ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 23 Settembre 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1187

Imminente ripresa delle trattative italo-jugoslave

Nincic richiamato d'urgenza a Belgrado - Crescente fiducia nell'accordo

Logico è risolvere

Abbiamo una stampa internazionale che prende la questione di Fiume come uno spunto da dopo-estate e manda i suoi inviati speciali a fare le impostazioni di notizie a Sussak per garantirsi che possano essere più sensazionali. Ma tutto questo lavorio che chiameremo di dilettanti del problema fiumano, se può rappresentare una cuccagna per tutti coloro che febbricitano di introdurvi complicazioni, non ha la più piccola influenza su quelli che conducono i dibattiti con positivo interesse: vale a dire sui Governi di Belgrado e di Roma, i quali sanno che la miglior soluzione non può venire che da un accordo particolare tra loro, e persistono su questa via da lungo tempo battuta, e fanno sperare di giungere alla conclusione con rapporti più stretti e con ritmo più rapido.

Il fatto stesso che da Rapallo in poi, cioè da quasi tre anni, la discussione continua, dimostra che quelli che vi sono addentro, nonostante le difficoltà sollevate, non hanno mai perduto la persuasione che essa possa approdare a buon fine. Ed anche nel momento che in Italia avvenne un mutamento di Governo spiccato e caratteristico quale non ha confronto nella storia italiana, la visione del metodo da seguire e del fine da conseguire non subì alterazioni, se non nel trasmettersi in pratica ad un polso più volitivo e tenace. Fino dal primo giorno della sua ascensione al potere, l'on. Mussolini si mostrò convinto fautore di una politica di accordi economici con la Jugoslavia. E lo significò apertamente andando egli stesso all'inaugurazione dei lavori per il trattato di commercio italo-jugoslavo e pronunciandovi un discorso che, nella sua sobrietà, era un vero e proprio programma.

L'animo dell'accordo era dunque nell'Italia, che è la Potenza più forte. Ma si deve pensare che esso fosse anche nel Governo di Belgrado. Le due potenze si erano trovate, fino a due anni or sono, a discutere problemi ingenti, delicatissimi, e innegabilmente minacciosi, come quelli concernenti il confine delle Alpi Giulie: e quel punto, che fu veramente il punto critico e la pietra di paragone delle relazioni italo-jugoslave, fu superato. Se chiara apparve allora la via del vero interesse per l'una parte e per l'altra, se possibile fu l'accordo sulla linea essenziale dei rapporti futuri, è assurdo che non sia possibile per le questioni rimanenti, tutte minori subordinate, impliciti corollari del Trattato sottoscritto dai due Governi, ratificato debitamente e registrato dalla Lega delle Nazioni per comune consenso.

Certamente, tanto in Jugoslavia quanto per un certo tempo in Italia, la speditezza nell'esaurire gli ultimi particolari del Trattato trovò intralcio nei riflessi di una agitata politica interna sulla politica estera. Ma non si può ammettere che intorno al problema di Fiume abbia a continuare questa ossessione delle circostanze indirette. In Italia difatti da alcuni mesi, da quando cioè la situazione politica si determinò saldamente in una corrente unitaria di pensiero e d'azione nazionale, gli antagonismi di partito non fecero più velo alla concezione realistica dei problemi nazionali e delle loro proporzioni: e perfino giornali che si erano affermati sopra un programma di ardita imperiosità della stirpe — e il titolo *Impero* dice abbastanza — fanno intendere chiaramente nei commenti di questi giorni che il loro rimeditato punto di vista è favorevole alla conclusione dell'accordo su Fiume. La Jugoslavia invece è per questo aspetto in arretrato: la marea dei partiti continua a imbarazzar le mani del Governo: e mentre i circoli ufficiali, i circoli commerciali, finanziari e industriali sono intimamente persuasi della necessità che le relazioni con l'Italia abbiano un assestamento definitivo, non hanno però il coraggio di accentuare questa loro opinione, e indugiano in una timida perplessità, adocchiando se sull'orizzonte della piazza si faccia qualche lembo sereno.

E' questa probabilmente, anzi probabilissimamente l'unica ragione, per cui siamo ancora ad aspettare che la Jugoslavia si decida ad accettare quella così ragionevole concezione italiana del Consorzio portuale, che potrebbe essere già da lungo un fatto compiuto, ed aver risparmiato ai due paesi molte perdite economiche sostanziali, e a Fiume molte giornate di tribolo e d'angoscia. Abbiamo detto lealmente che le responsabilità non furono da una parte sola, e non ci vogliamo disdire. Per un certo tempo anche in Italia le prove di forza dei partiti si appuntarono sul problema di Fiume; e in uno dei momenti decisivi della questione, si può dire, per difetto d'imparzialità, che l'accordo naufragasse per ostacoli esterni intervenuti da una parte come dall'altra.

Ciò fu nell'estate del 1921. I due paesi che avevano concluso il Trattato di Rapallo, si erano doverosamente accinti a cercare di definirne senz'altro tutti i punti insoluti. Fiume era allora affidata a un alto commissario italiano, il comandante Foschini, come era al generale Giardino. E verso la fine di luglio la Commissione paritetica, che sedeva in Abbazia ed aveva a presidente il comm. Gullini, era giunta a concludere i propri lavori con un accordo preliminare formulato in circa 20 articoli. In sostanza, l'accordo estendeva la giurisdizione del creato Consorzio, a tutti gli effetti giuridici, doganali, di polizia ecc. ecc., ad un territorio includente la città di Fiume col porto, il Porto Baross, il Delta e perfino la Braidizza. In ciò si erano trovati consenzienti i delegati italiani e jugoslavi ed avevano anche stabilito la durata del Consorzio e che nel corso di essa le costruzioni e gli impianti portuari sarebbero rimasti in perfetta proporzione tra il porto di Fiume e gli altri territori attribuiti al Consorzio, in modo da evitare che con ingrandimenti d'opere ad occidente o ad oriente si creasse uno squilibrio ed una futura concorrenza di un settore portuale a danno dell'altro.

Importanti risultati erano questi, e si erano raggiunti. Senonchè la cocente atmosfera politica del momento impedì di comprendere i limpidi vantaggi della soluzione con serena oggettività.

In Jugoslavia si sollevarono vessilli d'intransigenza in rumorosi comizi; e quando il mese di tempo riservato ai due Governi per la ratifica dei preliminari fu passato, non se ne parlò più, gli incartamenti furono rimessi agli archivi, e si cercò nuovo terreno per riprendere successivamente le discussioni da capo, con minor slancio e maggior preoccupazione di cautele formali.

Che molte cose, durante questi nuovi lunghi periodi di discussione debbano essere state delucidate con maggior sottigliezza, nessuno ne può dubitare. E che essi abbiano dato tempo all'opinione pubblica italiana di entrar nello spirto dell'accordo, è pur cosa sicura. Ma altrettanto converrebbe fosse avvenuto nell'opinione pubblica jugoslava, per la quale pure il tempo è passato: onde gli elementi fondamentali dell'accordo, che già due anni addietro erano chiari ai membri jugoslavi della Commissione, non dovrebbero più urtare in quell'attrito di intransigenza irriducibile e feroce che esclude ogni soluzione. Ciò non è purtroppo ancora: e il Governo jugoslavo dovrà probabilmente avere il coraggio di cimentarsi a un chiaro monito all'opinione pubblica sugli interessi reali del paese. Esso mostra — e n'è ultimo documento, la lettera di Pasic a Mussolini — la buona volontà di continuare le trattative dirette. E' un proposito ineccepibile. Deve dunque quel Governo anche rendersi conto che queste trattative non possono ammalare di ulteriori temporeggiamenti, e che la risolutezza d'intraprendere implica anche la risolutezza di non ammettere ragioni estranee che ne ritardino la conclusione.

L'improvvisa partenza di Nincic

ed il suo ottimismo

GINEVRA, 22, sera

Oggi il sig. Nincic, ministro degli Esteri dello Stato S. H. S., che aveva presieduto finora la quarta commissione della Società delle Nazioni, ha dichiarato di dover lasciare Ginevra, essendo stato d'urgenza richiamato a Belgrado. Da dichiarazioni da lui fatte, risulta che lo scopo del suo viaggio è quello di venire ad un accordo completo con l'Italia, specialmente circa la questione di Fiume, e che egli parte animato dalle migliori intenzioni e con le migliori speranze.

Frattanto le nuove trattative fra Roma e Belgrado, che dovrebbero concludere, con un'intima collaborazione tra l'Italia e la Jugoslavia, sono commentate in questi ambienti internazionali con un senso di ammirazione per la genialità dell'on. Mussolini, che ha saputo trasportare una situazione da tutti considerata come pericolosa, in un terreno di negoziati pacifici e promettenti largo sviluppo per un prossimo avvenire. Solo i «selvatici» di lord Robert Cecil, commentano con non-dissimulato dispetto la partenza di Nincic.

La soluzione proposta dall' Italia

secondo informazioni inglesi

LONDRA, 22, sera

Secondo informazioni della Agenzia Reuter, *nei circoli bene informati si dice che l'Italia avrebbe proposto alla Jugoslavia di riconoscere la sovranità della Serbia su porto Baross e sul Delta, in cambio dell'annessione di Fiume. L'Italia proporrebbe inoltre una stretta alleanza militare e politica con la Jugoslavia. Si crede che prima di accettare tali proposte la Jugoslavia reclamerebbe un certo sviluppo del porto di Fiume e una rettifica della frontiera in suo favore.* (Stefani).

Una serie di provvedimenti per Fiume

predisposti dal Consiglio di Governo

FIUME, 22, sera

Stamane il governatore Giardino ha ricevuto il console d'Ungheria, dott. Sebestyen, col quale si è intrattenuto cordialmente. Domani riceverà gli altri consoli. Il Governatore ha avuto anche un colloquio col colonnello Gariboldi e col generale Piccione, presidente del consiglio d'amministrazione degli Oleifici triestini e fiumani. Più tardi il generale Giardino, accompagnato dal colonnello Aymonino, ha visitato la Manifattura tabacchi, accolto dal direttore generale Rudan. All'uscita il Governatore, al quale è stato offerto un mazzo di fiori, fu vivamente acclamato dalle operaie.

Riordinamento dei servizi di P. S.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio di Governo. Nella mattinata s'erano riuniti i collaboratori del Governatore per concretare i provvedimenti che dovevano presentare e illustrare nella riunione del pomeriggio al gen. Giardino.

La seduta è stata aperta alle 16, nella storica sala rossa. Presiedeva il Governatore militare. Il Consiglio era al completo. Oltre ai quattro fiduciari, hanno pure partecipato il ministro plenipotenziario d'Italia a Fiume, comm. Castelli, l'on. Attilio Depoli, ex Presidente del Governo di Fiume, e il segretario generale del Comune Deseppi.

Dopo un breve saluto S. E. Giardino ha dichiarato costituito il Consiglio e si è iniziata subito l'esposizione del programma di lavoro che i singoli fiduciari hanno prospettato e illustrato nelle linee fondamentali, dando risalto ai problemi di maggiore urgenza. L'esposizione dei singoli problemi e la discussione meritoria è stata lunga e importante. La seduta è durata tre ore e mezza. Come primo punto sono state stabilite le norme per il funzionamento del Consiglio di Governo, quale organo consultivo e per la sfera di attribuzione dei singoli fiduciari.

Altro importante problema, che è stato affrontato e risolto, è quello dell'ordinamento della Questura. Questo organismo delicato ha attraversato per l'alterna vicenda fiumana una difficile crisi, per cui si è resa necessaria la sua completa riorganizzazione. A raggiungere questo scopo, saranno riordinati tanto i servizi che gli uffici e sarà chiamato prossimamente da Roma un funzionario del Ministero degli Interni, cui sarà affidato il compito della riforma radicale della Questura.

In relazione a questo provvedimento di ordine pubblico, il Governatore militare, sentito il parere del Consiglio di Governo, ha emanato disposizioni agli organi dipendenti perchè siano strettamente osservati tutti i provvedimenti già presi per vietare ai cittadini di indossare uniformi militari e camicie di qualsiasi colore che hanno significato distinto, fatta eccezione per gli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizio e per i corpi dei giovani esploratori e simili.

Ad integrare siffatto provvedimento il Consiglio ha approvato le disposizioni esecutive per l'applicazione rigorosa dei decreti relativi all'immigrazione e alle modifiche al Codice penale, decreti che, come è noto, tendono da un lato al miglioramento della situazione economica, impedendo con l'infiltrazione di elementi sprovvisti di lavoro, l'aumento della disoccupazione locale; dall'altro tendono a migliorare le condizioni dell'ordine pubblico.

Esecuzione di opere pubbliche

Tra le deliberazioni più importanti, va messo in rilievo lo stanziamento di due milioni di lire, per l'esecuzione immediata di lavori pubblici, fra i quali il restauro di parecchie scuole, occupate in questo periodo dalle truppe, il completamento dei lavori dell'ospedale civico, il restauro del palazzo del Governo (oggi residenza del Governatore) che, come è noto, ha notevolmente sofferto per il bombardamento del 3 marzo, e la congiunzione della rete elettrica di Abbazia con la centrale di Fiume.

Abbazia ha due centrali elettriche: una per l'illuminazione tra Abbazia ed Ica, e l'altra per la trazione della tramvia di Preluca. Tutte e due hanno una passività notevole, mentre quella di Fiume, oltre ad essere attiva, ha il vantaggio di una non indifferente sovraproduzione di energia elettrica. Data questa situazione, conveniva, togliendo da un lato le passività delle centrali di Abbazia e Preluca, alimentare tutta la riviera liburnica, da Barbana a Laurana, colla corrente di Fiume. Questo è stato deliberato nella riunione odierna. La decisione ha grande importanza, perchè Fiume potrà fornire l'energia elettrica a migliori condizioni di quanto facevano le centrali di Abbazia — anche alla tramvia che dalla stazione ferroviaria di Mattuglie-Abbazia, scende per ne a Laurana.

Ma questa deliberazione, destinata a diminuire la disoccupazione, e che importa una investizione di circa mezzo milione di lire, reca in sè l'inizio di un grande progetto, da lungo tempo ventilato a Fiume e mai attuato per la mancanza di mezzi finanziari, cioè, l'unione tramviaria della rete di Fiume con quella di Mattuglie-Abbazia, per cui si potrà percorrere in tram da Fiume a Laurana, tutta l'incantevole riviera liburnica.

Questa opportunità è stata riconosciuta nella seduta odierna del Consiglio, il quale ha senz'altro ammesso la possibilità della costruzione di una linea di raccordo tra la centrale di Fiume-Cantrida e quella di bazia, delegando il consigliere ai Lavori Pubblici, ing. Bescocca, a promuovere l'esecuzione del progetto. Trattandosi di un lavoro pubblico di grande stile, per il quale è richiesta l'investizione di circa 5 milioni di lire, l'ing. Bescocca è stato incaricato di studiare le possibilità e le modalità di attuazione pratica del progetto, che sarà presentato per l'esame e la deliberazione al Consiglio di Governo.

Riforma del regime doganale

Altro problema che è stato attentamente esaminato, è quello doganale. E' noto che Fiume vive dal crollo della monarchia danubiana, in regime di porto franco; ma se da un lato questo regime offre qualche vantaggio, trae seco dei gravi inconvenienti per cui, tanto per citare un esempio, le industrie non possono lavorare, in quanto che agli effetti doganali i prodotti fiumani sono considerati per l'entrata nel Regno d'Italia prodotti esteri. Ecco le ragioni per cui le industrie di Fiume sono inattive: inattive, perchè non hanno dove far sboccare i propri prodotti. Esaminando spassionatamente la questione, nel solo interesse della città si arriva a questa conclusione: il regime di porto franco è più di danno che di vantaggio alla città.

Tutte queste considerazioni e le possibilità che ne scaturiscono, sono state prospettate dal Consiglio, che non sembra essersi definitivamente pronunciato su questo quesito molto importante, dato che richiede una giusta valutazione di tutti gli elementi, prima di giungere a una soluzione integrale del problema. S'intende che insieme al problema doganale sono stati esaminati i connessi problemi commerciali e del traffico. Ma su questo punto il Consiglio non ha fatto comunicazioni precise alla stampa.

E' stato pure esaminato il problema ospitaliero, che rende difficile se non addirittura impossibile l'esistenza dell'ospedale civile di Fiume, il quale per mancanza di ammalati, che da un lato vanno a Trieste e dall'altro negli ospedali d'oltre confine, non è in condizioni di poter vivere. Occorre quindi ristabilire le antiche convenzioni che esistevano tra Fiume e i paesi finitimi nel periodo prebellico, per creare modeste condizioni di vita a questa importante istituzione la quale è creditrice, sia per gli ammalati della vicina Croazia che per quelli della Venezia Giulia che hanno avuto assistenza nell'ospedale, della cospicua somma di sei milioni di lire, che bisogna trovare il modo di riscuotere.

Il Governatore ha preso atto delle relazioni e delle proposte presentate dai consiglieri di Governo su problemi riguardanti i diversi rami della pubblica amministraizone, con particolare riguardo alle condizioni economiche della città. Il Consiglio ha stabilito di accordarsi sulla proposta di massima di sospendere l'assunzione di nuovi impiegati, anche se vi siano vacanze in organico, eccezione fatta per i posti già messi in concorso. Infine è stata esaminata la situazione del bilancio.

Questi in succinto i lavori dell'odierno Consiglio di Governo. La notizia dei provvedimenti adottati in particolare di quelli che si riferiscono ai lavori pubblici e alla congiunzione della rete elettrica con Abbazia, hanno prodotto in serata ottima impressione negli ambienti cittadini.

Domani nel pomeriggio il Governatore militare, accompagnato dal ministro Castelli partirà per Roma, per riferire all'on. Mussolini sulla situazione e sollecitare tutti quei provvedimenti che il generale Giardino intende attuare per la restaurazione economica di Fiume.

Stato d'assedio in Bulgaria

Il Governo fronteggia la situazione

SOFIA, 22, sera

L'«Agenzia telegrafica bulgara» pubblica: «Continuano a essere divulgate notizie fantastiche sulla situazione interna della Bulgaria che parlano di scontri sanguinosi fra comunisti e agrari da una parte e truppe del Governo dall'altra, arrivando perfino ad affermare che il paese si trova in piena rivoluzione e che in una città della Bulgaria settentrionale, vicina alla capitale, sarebbe stato proclamato un Governo provvisorio.

Tali notizie sono diffuse evidentemente a scopo tendenzioso.

I disordini locali, verificatisi il 20 corrente in qualche città della Bulgaria meridionale, vennero repressi nella stessa giornata. Tuttavia, per prevenire analoghi incidenti nelle altre località e per garantire l'ordine, il Governo ha deciso di proclamare provvisoriamente lo stato d'assedio. (Stefani).

Il carattere del movimento

secondo il ministro bulgaro a Vienna

VIENNA, 22, sera

Il ministro di Bulgaria a Vienna, dott. Stojloff, ha dichiarato in un'intervista, che gli avvenimenti in Bulgaria non rappresentano altro che la lotta del Governo di Sofia contro il bolscevismo, lotta che è la riprova più evidente che Stambulisky tendeva alla instaurazione di un regime soviettista in Bulgaria. I provocatori dei disordini sanguinosi che si sono verificati negli ultimi giorni in Bulgaria, sono ex partigiani di Stambulisky, ma i loro piani falliranno miseramente, giacchè il Governo di Zankoff è deciso a reprimere con tutti i mezzi l'alzata di scudi bolscevica. Il Governo di Zankoff, non indietreggierà dinanzi alle minacce di Cicerin, ed espellerà senz'altro i componenti della Missione della Croce Rossa russa in Bulgaria, la cui attività consiste unicamente nella propaganda comunista. Infine il dott. Stojloff ha smentito la notizia di un «ultimatum» del Governo jugoslavo a Sofia.

Notizie di conflitti a Sofia

BERLINO, 22, sera

Secondo notizie dei giornali berlinesi, a Sofia, durante i conflitti fra i comunisti e le truppe vi sarebbero stati numerosi morti e feriti. Il fomentatore del movimento sarebbe il Governo di Mosca. Gli emigrati russi, numerosissimi in Bulgaria, avrebbero formato milizie antirivoluzionarie per opporsi al movimento. I partigiani di Stambulisky, appoggerebbero i comunisti.

Un complotto di generali

sventato in Romenia?

PARIGI, 22, sera

Secondo la Chicago Tribune, *il Governo romeno è riuscito a soffocare in embrione un colpo di stato, che alcuni generali stavano preparando. Venticinque cospiratori, tra cui otto generali in servizio attivo, sono stati arrestati alcune ore prima dello scoppio del movimento. Il movimento doveva avere carattere nazionalista e antisemita. Il periodo delle feste israelite era stato scelto per il colpo di stato, il quale avrebbe cominciato con un «progrom», dopo di che sarebbe stato instaurato un regime dittatoriale.*

Timori di "Putsch,, anche in Polonia

VARSAVIA, 22, sera

Giunge notizia di un «putsch» dei partiti di sinistra contro il Governo Vitos. Il Governo ha creato una divisione di truppe, tratte da elementi suoi partigiani, e cioè nazionalisti e democratici, inviando lontano verso i confini orientali le altre truppe. La stampa di sinistra commenta con ironia questa misura militare, che si afferma costerà un miliardo di corone, mentre il ministro delle Finanze anche recentemente ha fatto dichiarazioni, dimostrando la necessità di estreme economie.

Carabinieri italiani a Janina

per i servizi della Commissione d'inchiesta

ROMA, 22, sera

Sono state pubblicate all'estero notizie inesatte circa un preteso incidente fra autorità italiane e greche per il passaggio in territorio greco di carabinieri italiani, provenienti da Santi Quaranta. Sta il fatto che la Commissione internazionale d'inchiesta chiese per il tramite del colonnello Baud una scorta militare italiana per il servizio di corrispondenza della Commissione stessa, fra Janina e Santi Quaranta.

Essendosi opposte le autorità greche, la Commissione internazionale, pur soprassedendo a servirsi della scorta in attesa di decisioni, che essa Commissione ha direttamente richiesto alla Conferenza degli Ambasciatori, ha significato alle autorità greche di esigere intanto, che assolutamente la corrispondenza fosse trasportata da Janina a Santi Quaranta da persona di esclusiva sua fiducia. (*Stefani*).

La smentita di cui sopra, si riferisce ad un telegramma da Atene all'agenzia svizzera *Presse Telegraph*. Secondo questo telegramma a Janina si sarebbe verificato un incidente, appianato poi per l'intervento del delegato giapponese. Il delegato italiano aveva richiesto che gli fossero assegnati dieci carabinieri per la sua tutela personale e come scorta al suo corriere con l'Italia. La Grecia ha sollevato proteste contro l'entrata nel proprio territorio di questi militi in uniforme.

Il telegramma non dice in quale senso il delegato giapponese che presiede la Commissione avrebbe risolta la vertenza; aggiunge però che i lavori della Commissione hanno stabilito che la Grecia non ha alcuna colpa nel delitto, sebbene si sia manifestata da parte delle autorità greche una certa rilassatezza, specialmente per non aver essa fatto quanto era possibile per la cattura degli assassini. I delegati, francese, inglese e giapponese, devono essere venuti nella convinzione — dice il telegramma — che il delitto sia dovuto più a vendetta che non a ragioni politiche. Naturalmente, il delegato italiano non condividerebbe questo punto di vista.

Il nuovo orientamento dell'Inghilterra

nella politica delle riparazioni

Baldwin ancora indeciso

fra le pressioni di destra e sinistra

LONDRA, 22, sera

Continuano le speculazioni politiche sui futuri orientamenti della politica inglese verso la Francia. In realtà, fra tante ipotesi e discussioni nessuno all'infuori del Primo ministro e di lord Curzon può dire oggi quale sia il pensiero del Governo in proposito. C'è chi ha voluto vedere nel comunicato del colloquio Baldwin-Poincaré una sconfessione della nota del «Foreign Office» dell'11 agosto scorso, parlando di una supposta freddezza fra il ministro degli Affari Esteri, Curzon, e Baldwin, e si pone in rilievo l'episodio che lord Curzon non era alla stazione di Vittoria a ricevere il Primo ministro al suo arrivo a Londra. Ma queste sembrano pure fantasie. Lord Curzon era fuori di Londra e giunse in tempo per abbocarsi col Primo ministro, il quale desiderava vivamente porlo al corrente degli ultimi avvenimenti politici.

Le pressioni dei "duri da morire,,

Intanto è stata decisa la convocazione del Gabinetto, che avrà luogo verso la metà della prossima settimana. In questa riunione sarà fatta un'esposizione ai ministri dei risultati del recente convegno di Parigi. Sino a quel momento i circoli governativi intendono mantenere il più assoluto riserbo. Continua lo scambio di vedute diplomatiche fra Londra e Parigi, ma fino alla chiusura della conferenza imperiale, che si inaugurerà il primo di ottobre, non vi saranno altre discussioni interalleate sul problema delle riparazioni.

Le voci di una conferenza da tenersi a Londra o a Parigi fra i quattro primi ministri dell'Intesa, è per ora smentita dai circoli ufficiali, pur ritenendosi che essa possa aver luogo in un prossimo futuro. La situazione può infine riassumersi in una frase che è stata pronunciata da persona assai vicina a Baldwin: «Non bisogna più pensare al passato, sebbene al futuro».

Ho cercato di ottenere una corretta interpretazione di questa opinione e una personalità del partito conservatore, il quale avendo avuto assicurazioni che non avrei fatto il suo nome, mi ha parlato con piena libertà. «Baldwin — ha detto il mio interlocutore — aveva assolutamente bisogno di raggiungere un accordo di massima con la Francia, anzitutto perchè dopo un mese di sospensione di ogni azione diplomatica sulla questione delle riparazioni egli deve presentarsi al Consiglio dei ministri con un fatto nuovo. E questo fatto nuovo non può essere altro che un'intesa con Poincaré.

In un Gabinetto composto di incompetenti in materia di politica estera e di figure politiche mediocri, incapaci di approfondire materie così complesse e delicate, oggetto delle controversie franco-inglesi, Baldwin, che non ha la reputazione di Asquith o la forza di Lloyd George, o l'autorevolezza di Bonar Law, non può riuscire altrimenti ad imporre un proprio punto di vista. D'accordo con la Francia, rientrando nel programma dei conservatori ed essendo sostenuto ad oltranza dai «duri a morire», soddisfa la maggioranza del Gabinetto e sgombera il terreno dalla possibilità di pericolose accademie. In secondo luogo, Baldwin ha bisogno di presentarsi davanti alla prossima Conferenza imperiale con l'assicurazione che la pace europea non sarà turbata dall'inasprirsi delle relazioni franco-inglesi. I «Dominions» vedono la possibilità di un proprio sviluppo commerciale in una rapida restaurazione dell'Europa, e temono che in un più o meno lontano avvenire il loro aiuto militare e finanziario sia richiesto in seguito a nuove complicazioni tra le nazioni del vecchio continente. Per essi la solidarietà anglo-francese è una prova sufficiente della tranquillità d'Europa, e le loro richieste politiche vengono ad essere soddisfatte nella massima parte.

Rivelazioni di Lloyd George

«Infine — ha soggiunto l'intervistato — Baldwin deve risolvere al più presto possibile il problema della disoccupazione. Questa è veramente la piaga attuale dell'Inghilterra. Questo problema è l'equivalente inglese dell'espansione mediterranea dell'Italia. Voi avete bisogno di collocare la vostra esuberante popolazione: noi dobbiamo sfruttare gli organismi economici e i mezzi tecnici che possediamo e che languiscono insiemo ai traffici. Di fronte all'assillante problema di dare lavoro ad un milione e 200 mila disoccupati, il Governo deve evitare, per quanto è possibile, il risorgere della concorrenza tedesca sul mercato mondiale. A tale scopo un accordo con la Francia è di fondamentale importanza.

Questo punto di vista tipicamente conservatore che ho obbiettivamente riportato, non riesce convincente presso tutte le sfere dell'opinione pubblica britannica. Ma se realmente la resistenza nella Ruhr avrà termine, il Governo britannico interverrà immediatamente a una parziale e diretta azione di accordo con la Francia. Il vero ostacolo all'intesa con la politica francese, consiste nel pericolo che la Germania non si presti al desiderio di Poincaré nell'eventualità di uno smembramento della Repubblica tedesca che sconvolgerebbe interamente la politica dell'equilibrio europeo.

Veduto da Londra, il problema francese del mantenimento di cordiali rapporti con l'Inghilterra, consiste tutto in una questione di misura e di tatto nella politica verso la Germania. L'Inghilterra può accordare alla Francia di vincere, ma non di stravincere nella Ruhr. Passa quindi inosservata nella stampa la pubblicazione della prefazione del nuovo libro di Lloyd George, nel quale l'ex Presidente del Consiglio riproduce le proposte da lui fatte nell'agosto 1922 alla Francia, e che non furono accettate da Poincaré. La pubblicazione di queste proposte, finora tenute segrete, avrebbe dovuto costituire una sensazionale rivelazione circa il malvolere francese a risolvere il problema delle riparazioni. Ma il colpo ha mancato il suo effetto ed è giunto tardivo. E' diffusa ovunque l'opinione, come più sopra ho detto, che si debba pensare al futuro e non al passato. Soltanto il *Daily Chronicle* protesta oggi contro questa cancellazione del passato, che è il passato di Lloyd George. L'*Evening Standard* scrive che in Germania non si nutrono più dubbi sulla situazione anglo-francese.

Le condizioni delle Principesse

Normale svolgimento della malattia

RACCONIGI, 22, sera

Anche la giornata d'oggi è trascorsa calma per le Principesse, le quali, nella notte, hanno potuto riposare. Le loro condizioni continuano a migliorare. Si dichiarano soddisfatti tanto il dott. Costamagna che il prof. Valvassori. Nessun'altra crisi è intervenuta e la malattia procede favorevolmente, con le caratteristiche di un tifo a decorso normale. Anche la temperatura non dà preoccupazioni, mantenendosi di poco superiore ai 38 gradi. Molte persone sono giunte oggi al Castello ed hanno apposto la loro firma all'album dei visitatori.

Nove arresti per i fatti di Lugano

Mussolini considera chiuso l'incidente

ROMA, 22, sera

Stamane alle 11, il ministro di Svizzera a Roma, sig. Wagnare, si è recato a Palazzo Chigi, per comunicare al Presidente on. Mussolini i primi risultati dell'inchiesta ordinata dalle autorità federali sugli incidenti di Lugano. Dall'inchiesta risulta che nove persone identificate come aventi preso parte al tumulto antifascista sono state arrestate e deferite all'autorità giudiziaria. L'on. Mussolini ha preso atto con viva soddisfazione delle comunicazioni fattegli e ha dichiarato di ritenere ormai chiuso l'incidente, che non è tale da poter turbare minimamente le ottime e vecchie relazioni di sincera amicizia tra i due paesi.

Dimostrazioni contro Giulietti a Genova

GENOVA, 22, sera

Quest'oggi circa 200 fascisti ed alcuni dissidenti, percorsero le strade di Genova, al grido di: «Abbasso Giulietti!» Più tardi i dimostranti capitanati dal cap. Coda, tentarono inutilmente di entrare nella Casa dei Lavoratori del Mare, che era difesa da un forte nerbo di agenti di P. S. Non si è verificato finora nessun incidente. Viva agitazione regna tuttavia tra la gente di mare.

Il col. Moizo in via di guarigione

CAPUA, 22, sera

Le ultime notizie sulla salute del colonnello Moizo assicurano pienamente della sua imminente guarigione. La febbre decresce sensibilmente e tutto fa sperare che presto il comandante generale dell'Aeronautica possa ritornare al suo posto per riprendere la sua alacre opera fattiva.

L'arrivo a Tripoli

delle legioni della Milizia nazionale

TRIPOLI, 22, sera

Il Governatore della Tripolitania, sen. Volpi, ha inviato a S. E. De Bono il seguente telegramma: «Primo comandante generale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Le tre legioni di baldi militi sono giunte in Tripolitania accolte con fede sicura ed entusiasmo dalle popolazioni e dai compagni d'armi, tutti dando magnifica impressione. Sono lieto di inviare a V. E., amato capo della Milizia, i sensi di gratitudine della Tripolitania e l'assicurazione che questi giovani avranno qui le migliori cure e il migliore impiego a ogni finalità. Ossequi: Governatore Volpi».

Un aeroplano precipitato a Bologna

dopo aver urtato contro il fumaiuolo d'una casa

BOLOGNA, 22, sera

Un grave incidente aviatorio è avvenuto stamane al campo di aviazione militare ai Prati Caprara. Un apparecchio da ricognizione, modello N. 15, pilotato dal sergente maggiore Ercole Ercoli del Distretto di Roma, e dal sottotenente Marcello Sarti da Roma, si era levato questa mattina. Dopo aver eseguito alcune evoluzioni fuori la cinta di Bologna, l'apparecchio si diresse verso il parco, ma battè contro il fumaiuolo di una casa. L'apparecchio cadde pesantemente al suolo. I due aviatori furono trovati a una certa distanza dall'apparecchio. In seguito alle gravi ferite riportate, il sergente maggiore Ercoli, un valoroso decorato al valore per azioni di guerra, moriva quasi subito. Il pilota Sarti trovasi ricoverato all'ospedale in condizioni gravi. Pare che la disgrazia sia dovuta ad un improvviso guasto al motore.

I parenti del tenente Bonaccini

ricevuti dal Presidente del Consiglio

ROMA, 22, sera

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto il padre, il fratello e lo zio del tenente Bonaccini, vittima dell'eccidio di Janina. L'on. Mussolini li ha intrattenuti in affabile colloquio, rivolgendo loro parole di conforto.

I soccorsi al Giappone

I ringraziamenti al Governo soviettista

MOSCA, 21, notte

Una nota giapponese ringrazia il Governo soviettista per le sue condoglianze e per la sua intenzione di mandare in Giappone gruppi di soccorso e di fornire le materie necessarie. Le materie saranno accettate con riconoscenza, ma il Governo giapponese, dichiara la nota, declina l'aiuto dei gruppi di soccorso russi, americani e di altri paesi, visto l'insufficienza del numero degli interpreti. Il Comitato esecutivo russo ha deliberato di trasportare gratuitamente le merci destinate al Giappone. Oltre i 200 mila rubli di oro destinati al Giappone, diverse organizzazioni e istituzioni ed enti hanno versato alla Commissione di soccorso altri centomila rubli d'oro.

Il Consiglio municipale di Parigi ha annunciato che la città di Parigi parteciperà con centomila franchi alla sottoscrizione aperta in favore delle vittime del terremoto del Giappone.

Scosse di terremoto in Russia

MOSCA, 22 sera

Nella provincia di Amur si verificano varie scosse sismiche. A Poltoatsk, il terremoto durò sei secondi, senza però che si avessero delle vittime.

L'autore dell'attentato contro Pasic

condannato a 20 anni di carcere

BELGRADO, 22, sera

Milan Rajic, che nel luglio u. s. attentò alla vita del Presidente del Consiglio jugoslavo, Pasic, è stato condannato oggi a venti anni di carcere.

Eleonora Duse festeggiata a Vienna

VIENNA, 22, sera

Ieri sera allo «Neue Wiener Bühne», Eleonora Duse ha recitato «Così Sia» di T. Gallarati-Scotti. Il pubblico ha accolto la Duse con interminabili entusiastiche acclamazioni.

Le imponenti accoglienze di Roma

alle salme delle vittime di Janina

ROMA, 22, sera

Roma ha accolto oggi le salme dei militari della Missione italiana in Albania con una manifestazione imponentissima. Tutta la cittadinanza è accorsa lungo l'itinerario del corteo, per dare il suo saluto reverente, per rendere omaggio sentito alle vittime gloriose. Dai quartieri più eccentrici frotte di cittadini di ogni età, di ogni condizione, di ogni partito, di ogni fede si sono recate in pio pellegrinaggio in Piazza dei Cinquecento, in Piazza delle Terme, lungo la Via Nazionale fino a Piazza Santi Apostoli.

Dalla folla compatta, tutta compresa nel sacro dolore, si vedevano spuntare a centinaia i vessilli della Patria, che attendevano di inchinarsi dinanzi alle bare provenienti dal Falero. Dai balconi pendevano innumerevoli bandiere a mezz'asta. Tutti i negozi sono rimasti chiusi in segno di lutto. Anche gli uffici pubblici sono rimasti chiusi, per permettere agli impiegati di rendere omaggio ai gloriosi morti.

Manifesti di numerose associazioni avevano chiamato a raccolta i loro soci in determinate località per partecipare al grande corteo. Le adunate si sono iniziate verso le 14; la folla in grande massa gremiva già i marciapiedi dietro i cordoni delle truppe schierate per rendere gli onori alle vittime del dovere.

Tutte le associazioni romane erano presenti. I militi della 112.a Legione della Milizia nazionale, i fascisti, gli avanguardisti, i balilla, i sindacati, i volontari di guerra, l'Associazione nazionale combattenti, le Associazioni nazionali tra gli arditi di Italia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, l'Associazione nazionale alpini ecc. Tutta Roma era convenuta al rito solenne. Per avere un'idea della folla compatta, bisogna riandare colla mente alla grandiosa dimostrazione che Roma fece al Re quando ritornò alla capitale dopo la guerra vittoriosa.

I preparativi alla stazione

Alle 14 incominciano a giungere alla Stazione le rappresentanze, gli ufficiali e le truppe, che si schierano in quadrato. A destra della pensilina della Saletta Reale sono poste le numerose e splendide corone inviate dalle città per le quali hanno transitato le salme. L'interno della Stazione è tenuto sgombero da reparti dell'Esercito e della Milizia nazionale, disposti in quadrato per rendere il saluto alle salme. Dal terzo binario, dove sosterà il treno, fino all'ingresso della Saletta Reale, è disteso un tappeto nero. Ai due lati prestano servizio d'onore i carabinieri ed i moschettieri fascisti. Sul marciapiede è una compagnia d'onore formata dal 59.o fanteria con la musica dell'81.o; anche un plotone di 20 carabinieri in alta uniforme, renderà gli onori. Le sale per le quali passeranno le salme sono tutte addobbate a lutto e all'intorno adorne di palme. I lampadari sono accesi e ricoperti di veli neri. La porta di uscita sul piazzale è anch'essa addobbata da drappeggi di velluto nero a frange dorate; bandiere nazionali a mezz'asta e velate sono issate ai lati dell'uscita.

Sui tavoli delle salette figurano molte corone di bronzo inviate dai Comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Villa di Colle Madina, in memoria del generale Tellini.

Le rappresentanze

Nell'interno della Stazione si trova un gruppo di generali dell'Esercito e della Milizia nazionale, con a capo il comandante del Corpo d'Armata generale Ravazza e il generale Italo Balbo, comandante generale della Milizia. La Camera è rappresentata dal presidente on. De Nicola, dal vicepresidente on. Tovini, dai segretari on. Pascale, Agostino e Cappelleri. Il Senato è rappresentato dal presidente on. Tittoni e dall'on. Podestà. Sono presenti anche il prefetto gr. uff. Zoccoletti, il direttore generale della P. S. De Bono, il regio commissario del Comune sen. Cremonesi, il comm. Cesare Rossi, capo dell'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio, il comm. Baccelli, per la Deputazione provinciale di Roma, l'on. Peano, presidente della Corte di Conti, i rappresentanti del partito fascista, delle associazioni dei combattenti e mutilati e molte altre autorità.

Nella saletta reale sono anche i due fratelli, i cugini e lo zio del generale Tellini.

Alle 14.45 giunge il Presidente del Consiglio on. Mussolini, accompagnato dal sottosegretario on. Acerbo.

Il Presidente del Consiglio si reca nella Saletta Reale, dove gli vengono presentati i parenti delle vittime, ai quali egli stringe con effusione la mano rivolgendo loro parole di conforto.

Alle 14.50 arrivano, con le carrozze reali, il Duca di Genova, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, il Principe di Udine e il Duca di Bergamo, che sono ricevuti dal Presidente del Consiglio e da tutti i ministri e sottosegretari di Stato.

L'arrivo delle salme

Il treno entra sotto la tettoia della stazione alle 15 precise. La macchina reca nella parte anteriore lo stemma di Casa Savoia con le bandiere nazionali e rami di palme. Ogni carro è addobbato a lutto ed è carico di corone. Quando il convoglio sosta, i Principi reali si mettono sull'attenti, il Presidente del Consiglio e le altre autorità reverentemente salutano, i reparti dell'Esercito e della Milizia nazionale presentano le armi mentre la musica dell'81. Fanteria intona la «Canzone del Piave».

I feretri sono portati a braccia da otto soldati di artiglieria, e dal treno vengono fatti passare attraverso la Saletta Reale per essere deposti sui carri.

L'on. Mussolini e tutte le autorità radunati sotto la pensilina, mentre le salme vengono collocate sui carri, rimangono alcuni minuti in raccoglimento. Nel cielo di Roma volteggia un dirigibile.

La formazione del corteo

Si forma quindi il corteo che muove lentamente preceduto da un plotone di carabinieri a cavallo. Seguono la musica dei RR. CC., il generale Cei, una larga rappresentanza di ufficiali di tutte le armi e un battaglione di carabinieri. Vengono poi i feretri nell'ordine seguente: Primo quello del soldato Farneti, quindi quelli del tenente Bonacini, del maggiore Corti e del generale Tellini. Dietro i feretri sono le rispettive famiglie.

Le salme, collocate sugli affusti di cannone, sono ricoperte con drappi neri a fasce dorate e festoni di alloro. Ogni feretro, avvolto nella bandiera nazionale, è fiancheggiato da carabinieri in alta uniforme e da due staffieri della Real Casa in livrea rossa. Su di ogni feretro S. M. il Re ha fatto deporre una sua corona di fiori e palme. Dietro ai feretri sono i principi di casa Savoia e il Presidente del Consiglio. Ai lati dei principi e del Presidente del Consiglio prestano servizio i moschettieri fascisti. Seguono i membri del Governo e tutte le rappresentanze delle associazioni che erano schierate nel piazzale della Stazione.

Tra le innumerevoli corone si notano quattro magnifiche, inviate dal Presidente del Consiglio.

Lungo la Via Nazionale il corteo passa tra due fitte ali di folla commossa. Dalle finestre e dai balconi cade una pioggia di fiori, mentre sul corteo volteggiano due dirigibili e una squadriglia di areoplani.

La benedizione dei feretri

Alle 16.15 il corteo giunge dinanzi alla chiesa dei SS. Apostoli, dove ha luogo la cerimonia religiosa.

Mons. Beccaria, cappellano maggiore della Real Casa, assistito da mons. Desanctis camerlengo del collegio dei parroci di Roma e da mons. Giovannelli è preceduto da tutti i parroci di Roma in stola e rocchetta, recanti ceri, esce dalla porta del tempio e dà la prima benedizione alle salme. Sott'ufficiali dell'esercito intanto tolgono i quattro feretri dagli affusti e li portano nella chiesa, deponendoli sul tappeto di alloro che è stato preparato nel centro della navata e disponendoli a croce greca.

I Principi Reali vanno a prender posto ai piedi dell'altare maggiore nel centro. Alla loro destra sono già i rappresentanti di tutto il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale. L'incaricato di affari di Albania sig. Mborja è accompagnato da una rappresentanza della colonia albanese a Roma, che ha inviato una corona. Una corona ha pure inviato l'ambasciatore di Francia sig. Barrere, assente da Roma.

A sinistra dei Principi Reali si dispongono i Collari dell'Annunziata, il Governo, le rappresentanze dei due rami del Parlamento. Sul lato sinistro del quadrato, ove sono posate le salme, prendono posto i parenti delle vittime. Ai piedi del quadrato, valletti di Casa Reale, in livrea rossa, reggono le quattro corone inviate dal Re.

Appena le autorità hanno preso posto, mons. Beccaria, coadiuvato dai mons. Desantis e Giovannelli dà l'assoluzione alle salme, mentre uno scelto programma di musica sacra viene eseguito con accompagnamento di organo ed archi. Terminata la funzione funebre, tra la generale commozione le salme vengono riportate dai sott'ufficiali sugli affusti.

Il rimpatrio

Il Duca d'Aosta all'ingresso del tempio, si ferma a stringere la mano a tutti i parenti dei caduti, esprimendo loro le condoglianze di S. M. il Re. Quindi, mentre il corteo si ricompone per accompagnare le salme alla stazione di Termini, i Principi reali, il Governo, le altre autorità e i rappresentanti del corpo diplomatico lasciano la chiesa.

Il piazzale Principessa Margherita è tenuto sgombro da reparti di granatieri. Alle 17.30 arrivano di ritorno dalla cerimonia, nella chiesa di SS. Apostoli, le salme accompagnate dai parenti; sono precedute da carabinieri a cavallo. Le salme, che vengono collocate entro i rispettivi vagoni, saranno instradate ciascuna alla propria destinazione con treni ordinari.

Infatti alle 19.55 è partito alla volta di Palermo la salma del maggiore Corti. Alle 20.35 sono partite per la linea di Firenze la salma del generale Tellini, diretta a Firenze, e la salma del tenente Bonaccini, diretta a Modena. Ad ogni partenza di treno rendeva gli onori militari alle salme un plotone di reali carabinieri in alta uniforme, comandato da un ufficiale.

Notiziario Sportivo

Le promesse delle corse d'oggi

all'ippodromo di Montebello

Con oggi siamo alla decima giornata di corse al trotto al nostro ippodromo e sono ancora qui tutti i cavalli che partecipano alla riuscitissima riunione. Il tempo s'è messo al bello e tutto lascia a sperare che oggi avremo una splendida giornata, per cui, indubbiamente, Montebello accoglierà una gran folla. Le corse principiano alle ore 13.30. Il programma d'oggi è promettente e le corse dovrebbero riuscire interessanti, giacchè si manifestano ora più largamente le probabilità di lotta in seguito alle penalità di cui sono aggravati i cavalli già vincitori. Naturalmente, maggiore è la lotta e minore è la probabilità di cogliere nel segno con i pronostici. In compenso coloro che l'azzeccano giusta sono ricompensati da migliori quote di vincita. Per conto nostro tentiamo di fare le consuete selezioni, con la speranza di non errare in tutte le nostre previsioni.

La prima corsa

Sfogliando il programma troviamo nella prima corsa, «Premio Tarvisio», effettuabile eventualmente in due divisioni, alcuni cavalli iscritti che si staccano dagli altri; ad esempio: «Emma Jockey», «Montecarlo», «Silvia Todd», tutti a metri 2875, di fronte ai quali i cavalli di modeste pretese, che li precedono di 20, 40, 50 metri, malgrado il vantaggio non contano. A metri 2895 «Zsiba», «Harris Watts», «Arno», «Rondello», «Garisenda B.», «Ghibli Medium» e «Martino Axworthy». Non è possibile sapere dove la prima divisione si fermi e dove possa iniziarsi la seconda, ma certo si è che gli ultimi nominati si troverebbero a disagio gareggiando con «Emma Jockey» nella prima divisione, così come non avrebbero campo libero optando per la seconda divisione. Vediamo cioè all'ultimo posto fra gli iscritti l'eccellente cavalla «Bernard H.», che dovrebbe partire a metri 2975, quindi penalizzata di metri 80 dai partenti a 2895. Parteciperà «Bernard H.» a questa corsa? Forse che sì, e, in tal caso, sarebbe per impegnare con i compagni di ieri un'ultima partita, giacchè «Bernard H.», dopo le splendide manifestazioni della presente riunione, è cavalla destinata a raccogliere allori con cavalli di classe ben superiore. «Bernard H.» è stata seconda nella maratona internazionale di mercoledì, è stata l'unica avversaria che lottò con «Peter Bieler» e segnò 1.28.3 su metri 3218. Vero è che godeva 30 metri di vantaggio di fronte a «Peter Bieler» e che partiva allo start, mentre oggi partirebbe l'ultima e dovrebbe farsi luce ed è penalizzata di 80 metri, per cui il compito è serio; ma tuttavia riteniamo possibile che, se la figlia di «Halifax» si cimenta, anche oggi abbia probabilità di successo.

L'internazionale sul miglio e il premio allevamento

Le penalità per i vincitori di molti denari nella corsa «Premio Venezia», lire 8000, l'internazionale a prove sul miglio inglese, creano la probabilità che i cavalli maggiormente penalizzati rimangano per oggi in riposo. «Niagara», partente a metri 1609, quantunque in questa riunione abbia dimostrato di essere lontano dalla sua buona forma, è in posizione favorevole. Per essa non si può certo tener conto della prestazione di 1.21 il chilometro, pescata negli scaffali polverosi di qualche archivio, ma neanche sulla base di 1.29-1.30 che sono le due più recenti sue prestazioni. Si dovrebbe essere più vicini alla realtà del momento, facendo la media di 1.27, sulla base delle prestazioni del 16 agosto (1.28.1) e del 2 settembre (1.26.1); nel quale caso la cavalla del cav. Gargiullo avrebbe probabilità di vittoria. Dietro ad essa, a metri 1639, verrebbero «Levriera Jockey» e «Bacelli»; a m. 1654 «Daisy Todd», «Our Sister», «Guaveta» e «Odisseus» e questi cavalli dovrebbero essere gli avversari d'oggi. «Bacelli», «Daisy Todd» e «Guaveta» potrebbero approfittare nel caso che «Niagara» intendesse di continuare a fare la pigra.

Il «Premio Trieste» (allevamento), lire 10.000, è corsa a prove sul miglio inglese e potrebbe creare la sorpresa. Fra gli iscritti vi è ad esempio «Chiarone», ben lungi di essere nella sua buona forma, che altrimenti avrebbe sconfitto tutti gli avversari nelle precedenti corse dei premi allevamento. «Chiarone» ha corso nella presente riunione in due occasioni in ragione di 1.34, 1.31. Il figlio di «Piron» va quindi rimettendosi; ma è impossibile sapere a quale punto ora può arrivare. Anche «Glauco» sinora non ha dato la metà di quanto in buona forma può dare; ma potrebbe repentinamente migliorare. Di fronte a queste incognite è giocoforza attenersi al positivo e in tal caso ritenere che l'ottima «Lorena», partente a metri 1654, possa correre con successo, specialmente avendo l'appoggio in corsa dei compagni di «boxe» «Bon Diable» o «Fantomas». «Martino Jockey», che pure non palesò sinora la sua migliore forma, ha tuttavia il diritto di essere della partita. «Dandy Worthy» e «Barbanera» sinora hanno corso in progresso. «Lorena» può ripetere la corsa del 12 corrente e trottare in 1.26.5 su metri 1654 (2.23.1). In tal caso «Glauco», metri 1609, per vincere dovrebbe trottare in 1.28.9 (2.23); «Martino Jockey», metri 1624, in 1.28 (2.22.9).

«Premio Lombardia» e «Premio Custer»

Nella corsa «Premio Lombardia», lire 5000, prova unica su tre giri di pista, vediamo in favorevole posizione: «Emma», «Bel Volo», «U», «Conte Ugolino», «Felice» e «Medusa». «Emma» rimane sempre la cavalla che può arrivare prima oppure ultima. «Bel Volo» e la «U» sono più positivi. «Medusa» potrebbe non trovare di suo aggradimento la distanza. Non riteniamo probabile che «Felice», astenutosi da prove su migliore distanza, si cimenti in questa corsa; ma nel caso vi partecipasse ne va tenuto conto.

Il «Premio Custer» (la corsa per cavalli guidati e posseduti da soci dell'U. D. T.) ci dovrebbe far assistere ad una nuova gara fra «Ollie Dak» e «Belt». «Fribourg M.» e «Macbeth» a 2433 metri, «Indomito» a 2453 metri, possono costringere i due suaccennati avversari ad affrettarsi per riguadagnare la penalità di 50 metri; ma soltanto prolungati errori di entrambi potrebbero dare campo a «Garride» oppure a «Promien» di approfittarne.

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti d'oggi sono:

«Premio Tarvisio», prima divisione: Scuderia Estense, «Montecarlo», «Silvia Todd»; seconda divisione: «Bernard H.», Scuderia Zucchi, «Martino Axworthy».

«Premio Venezia»: «Niagara», «Daisy Todd», «Bacelli».

«Premio Trieste: («Lorena»). «Martino Jockey», guida cav. Branchini, «Barbanera».

«Premio Lombardia»: «U», «Bel Volo», outsider: «Emma».

«Premio Custer»: Guida Fabris-Favaro, «Belt», «Garride».

L'"Olimpia„ di Fiume batte U. S. Cremonese

FIUME, 22, sera

Oggi si è svolta la gara di calcio tra l'Unione Sportiva Cremonese della prima divisione e la Società Sportiva Olimpia di Fiume. La partita è terminata con due «goal» a zero a favore dell'Olimpia.

Gara di «foot-ball». Oggi alle 15 avrà luogo sul campo sportivo di S. Giovanni l'annunciata partita fra la prima squadra dell'A. S. Edera di Muggia contro la squadra riserve dell'Edera Triestina.

La squadra degli ospiti che scenderanno per la prima volta a Trieste è una squadra bene affiatata, formata da buoni elementi che costituiscono una promessa per il calcio giuliano. La squadra triestina è essa pure costituita da buoni elementi e si prepara a difendere la coppa biennale del Municipio di Muggia, conquistata l'anno scorso.

COMUNICATI *)

ROSA LOY
FERDINANDO LOY
partecipano il loro XXV anno di matrimonio
Trieste, 23 settembre 1923

A
Rosa Loy e Ferdinando Loy
nel loro XXV anno di matrimonio
la famiglie MIRASOLE, DE ROSA e LOY
augurano
Trieste, 23 settembre 1923

Nerina Cusin
Leo Newrly Negrelli
danno ai parenti ed amici novella del loro matrimonio
Trieste 22 settembre 1923 Roma

Alice Suppan
Emilio Candellari
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 23 settembre 1923

Anita Pittoni
Giacomo Aiello
oggi sposi
Trieste, 23 settembre 1923

Gioconda Bidoli
Giuseppe Montrone
oggi sposi
Trieste, 23 settembre 1923

Peppina Terpin
Luigi Cerne
oggi sposi
Kasovlje 23 settembre 1923 Trieste

Maria Bruschina
Antonio Zernettig
sposi
Monfalcone, 23 settembre 1923

Al lodo da me pubblicato nel «Piccolo» dell'11 corr. — riconosciuto per vero dagli avversari col comunicato 20 corr. — niente ho da aggiungere, poichè le motivazioni strane ed estranee all'oggetto, degli avversarii pubblicate, dato il mio purissimo passato politico-morale — da oltre sette anni inutilmente sindacato, non mi toccano.

Con ciò dichiaro, per me, chiusa questa antipatica e antipatriottica vertenza.

Giuseppe Malacrea

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere pubblicamente tutta la mia gratitudine allo esimio

dott. ITALO LEVI

che con la sua perizia riuscì a liberarmi da una grave infermità che da anni mi tormentava.

GIOVANNI FERRARI

RINGRAZIAMENTO

All'illustre e chiarissimo prof. dott. VITTORIO PAVIA, che seppe in meno di un anno guarirmi con diagnosi sicura da calcoli biliari, mentre altri medici e professori per otto mesi mi curarono per nevrastenia, porgo pubblicamente i sensi della mia viva e perenne riconoscenza, pregandolo di perdonarmi se con questa mia pubblica manifestazione, di cui ho sentito il dovere, avrò forse urtato la sua ben nota modestia.

Trieste, 23 settembre 1923.

KATHY ved. de STERBENK

Colonia Arnaldi
Uscio (Genova)

La direzione della Colonia avverte che il dott. Martini suo medico fiduciario per la CURA ARNALDI sarà a Trieste per consultazioni, presso d'Ancora, Via Rismondo 14, il giorno 25 corr. e riceverà dalle ore 11 alle 17.

BANCO DI SICILIA
DIREZIONE GENERALE

E' bandito un concorso a N. 40 posti di Segretario. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 31 ottobre 1923.

Per schiarimenti rivolgersi alla locale Succursale del Banco di Sicilia, via Mazzini N. 4.

D. TRIPCOVICH & Ci. - TRIESTE

Espresso passeggieri
TRIESTE-VENEZIA
e viceversa
col celerissimo piroscafo di lusso
"VENEZIA„

a triplice elica, munito di motori a turbina - Velocità oraria 21 miglia
Saloni di I, II e III classe con servizio di ristorante e caffetteria in ogni classe
Partenza da TRIESTE (Molo Audace) alle 9.
Partenza da VENEZIA (Bacino S. Marco) alle 15.

TUTTI I GIORNI
domeniche e feste comprese
TRAVERSATA IN TRE ORE E MEZZA

Di domenica si rilasciano biglietti di gita di andata e ritorno con facoltà di ritorno entro il successivo mercoledì.

I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società (Casello al Molo Audace) e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Via della Borsa N. 2.

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA„ - BARI

Il pir. «GALLIPOLI» partirà il 24 corr., alle 12.30, per Venezia.

Il pir. «SARAJEVO» partirà il 26 corr., alle 23, per Pola, Lussino, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Durazzo, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il pir. «BRIONI» partirà il 27 corr, alle 12:30 per Venezia.

Il pir. «BARION» partirà il 28 corrente per Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Smirne, Cos, Rodi Egeo e Wathy-Samos.

Il pir. «GALLIPOLI» partirà il 28 corr. alle 18, per Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Vallona, Brindisi, accettando merci con trasbordo per Molfetta e Scutari d'Albania.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 Telefoni 11, 153, 429

"ADRIA„
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea commerciale del periplo italico
(Settimanale)

Il piroscafo
"Tiepolo"

atteso a Trieste lunedì 24 corrente, partirà mercoledì 26 corrente assumendo merci per: Venezia, Fiume, Ancona, Bari, Gallipoli, Siracusa, Malta, Catania, Messina, Palermo, Canneto Lipari, Napoli, Livorno, Genova, Porto Maurizio, Marsiglia, Barcellona e Valencia.

Per informazioni:
AGENZIA GENERALE (via S. Spiridione 7)
oppure
G. TARABOCHIA & C. (via Roma 3)

Il maestro Ant. Larese
riprende le sue lezioni
Riceve dalle 15-16
Via Settefontane N. 4, I piano

L'avvocato
dott. Ferruccio Zennaro
ha trasferito lo studio da Via S. Lazzaro 8 in
VIA VINCENZO BELLINI N. 11, I piano
Telefono 31-15

Cesare Cosciancich
dentista
è ritornato

Il dottor Feruglio
è ritornato

L'avvocato e difensore penale
dott. Guido Zennaro
ha sempre il suo studio
in PIAZZA S. GIOVANNI N.o 3
e il telefono N. 2653

Ida Luzzatto De Filippi
e
Nives Luzzatto
riprenderanno le lezioni di pianoforte e di violino al 1.o ottobre.
VIA SAN FRANCESCO 20

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI della
prof. Vittoria Lulich
Diplomata a Parigi e Milano

Col 1.o ottobre incominciano tutti i corsi regolari e serali. Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, dalle 10 alle 20, presso la Direzione, in
VIA CARDUCCI N. 24

SCUOLA POPOLARE PRIVATA MASCHILE E FEMMINILE, esistente da 23 anni, con diritto di pubblicità e annesso istituto prescolastico per bambine e bambini dai 4½-6 anni.
VIA G. BATTISTI 10, I piano, destra
Iscrizioni dalle 9 alle 13. L'istruzione incomincia al 1.o ottobre, con nuovi docenti.
Il direttore didattico FRANCESCO ZANON
già regio ispettore scolastico

La Prima Scuola Italiana
di taglio, cucito, ricamo, calzature, modisteria, fiori (su carta, stoffa e pelle) apre, col 4 ottobre, i corsi regolari e serali.
Informazioni:
VIA LAVATOIO N. 5, I piano
Direttrice:
TINY DONDA KLAMPFERER

JENNY ved. MIGLIORINI
VIA SAN FRANCESCO N. 16 IV piano
Confezioni eleganti — Biancheria
Esposizione permanente ultime creazioni: Princesse, Tailleurs, Mantelli
Lavoro accurato — Prezzi eccezionali

Sartoria Fortunato Astori
Via M. R. Imbriani (ex S. Giovanni) N. 2, I (Palazzo Salem) tel. 24-68
avvisa la spettabile clientela del nuovo arrivo assortimento stoffe nazionali ed estere
Prezzi modici

AL PREMIATO SALON
NOUVEAU
Via S. Francesco d'Assisi 9
II piano
Grande ESPOSIZIONE BUSTI
ultima creazione della propriet. Lisetta Herzog

SALONE MODE - PUCCI
CORSO VITT. EM. III 31, II p.

Ricca scelta cappelli per la stagione. — Feltri velluto, polposé a pressi di concorrenza. — Materie prime per modiste. — Velluti, pannete, panne ecc. — Spaltri a L. 5.50. — Si assume qualsiasi riparazione. — Corso Vitt. Em. III 31, II piano.

Scuola speciale di teatro
per l'opera e l'operetta
istituita con decr. n. 075.221 B (1919) dell'autorità
VIA CHIOZZA N. 39

Razionale e rapida preparazione alla carriera lirica - Studio a memoria di spartiti d'opera e operetta in corsi accelerati (Interpretazione e gesto). - Corso annuo per lo studio delle opere wagneriane.

L'ammissione avviene in seguito a
concorso per esame
ed è limitata quest'anno ad otto alunni (alunne). - Le norme di concorso sono da ritirarsi nelle ore d'ufficio dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30. - Coloro che non intendono dedicarsi all'arte potranno chiedere l'ammissione quali alunni straordinari.

Il Direttore
m.o ROBERTO CATOLLA
R. prof. di canto

Collegio Dimesse
(S. Chiara)
Capodistria

Con scuola pareggiata che comprende otto classi: le educande possono quindi uscire dal Collegio o con l'attestato della III cittadina, oppure preparate convenientemente agli studi superiori.

Si ricevono pure convittrici che desiderassero frequentare le scuole magistrali e ginnasiali della città.

Vi è annesso un corso di perfezionamento con musica, lingua tedesca, pittura e lavoro.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla direttrice del
COLLEGIO DIMESSE
CAPODISTRIA

LOCALE
piccolo, adatto per manifatture, cercasi in buona posizione.
Offerte «Negozio» al «Piccolo».

Istituto di cure fisiche
del dott. Romolo Liebman
Via S. Francesco d'Assisi N. 3, I p.

Cure razionali e moderne per malattie muliebri.
Diatermoterapia: efficace nelle affezioni artritiche e reumatiche e nelle malattie dolorose del sistema nervoso, muscolare ed osseo.
Visite giornalmente, alle ore 9

XVIII anno scolastico XVIII anno scolastico
Corso preparatorio
all'Esame di Licenza
degli Istituti Medi Superiori
diretto dal prof. ATTILIO NORDIO
Inizio delle lezioni il 1.o ottobre p. v. — Informazioni e iscrizioni, tutti i giorni, 9-12
VIA SAN MICHELE 14, I

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA nelle malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili, ecc.
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-52
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

ANTICALVIZIE MUNARI

L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.

Con l'ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.

Presso Farmacia Serravallo Trieste o direttamente Lab. Chimico dell'Anticalvizie presso Anonima Zanetti, Treviso.

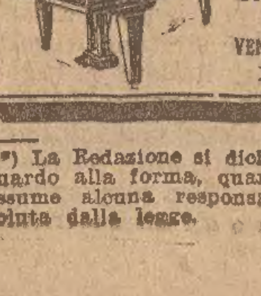
N. B. L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. MUNARI, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni, non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora secca e umida.

Nuovi arrivi Mobili
M. STEINER
Via Geppa 17
Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà
50 diversi tipi Camere matrimoniali
16 diversi tipi Stanze da pranzo
15 diversi tipi Studii
12 diversi tipi Cucine
Grande assortimento in Mobili d'ufficio
Mobili singoli
Prezzi fortemente ridotti
Mobili in transito per l'esportazione.
Prezzi franco qualsiasi destinazione. Curasi l'imballo con garanzia di salvo arrivo.
Fonte d'acquisto per rivenditori, alberghi, pensioni ecc.

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
TUTTA MERCE DI ULTIMISSIMA NOVITA' A PREZZI MODICISSIMI
Negozio MODE
SEMO
(già RIEGER)
VIA S. NICOLO' 21

MOBILI
Türk, S. Lazzaro 10
Camere matrimoniali, faggio, frassino, olmo, pioppo, mogano L. 1400 in poi
Camera da pranzo, 6 sedie, vera pelle L. 2400
Salotti elegantissimi L. 800
Sedie, poltrone, mobili ferro
Qualità garantita - A prezzi senza concorrenza
NUOVO ARRIVO
Mobili in Puntofranco senza dazio

Siria, Egitto, Algeria, Indie, Cocincina, Giappone e tutte colonie Oriente, le più lucrose situazioni presso Società costruzioni, miniere, industrie, per professionisti, arte, commercio, coltivatori. Domandare Brochure O. R., accludendo lire 10. Scrivere: Elision Office M. des P. O. P. 75, rue Rochechouart - Paris (9)



PIANOFORTI
PIANINI
NAZIONALI ED ESTERI
Ditta FABBRI & C.o
VIA CARDUCCI N. 24
VENDITA A RATE E PER CASSA
NOLEGGIO

Il commiato dell'avv. Piccoli dalla Ginnastica
L'avv. Carniel nuovo presidente

Il congresso che iersera si è tenuto nella palestra della Società Ginnastica Triestina, ha avuto un significato particolare, perchè dopo aver accolto la richiesta di riposo di chi tutta la parte migliore della sua attività aveva voluto dare alla sorte della Ginnastica per lunga serie d'anni, ha proceduto all'elezione di un uomo nuovo, che dovrà mantenere la società all'altezza della sua gloriosa tradizione.

Dopo 17 anni di presidenza, l'avv. Cesare Piccoli rientra nella folta schiera dei soci. L'attività svolta da lui fu così multiforme e costante, che riepilogarla, sarebbe difficile. Egli fu l'anima, nel senso spirituale della parola, della vecchia società. I giovani ebbero in lui un maestro di civismo, un caldo incitatore ad atti nobili e a patriottici sacrifici.

Insieme all'avv. Piccoli sono usciti dal Consiglio direttivo della Ginnastica, tre veterani della palestra: Hermet, Amaranto e Licer, infaticabili cooperatori del presidente, che entrati nella palestra da bambini, passando tutte le graduatorie nelle diverse sezioni, elargendo a pro' della Società ogni loro migliore energia, ieri uscirono con un carico di affetti e di ricordi.

Appena aperto il congresso, davanti ad una folla di soci, l'infaticabile Ceolin diede lettura di alcuni verbali, cui seguirono le relazioni morale e finanziaria, fatte dai direttori Zampieri e Licer.

Dalla serena e brillante relazione fatta dal direttore Zampieri, due uomini balzarono alla luce e furono fatti segno di applausi dai convenuti, due uomini che per la loro capacità, portarono in Italia ed all'estero, alti i nomi della Società: il prof. Sereni, capo della sezione ginnastica, il cav. Gianese, capo della sezione scherma.

Tutte le relazioni furono approvate e firmate dal direttore revisore Scrosoppi.

Dall'urna riuscirono eletti: presidente: Carniel avv. Lodovico; consiglieri: Apollonio Virgilio, Buri Gildo, Comici Eugenio, Fonda cav. Fabio, Lorenzetti Nino, Pieri avv. Piero, Tonon Gastone, Zamagna dr ing. cav. Savino.

Terminata la votazione, il direttore Zampieri lesse una affettuosa e commovente lettera indirizzata dal sindaco sen. Pitacco, impossibilitato di partecipare al congresso, lettera di saluto all'avv. Piccoli.

A nome dei soci parlò l'on. Suvich, esprimendo la riconoscenza di tutti per l'opera compiuta nei tre lustri di sua attività dall'avv. Piccoli. Ricordò i meriti eccezionali del presidente, che diede la miglior parte di sè al raggiungimento dei fini che la società si era prefissi.

«Dopo la redenzione — disse l'on. Suvich — a compito finito, tutti coloro che oggi abbandonano i loro posti di direzione, avrebbero potuto a ragione ritenere finito il loro compito. Ma così non era; essi compresero invece, e questo va a loro onore messo in rilievo, che dovevano rimanere al loro posto, conservatori dell'antico spirito e dell'antica fiamma, per educare quelli che sarebbero venuti dopo».

Espresse auguri a quelli che continueranno l'opera dell'avv. Piccoli e dei suoi collaboratori a lavorare ai fini del benessere della Patria.

Alle cordiali parole e al fraterno saluto dell'on. Suvich, rispose visibilmente commosso l'avv. Piccoli. Cominciò con il ringraziare il migliore, il più fedele, il più leale fra i suoi coadiuvatori del quotidiano lavoro, il segretario Ceolin, cui l'assemblea rivolse un applauso sincero, segno di vero affetto.

«Ed in questo momento — continuò l'avv. Piccoli — non posso fare a meno di ricordare coloro che per tanti anni divisero con me il faticoso lavoro, i miei collaboratori Amaranto, Carlini, Carnera, Merluzzi, Fragiacomo, Presel, senza i quali la mia opera sarebbe stata vana, in questa trincea di prima linea contro l'Austria, come definì questa nostra palestra Salvatore Barzilai. Finita con la redenzione la missione della società, bisognava iniziare lo svolgimento di un altro programma; avrebbe potuto svolgerlo chi con un programma e per un programma differente era nato e vissuto? Ecco perchè chiesi a voi soci, il permesso di abbandonare il mio posto; per questa vostra concessione io vi sono grato. Abbandono questa palestra, che fu la mia seconda famiglia, ove raccolsi gioie, dolori e ricordi, augurando che la nostra società continui a vivere come è vissuta, con il nome d'Italia».

Le ultime parole del presidente avv. Piccoli, suscitarono viva commozione fra i presenti, che vollero, terminato il congresso, singolarmente, con stretta di mano, dimostrare al presidente uscente la loro riconoscenza.

Il nuovo presidente, avv. Carniel, non partecipò al congresso, perchè impegnato nella preparazione del campo di regata a Pirano, ove domani si svolgeranno importanti gare.

I proprietari di stabili fuori centro
e una modificazioce all'imposta sui tabbricati

Pubblicammo a suo tempo un largo sunto di un elaborato memoriale che i proprietari di stabili fuori pomerio di Trieste avevano indirizzato al Ministero degli Interni e a quello delle Finanze, onde ottenere che, nella applicazione della nuova imposta sui fabbricati, la quale, come è noto, andrà in vigore col 1. gennaio dell'anno venturo, venisse rimossa la ragione di talune sperequazioni che si sarebbero avverate a loro danno.

Ora ci consta che una delegazione del Comitato dei proprietari fuori centro si è recata espressamente in questi giorni a Roma e, capeggiata dal ragioniere Marco Finzi, è stata introdotta dall'on. Giunta presso il capo delle imposte dirette e ha, inoltre, conferito lungamente col capo di gabinetto di S. E. l'on. De Stefani, oltre che con altri capidivisione del Ministero delle Finanze incaricati in modo particolare dello studio di quanto riguarda l'applicazione dei nuovi tributi nelle nuove provincie.

La delegazione triestina ha avuto assicurazione formale che il primo punto delle sue richieste — quello riguardante la perfetta equiparazione con i proprietari di stabili del centro per fissare l'epoca di tassazione — è stato pienamente accolto e formerà oggetto di un articolo modificativo del decreto di estensione, articolo che sarà quanto prima approvato. Quanto al secondo punto delle richieste — quello cioè riflettente la quota di detrazione ai fini di stabilire l'imponibile — la delegazione ha avuto promessa che l'argomento verrà preso in attenta considerazione e studiato con la più benevola disposizione di venire incontro ai desiderata dei ricorrenti.

A tale effetto, la delegazione ha lasciato a Roma un suo legale incaricato di trattare ulteriormente i termini della delicata e complicata materia.

Un telegramma degli assistenti e praticanti di Dogana a S. E. Acerbo. Ieri sera si sono riuniti gli impiegati della locale Dogana assunti dal cessato Commissariato generale civile e ancora in attesa della loro sistemazione giuridica ed economica. Dopo una esposizione dolorosa della loro situazione, hanno deciso di inviare il seguente telegramma a S. E. Acerbo:

«Assistenti e praticanti Dogana locale, quasi tutti ufficiali combattenti, assunti servizio effettivo Commissariato generale civile dopo armistizio e trattati da quattro anni norme giuridiche ed economiche austriache, attendono ancora loro sistemazione definitiva. Pregano pertanto V. E. benevolo decisivo interessamento loro sistemazione e così cessare ibrida e umiliante situazione attuale. Confidano illuminato interessamento V. E. Devoti ossequi. Alberti».

Onorificenza. Il sindaco di Muggia Onorato Gorlato è stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.

Un saluto dei milanesi da Venezia

Da Venezia l'on. Benni ci ha fatto pervenire il seguente dispaccio che di buon grado pubblichiamo:

«Mentre ringrazio il *Piccolo* per la cortese ospitalità concessa con felicissimi resoconti alla gita dei miei operai, prego rendersi autorevole interprete presso il Prefetto, il Sindaco e le Federazioni armatori e industriali della nostra gratitudine vivissima per le commoventi accoglienze ricevute. Grazie, ossequi. - Benni».

Ieri a bordo del piroscafo «Cracovia», gentilmente offerto dal Lloyd Triestino, i gitanti milanesi delle ditte Ercole Marelli e Magnetti Marelli, dopo di avere visitato Gorizia, Redipuglia e Capodistria, hanno fatto rotta per Venezia, dove li aspettavano due treni appositamente ordinati per restituirli a Milano.

L'imbarco è stato compiuto in modo esemplarmente ordinato, e con tale esattezza che alle 8 precise, la nave poteva compiere le manovre di disormeggio e mettersi in moto. Durante il viaggio, fra i gitanti regnò la più schietta allegria, cui si aggiungevano espressioni entusiastiche per le festose accoglienze ricevute a Trieste ed a Capodistria. Senza il più lieve incidente, la bella nave, al comando del cap. Nicolich, alle 13 e mezzo entrava nel bacino di San Marco, dove rapidamente ebbe luogo lo sbarco delle maestranze milanesi.

Erano a bordo, oltre l'on. Benni, guida suprema della numerosa comitiva, il conte Dentice di Frasso, l'ingegnere Sacerdoti, il comm. Radivo, il comm. Pollich, ingegneri e impiegati delle due ditte Marelli, oltre al personale tecnico incaricato del collaudo delle macchine del «Cracovia».

L'assemblea generale dei Sindacati fascisti
e dei Consigli direttivi delle categorie

L'Ufficio stampa della Federazione dei sindacati fascisti ci comunica:

Le elezioni della Cassa ammalati richiedono il più attento esame e la più serena discussione da parte del partito nazionale fascista e da parte della Federazione provinciale dei sindacati e delle corporazioni.

Il problema è della massima importanza per il suo alto valore nel campo della previdenza sociale, cui i sindacati fascisti danno il loro grande interessamento, tendente a costituire una definitiva, organica ed efficiente compagine di previdenze utili e proficue alle classi lavoratrici.

I lavoratori fascisti e aderenti alle organizzazioni sindacali sono di certo compresi della necessità della esistenza di un organismo che deve essere mantenuto e migliorato e devono portare tutto intero il loro contributo alla vittoria elettorale che nel prossimo 28 ottobre non può e non deve mancare, nonostante il lavoro assiduo e pertinace di coloro che non vogliono e non sanno persuadersi che i vecchi tempi della falsa democrazia sono tramontati per sempre e non vogliono e non sanno decidersi a lasciare aperta la strada a nuove e più sane forme di organizzazione operaia.

Per la sera di lunedì 24 corrente alle 19 è indetta in sala Dante, via Gabriele d'Annunzio 1, piano II, una adunata generale alla quale debbono intervenire:

1) Tutti i segretari delle corporazioni sindacali fasciste (corporazioni: Industria, Impiego pubblico e privato, Commercio, Trasporti e comunicazioni, Aziende elettriche e municipalizzate, Stampa, Scuola, Arte bianca, Porto, Aeronautica, Teatro, Sanitari, Professioni intellettuali, Ospitalità nazionale).

2) Il presidente e il segretario del Sindacato provinciale del Commercio, piccola e media industria (datori di lavoro).

3) Tutti i segretari dei sindacati (Impiegati e subalterni comunali, Pensionati comunali, Impiegati giudiziali, Impiegati di finanza, Funzionari di dogana, Bancari, Assicuratori, Impiegati istituti previdenza sociale, Impiegati RR. Magazzini Generali, Impiegati privati, Commessi, Impiegati metallurgici, Sindacato magistrale, Orchestrale, Tecnici della scena, Corale, Bandistico, Personale sale. Operatori e assistenti cinematografisti, Impiegati acquedotti, Impiegati gas, Operai gas; Addetti pubblica nettezza, Infermieri, Dentisti, Medici, Ingegneri, Avvocati, Ragionieri, Chimici laureati, Geometri, Giornalisti e corrispondenti, Piloti, Montatori, Barbieri, Calzolai, Macellai, Salumai, Sarti, Tappezzieri, Rappresentanti piazzisti e viaggiatori di commercio, Pescivendoli, Commercianti girovaghi, Giornalai, Gelatieri, Sabbionanti, Pescatori. Lavoratori albergo, mensa, bars e caffè, Postelegrafonici, Tramvieri, Automobilisti e affini, Portabagagli, Autotassametri privat., Elettrotecnici, Pittori, Scalpellini, Spazzacamini, Metallurgici, Chimici, Arte bianca, Edili, Vetrai molatori, Addetti manipolazione tabacchi, Sorveglianti, Braccianti).

4) Tutti i componenti i Consigli direttivi dei sindacati soprascritti.

5) Tutti i componenti le commissioni interne e di collaborazione delle industrie e delle fabbriche e tutti i fiduciari di tutte le categorie dipendenti.

6) I dirigenti degli uffici tecnici delle corporazioni e il capo dell'Ufficio provinciale di collocamento.

7) Tutti i presidenti, vice presidenti, segretari e Consiglio direttivo al completo, delle organizzazioni padronali sindacate (Albergatori, trattori e osti, barbieri e parrucchieri, Esercenti caffettieri, Baristi, liquoristi e pasticcieri, Maestri calzolai, Esercenti commestibilisti, Esercenti droghieri, Elettricisti autorizzati, Esercenti combustibili, Esercenti macellai, Esercenti salumai, Maestri pittori, Maestri sarti, Maestri spazzacamini, Maestri scalpellini, Tappezzieri, Associazione commercianti al dettaglio, Consorzio pistori).

Al convegno interverranno i rappresentanti del partito nazionale fascista e sono inoltre invitati i rappresentanti della Federazione industriale.

Le ultime giornate dei medici condotti a Trieste. Com'è noto, terminati i lavori del congresso, i medici condotti d'Italia si trattennero fra noi ancora due giorni per visitare la regione. Dopo la visita fatta il 20 settembre a Capodistria e a Parenzo, dove furono ricevuti con molta cordialità dal sindaco e da quei loro colleghi e dove visitarono la Basilica Eufrasiana e l'Istituto agrario provinciale, dedicarono la giornata di ieri l'altro alla visita delle grotte di Postumia.

Prima di lasciare la nostra città, le signore dei medici vollero offrire al Comitato delle signore triestine un mazzo di fiori e una somma di denaro per scopi di beneficenza. Le signore triestine ringraziarono le ospiti del pensiero gentile e generoso e stabilirono di devolvere la somma raccolta al Fondo vedove e orfani dell'Ordine dei medici.

Negli uffici di leva. Il commissario di leva di Trieste cav. Rambaldo di Collalto, è stato confermato in carica nei nuovi uffici provinciali autonomi di leva istituiti con regio decreto.

La mostra dei lavori al Ricreatorio «Giglio Padovan» La mostra dei lavori eseguiti dagli allievi e dalle allieve rimane esposta al pubblico ancora oggi dalle 16 in poi.

Sul campo dei giuochi la banda terrà un concerto.

Domani sera, alle 20, la sezione filodrammatica rappresenterà «Il vecchio ammiraglio», dramma in 3 atti, e la farsa «L'incendio di Troia».

Farmacie aperte. Oggi nel pomeriggio rimangono aperte le seguenti farmacie: Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia 14; Prendini, via Tiziano; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante; Albertini, Corso Garibaldi.

Nozze. La signorina Nerina Cusin con il collega Leo Negrelli-Newrly. Rallegramenti.

Ladri che sbucano dal sottosuolo
Un negozio svaligiato - 23.000 lire di danni

Lunedì mattina, entrando nel suo negozio di mercerie e manufatti, in via Arcata n. 7, la signora Maria Schiavoni, fece una dolorosa constatazione: il negozio, durante la notte era stato svaligiato quasi completamente. Le scansie erano vuote; a terra giaceva una grande quantità di merce e il massimo disordine regnava nel magazzino. Erano stati naturalmente i ladri a fare quel bel servizio, ma ciò che stupì maggiormente la donna, fu la circostanza di aver trovate le serrature della saracinesca perfettamente intatte. Ad ogni modo, constatato il furto, la Schiavoni si recò a farne denuncia in Questura.

Sul posto si recò il cav. Magaldi con numerosi agenti, che assunsero i primi rilievi. Poi dato che il quartiere appartiene per quanto riguarda il servizio di p. s. al Commissariato di via Brunner, ne fu avvertito il cav. Checchia.

Dai rilievi assunti fu assodato che i ladri, per penetrare nel negozio, erano... sbucati dal pavimento, ove si notava un foro di metri 1 per 50 centimetri. E fu facile rilevare che i ladri s'erano serviti anche stavolta di uno dei tanti canali del sottosuolo, e precisamente di quello che passa sotto la via della Tesa.

La Schiavoni fatto un primo inventario potè accertare la sparizione di circa un centinaio di vestiti per uomo e per ragazzo, di venti paia di pantaloni, nonchè di camicie, mutande, calze ed altro in quantità rilevante. I ladri avevano scelto, da veri intenditori, la merce migliore. Il danno arrecato ammonta a 23.000 lire. La signora Schiavoni è assicurata presso una Società di Napoli per 30 mila lire. La merce che gli agenti poterono ricuperare nella fogna ha un valore di 1000 lire appena.

Le ladre nei negozi
L'arresto di una specialista in ricami

Una donna sulla cinquantina entrò ieri alle 11.30 nel negozio di pizzi e ricami del sig. Giov. Bombacigno, in Corso Garibaldi n. 1 e chiese di vedere dei pizzi. Era una frequentatrice abbastanza assidua del negozio, ma il proprietario la considerava con un po' di diffidenza perchè altre volte, dopo che ella aveva fatto qualche acquisto, s'era accorto di ammanchi di merce. Tuttavia, non essendo certo che a rubare fosse stata proprio lei aveva lasciato andare. Ieri, però, decise di tenerla d'occhio. La donna, dopo aver brancicato fra una quantità di pezze di ricamo, colto un istante in cui non si credeva osservata, ne fece sparire rapidamente una nella sporta che aveva con sè. Il proprietario allora, certo del fatto suo, uscì sulla via e imbattutosi nel vigile urbano Galliano Cocevar, gli riferì l'accaduto. Il vigile entrò nel negozio ma, nel frattempo la donna, fiutato il vento infido, si era affrettata a svignarsela. Avuto i connotati necessari, il vigile andò tosto in cerca di lei e finì col rintracciarla nell'atrio della casa n. 19, ove si teneva nascosta. Interrogata, si qualificò per Amalia Ivancich, di 52 anni, da Castelnuovo d'Istria e quando le fu chiesto se avesse rubato la pezza di ricamo negò recisamente, ma il fuznionario, aperta la sporta, vi trovò dentro la roba rubata. La donna fu condotta allora nel negozio, il cui proprietario la riconobbe e dichiarò al funzionario che se il valore della pezza sequestrata era relativamente esiguo — 40 lire — il danno che egli risentiva per gli ammanchi precedenti era notevole. La Ivancich fu condotta al Comando dei vigili urbani, in via Castello e di là, dopo le formalità consuete, al Coroneo.

Atti vandalici contro un'associazione
I colpevoli scoperti

Da qualche giorno, degli sconosciuti, sfogavano un'evidente animosità contro la sede del Fascio giovanile ebraico, sita in via della Torre Bianca n. 41. Una volta fu staccata dalla porta la targhetta di porcellana bianca, che due giorni dopo fu trovata in fondo al Canal grande da due pescatori. L'altra sera poi, verso le 21, mentre una inquilina dello stesso stabile saliva le scale vide scendere in fretta tre giovani. Salita al secondo piano, la donna trovò il pianerottolo pieno di fumo che usciva dalla sede del Fascio. Spaventata corse alla vicina Questura e comunicò la cosa al dott. Del Dottori, vice-commissario della squadra mobile.

Il funzionario si recò sul posto con alcuni agenti e il fuoco che s'era appiccato ai battenti della porta i quali, evidentemente dovevano essere stati spalmati con qualche sostanza oleosa, potè essere spento in breve. Senonchè il funzionario trovò a terra i frantumi d'una boccetta, con l'etichetta di una farmacia. Fatte opportune indagini, il dott. Del Dottori riuscì a sapere che una boccetta consimile a quella della quale erano stati trovati i frantumi, era stata venduta a certo Edoardo Guglielminetti, di 20 anni. Trovato e condotto in Questura, il Guglielminetti, dopo un lungo interrogatorio si confessò autore degli atti di vandalismo contro il Fascio giovanile ebraico e disse di aver agito insieme al fratello Bruno di 17 anni e ad un amico di questi, certo Silvio Mix.

Una bimba fra le zampe dei cavalli

Ieri mattina, dopo le 11, Antonia Seradin, di 28 anni, s'allontanò con la propria bambina di sei anni, Zora, da Garini, dove abita al n. 31, per recarsi a Erpelle. Ad una svolta della strada maestra comparve d'improvviso un carro tirato da due focosi cavalli e la Zora, che saltellando precedeva di alcuni metri la mamma, ne rimase travolta. Il veicolo fu subito fermato e la bambina tratta di sotto le zampe dei cavalli tutta pesta e contusa. Alla fronte aveva uno squarcio, da cui il sangue usciva a fiotti. La povera mamma urlando disperatamente per la sventura corse con la piccina in braccio ad Erpelle, dove la fece visitare dal medico del luogo. Le condizioni della piccola Zora fortunatamente non erano molto gravi, poichè non aveva riportato che la lesione alla fronte, una vasta ferita lacera con l'esportazione quasi completa del lembo cutaneo frontale. Dopo le medicazioni la disgraziata bimba fu trasportata con una vettura alla Guardia medica e di là dopo ulteriori cure all'ospedale Regina Elena, dove fu accolta.

Ferimento o disgrazia?

Stanotte verso le 2.30 il segretario del Fascio di San Giacomo, rincasando, trovò all'angolo di via Paolo Diacono e via Scuole Nuove, un uomo steso sul selciato. Gli si avvicinò e vide che il disgraziato aveva alla testa una grave ferita, da cui il sangue sgorgava abbondantemente.

Aiutato da due passanti, il segretario caricò il ferito su una automobile che passava di là e lo trasportò alla Guardia medica, dove il dott. Cavagna, riscontrò al ferito, identificato per Francesco Catalan, di 45 anni, la frattura della base del cranio. Visto che il suo stato era molto grave, il ferito fu immediatamente trasportato con l'auto-ambulanza all'ospedale.

Non si è potuto accertare se si tratti di disgrazia o di ferimento.

(Note di cronaca)

Lunghe o corte?

Nè troppo lunghe, nè troppo corte, così rispondono le signore di buon gusto a cui le troppo accentuate eccentricità di oltr'alpe non garbano. E dello stesso parere è pure la **Merveilleuse** la nota Casa Torinese di confezioni per signora la cui collezione ogni anno si fa più copiosa per soddisfare il sempre maggior numero di clienti e per corrispondere alle crescenti simpatie del pubblico femminile. In questi giorni il negozio di Corso Vittorio Emanuele n. 27 è affollatissimo di signore ansiose di conoscere le nuove creazioni della **Merveilleuse**.

E' IMMINENTE
PER I VOSTRI BAMBINI
TROVERETE PRESSO DI NOI L'OCCORRENTE
IN RICCO ASSORTIMENTO ED IN OTTIMA QUALITA'
A PREZZI MOLTO CONVENIENTI — ESEMPI:

Per bambine:

- **VESTITINI** marinaia in Cheviot bleu . . da L. 40.— in poi
- **VESTITINI** in Gabardine fantasia . . . » 45.— »
- **MANTELLI** in Cheviot bleu, forma marinaia, grand. medie » 82.— »
- **BLOUSETTE** in tricot lana, in tutte le tinte di moda . . . . » 19.50 »
- **VESTITI** lana, maglia » 35.— »
- **PALETOTS** e giacche maglia di lana . . » 50.— »
- **CAPPELLI** in feltro, tinte di moda . . . » 28.— »

- **FAZZOLETTI** . . . da L. —.75 in poi
- **CALZE** corte . . . . » 2.50 »
- **CALZE** lunghe . . . » 3.— »
- **STOFFA** scozzese novità, doppia altezza . . . . a L. 12.—
- **ALPAGAS** per grembiali blu e nero, 120 cm. . . . . . » 25.—; 140 cm. . . . . . » 28.—
- **CHEVIOT** blù, qualità greve 140 cm. . . . . » 22.—
- **STOFFE** per ragazzi, in disegni fantasia, 140 cm. . . . » 22.—

Per maschietti:

- **MARINAIE** in Cheviot bleu . . . . da L. 44.— in poi
- **VESTITINI** grigi sport » 40.— »
- **MANTELLINE** loden » 33.— »
- **CAPPOTTI** sport . . » 54.— »
- **CAPPOTTI** in Cheviot bleu, forma marin. » 82.— »
- **CAMICIE** bianche o noce con collo Robespierre . . . . da L. 15.— - 24.—
- **CICLISTE** con collo Robespierre, canottiere e maglie . . . da L. 7.50 in poi

MATITE grafite e copiative a L. 1.50 la dozzina
PENALI contenenti 2 lapis, 1 portapenne, 1 lineale e 1 gomma a L. 2.50
GOMME assortite

SACCHI per libri . . da L. 19.50 in poi
NECESSAIRE DA LAVORO in pelle e vimini . . . . . . » 15.— »
BORSETTE Pompadour con frangie, in tutte le tinte . a L. 35.—

Corso V. E. III, 16
TELEF. 10-08

ÖHLER

Corso V. E. III, 16
TELEF. 24-24

La Soc. Anon. "La Salutare,, - Sede in Padova - nell'intento di corredare il nostro Paese di un Istituto Sanitario che possa rivaleggiare con i migliori congeneri dell'Estero, ha aperto

"LA SALUTARE,,

soggiorno di cura PADOVA frazione di **Altichiero**
in attività tutto l'anno a — Telefono N. 16-39 —
Organizzata e funzionante secondo le direttive del prof. GAETANO BOSCHI

Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione climatica - Ogni comfort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti individuali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di prim'ordine, variata a norma delle individuali indicazioni di cura - Sports.

Ricchissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito
Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda

CURE SPECIALI DELL'ISTITUTO:

Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie, poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale.
Nevralgie ribelli; mali di testa; esaurimenti del sistema nervoso.
Disturbi da arteriosclerosi; Malattie della nutrizione: diabete, obesità, gotta;
Le malattie dei centri nervosi o dei nervi periferici e dei muscoli suscettibili di cura chirurgica o di cura coi raggi X.

Il Presidente Conte ARTURO GIGLIOLI

CUOCO, offresi anche quale **CAMERIERE,** giovane ventiquattrenne, con primarie referenze, assolto dalla 3.a classe della scuola di applicazione per albergatori, con attestati di case patrizie e attestati distintissimi dell'«Hotel Locher» di Vienna I. Andrebbe pure all'estero ed impiegherebbesi anche presso privati. - Offerte sub **«Deutscher»** ad **Aloma Company, Lijubljana (Jugoslavia)**

Nevralgia, Emicrania, Sciatica!
Dopo l'uso del Togal non ebbe più dolori!

La signora Pezza di Trieste scrive: «Vi posso attestare con piacere che il vostro Togal mi ha liberato dai dolori reumatici, di cui soffrivo al braccio sinistro; dopo la sesta pastiglia cominciai a provare un certo sollievo, potevo muovere il braccio di nuovo e quando ebbi preso tutto il pacchetto non ebbi più dolori. Vi ringrazio per il vostro buon rimedio». Simili e ancor più sorprendenti risultati ottengono molti altri coll'uso del Togal, non soltanto contro la lombaggine, la sciatica, la gotta e il reumatismo, ma in modo affatto speciale contro tutti i dolori nevralgici, contro l'emicrania e l'insonnia. Provarlo per credere!
In tutte le farmacie, L. 5.30.

Primaria impresa estera per la fabbricazione di utensili da affilare, cerca bene avviato *esperto venditore,* quale conduttore per una costituenda succursale in Italia. Persone che abbiano già occupato simili posti in questo ramo o nel commercio dei metalli, e che dispongano delle occorrenti attitudini d'organizzatori, sono pregate di far le loro offerte con precise indicazioni sulla loro attività trascorsa, le loro referenze e pretese alla casella postale 401 Trieste centro.

Grande arrivo
Stoffe da signora
e
Velluti

M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

L'epilogo della tragedia al Faro

Il maresciallo Breccia davanti ai giudici

A circa due mesi di distanza dal giorno della tragedia passionale svoltasi al Faro, il protagonista, Brenno Breccia, da Ancona, maresciallo capo radiotelegrafista, comparirà davanti ai giudici militari di Venezia, accusato di uxoricidio.

Il processo si svolgerà dinanzi ai giudici del Tribunale Militare Marittimo di Venezia. Il Tribunale sarà presieduto dal capitano di corvetta Amor Raffaelli, giudice il capitano macchinista Giuseppe Fallari, giudice supplente il capitano macchinista Franco Novati; difenderà l'accusato l'avv. Tammaro di Trieste.

Per la discussione della causa sono stati fissati due giorni e cioè il 24 ed il 25, dato il gran numero di testimoni ammessi dal giudice istruttore.

La tragedia, di carattere spiccatamente passionale, svoltasi nella mattina del 31 luglio scorso, appassionò moltissimo la cittadinanza e ne sarà certamente ancor vivo il ricordo nella memoria dei lettori.

Sette colpi di rivoltella

A mezza mattina del 31 luglio, la Guardia medica veniva chiamata in soccorso di una donna gravemente ferita che si trovava al Faro. Il medico accorso trovò al luogo indicato, l'apartamento del capo radiotelegrafista, ove fulmineamente si era svolta la tragedia, nel massimo disordine.

Alcuni ufficiali di marina e soldati radiotelegrafisti erano presso un ampio letto matrimoniale e tentavano di prestar soccorso a una giovane donna la quale giaceva riversa tra i cuscini insanguinati, mezza ignuda e con il corpo ricoperto da numerose ferite.

In un angolo il protagonista della tragedia, il maresciallo di marina Brenno Breccia, di 40 anni, comandante la stazione radiotelegrafica del Faro, colui che aveva ridotto la donna in fin di vita scaricandole addosso sette colpi della propria rivoltella. Dalle frasi brevi e tronche che egli pronunciava, il dramma appariva un dramma coniugale dell'adulterio. Colei che giaceva gravemente ferita, rovesciata sui guanciali del letto, era la signora Candida Breccia, di 29 anni, moglie del maresciallo. La disgraziata, ormai in istato agonico, presentava sette gravi ferite in diverse parti del corpo.

Trasportata d'urgenza all'ospedale, la donna spirò appena giunta.

I precedenti del dramma

Il maresciallo Breccia, nativo di Ancona, circa cinque anni or sono conobbe una giovane di Imola, Candida Berlocchi, che dopo breve periodo di fidanzamento divenne sua moglie. Dall'unione nacquero due figli. Trasferito a Fiume, il Breccia rimase colà per qualche tempo. Successivamente fu inviato a Trieste ove fu adibito ai servizi radiotelegrafici per conto della R. Marina. Alloggiato nella caserma del Faro, il Breccia circa nove mesi or sono incominciò a sentire tutto il peso che gli derivava dalla solitudine e decise di far venire a Trieste anche la propria compagna e i due suoi bambini.

Il Breccia non tardò ad accorgersi che la moglie lo tradiva. La sorvegliò e così scoperse che una nuova passione si era accesa nell'animo della Candida per un uomo ammogliato, un sorvegliante addetto ai magazzini di carbone al Puntofranco vecchio V. E. III.

E scoppiò la tragedia...

La causa che determinò la tragedia

Scortato al Commissariato di via Sanità, ancora fortemente scosso per l'atto che aveva compiuto, il Breccia narrò ai funzionari di Questura le cause che lo avevano indotto a sparare contro colei che tanto amava. Le continue scenate avevano provocato una risoluzione fra i due coniugi, la separazione era stata decisa il giorno antecedente al fatto e doveva avvenire il giorno stesso in cui la tragedia scoppiò, determinata da un caso fortuito.

Un'ora prima del fatto il Breccia, terminato il suo servizio, rientrò in casa che la moglie era ancora a letto; i due figli erano usciti. Senza dire una parola il Breccia si avvicinò al letto per buttarvisi, così vestito com'era, eccettuata la giacca che si era tolta. La moglie, alla venuta del marito, fece l'opposto di quello che faceva lui, buttò le gambe fuori del letto per vestirsi.

Probabilmente nulla sarebbe accaduto di grave, se in quel momento l'uscio non fosse stato spalancato dalla moglie dell'amante della Breccia.

Appena spalancato l'uscio, la moglie del guardiano gridò verso il Breccia, additando la moglie di lui:

— Stia attento che oggi questa donna scappa in America con mio marito, il suo amante.

Ma l'accusatrice non aveva finito la frase, che la Breccia le fu sopra ad afferrarla per il collo, gridandole ogni sorta d'ingiurie. L'aggredita si difese e fra le due rivali si ingaggiò una lotta furibonda: lotta di donne inferocite, in cui unghie e denti diventano mezzi di offesa terribili.

Così avvinghiate, tirandosi per i capelli, le due rivali, buttandosi e ributtandosi da una parete all'altra, rovesciando sedie e mobili, stavano per rotolare a terra, quando il Breccia, persa la testa, afferrò la grossa pistola d'ordinanza e scaricò contro la moglie sette delle undici cariche dell'arma.

Dopo vari interrogatori il Breccia fu scortato alle carceri militari di via Tigor, da dove più tardi fu passato a quelle di Venezia.

Da queste uscirà lunedì mattina per rispondere davanti ai giudici dell'atto commesso.

Il grave incendio a bordo del "Tevere,,

E' giunto iersera nel nostro porto e si è ancorato all'Hangar N. 55 del Punto franco Emanuele Filiberto, il piroscafo del Lloyd «Tevere», che viaggia in linea celere dell'India. Venerdì mattina, alle 10.30, mentre il piroscafo era ancorato a Venezia alla Marittima, si sviluppò nella stiva N. 4 un incendio, causato dalla combustione delle balle di cotone ivi deposte.

Ci siamo recati a bordo del «Tevere» e abbiamo chiesto al comandante alcuni particolari sull'incendio.

Venerdì mattina — egli ci disse — mentre ferveva il lavoro di scarico delle merci portate dal nostro viaggio nell'India, un marinaio si accorse che dalle chiusure della stiva N. 4 usciva un forte odore di bruciaticcio. Fui avvertito e immediatamente accorsi sul luogo, dove si erano già raccolti molti operai e marinai. Constatai che si trattava di un incendio causato, evidentemente, dalla combustione spontanea delle balle di cotone e ordinai che nella stiva fossero aperti i tubi di scarico del vapore il quale in pochi momenti innondò il magazzino soffocando il fuoco.

Nel frattempo giunsero i pompieri municipali e quelli della R. Marina e una densa folla di curiosi attratti dalle dense nuvole di fumo che si alzavano nell'aria e circondavano il bastimento. Intervennero pure l'ammiraglio Giovannini, comandante della base navale e altri ufficiali.

Sebbene la immissione di vapore nella stiva avesse prontamente domato l'incendio, che se non veniva scoperto in tempo poteva causare danni enormi, l'ammiraglio Giovannini, per maggiore sicurezza, essendo che i focolai negli incendi di cotone sono difficilissimi a essere soffocati, ordinò l'allagamento della stiva. Entrarono in opera allora le pompe che innondarono la stiva, coprendo il cotone incendiato. Il fumo poco a poco diminuì di intensità finchè verso le 15 cessò e il lavoro potè continuare regolarmente.

Il danno — ha soggiunto il comandante — sarà rilevante perchè prima il fuoco e poi l'acqua hanno completamente deteriorato il materiale; ma al piroscafo non sono stati, almeno fino ad ora, riscontrati danni di sorta.

Il «Tevere», che è uno dei più bei piroscafi di lusso del Lloyd, è stato costruito nel 1912 nel Cantiere Navale di S. Rocco e un tempo portava il nome di «Gablonz». Ha due eliche; le macchine sviluppano una forza di 1250 cavalli. Misura 138 metri di lunghezza per 17 di larghezza e 9 di altezza. La sua stazza lorda è di 8448 tonnellate e quella netta di 4441 tonnellate.

Lunedì incominceranno i lavori di asciugamento della stiva e di estrazione delle balle di cotone e solamente allora si potranno precisare i danni che, naturalmente, sono coperti di assicurazione.

Le strane complicazioni
di un investimento automobilistico

Ieri sera verso le 22 si presentò alla Guardia medica certo Bruno Cocevar, di 29 anni, abitante in via Antonio Caccia n. 16, per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra, escoriazioni alle ginocchia e al cubito destro. Avute le cure necessarie e dopo essere stato giudicato guaribile in 10 giorni, il giovane raccontò che poco prima, scendendo dal tram, in via Giulia, era stato urtato e atterrato da un tassametro che giungeva in quel mentre. Era successa un po' di confusione fra alcuni passanti, tanto più che lo «chauffeur» era fuggito appena investito il Cocevar. Questi poi si allontanò per recarsi, come si è detto, alla Guardia medica.

Una ventina di minuti più tardi si presentò alla stessa istituzione certo Bruno Covacich, di 23 anni, abitante in via Piccolomini n. 3. Medicato per ematoma alla regione destra, il giovane raccontò che poco prima, in via Giulia, aveva visto un giovane investito e atterrato da un tassametro e perchè aveva preso le difese del malcapitato, alcuni «chauffeurs», sopraggiunti, lo avevano bastonato!

Ma non erano ancora finite le complicazioni di quell'investimento, perchè verso le 24 si presentò all'istituzione un terzo ferito, lo «chauffeur» Carlo Rajà, di 28 anni, abitante in via Alfieri n 17. Il Rajà, che aveva delle suffusioni sanguigne al braccio destro, raccontò che aveva preso parte alla colluttazione avvenuta in via Giulia. Intervenuti i carabinieri era stato arrestato e condotto alla tenenza di via Chiozza. Dopo qualche ora però fu rilasciato.

Una folla di contravvenzioni annonarie. Il Municipio ha denunciato alla Pretura penale, per aver smerciato burro adulterato 12 negozianti di commestibili e per smercio di latte scremato 66 fra lattivendole, proprietari di latterie e caffè.

L'enigma curioso di un anello
risolto a bastonate

Storia un po' complicata quella che Irma Demartini, trentenne, abitante in via Vespucci N. 43, raccontò ieri, verso le 14.30, a un infermiere della Guardia medica, ove si era presentata ner alcune suffusioni sanguigne alle braccia ed al collo, nonchè per una ferita alla guancia sinistra.

— Robe che par romanzi, altro che cinematografo!

E raccontò: Tempo addietro una sua vicina l'aveva pregata di custodirle un anello, una cosina di poco valore, e lei aderì a quel desiderio. Successivamente un'altra vicina andò a farle visita e la Demartini, ad un certo momento, le fece vedere l'anellino avuto in custodia, che poi ripose nella sua scatoletta, al posto di prima. Ma qualche tempo dopo, quando la vicina se n'era andata, la Demartini constatò con vivissima sorpresa che l'anellino era sparito. Chi poteva averlo preso? Ella mandò subito a chiamare colei che le aveva affidato il gioiello e le narrò la storia, esprimendo sospetti a carico dell'altra vicina. Ma la sospettata, saputa la cosa, fece un chiasso d'inferno, protestando la sua innocenza, e ieri ella si ripresentò dalla Demartini portando seco l'anello in discussione:

— Eccolo qua l'anel! E la sa dove che lo go trovà? Soto el mio leto! Chi lo ga portado là? Lei che la vien sempre a remenarse a casa mia e che la lo gavarà perso, o forse la voleva farme andar in disgrazie...

L'enigma curioso non potè essere chiarito, ma in compenso, siccome la Demartini, a sua volta rispose per le rime, si accese un litigio clamoroso che ebbe per fase finale una zuffa indiavolata e per epilogo la presentazione della Demartini alla Guardia medica ov'ebbe le cure opportune.

Dopo il delitto di Guardiella
L'arresto di altri due indiziati

Come riferimmo nei giorni scorsi, la Questura, collaborando con l'arma dei carabinieri, condusse attivissime indagini per chiarire il mistero intorno agli assassini dell'ostessa Giuseppina De Monte. I carabinieri, dopo lunghe indagini, deferirono, com'è noto, alla Procura del Re tali Augusto Baviera e Antonio Sessich, ritenuti gli autori del delitto, perchè gravemente indiziati. Ma tuttavia non si è ancor fatta piena luce sulla tragica rapina e l'autorità continua le indagini anche per procedere all'arresto degli altri complici. A tale scopo gli agenti della squadra mobile, comandati dal cav. Magaldi, procedettero al fermo di oltre un centinaio di individui sospetti. Man mano che gli arrestati potevano dimostrare che non avevano nulla a che fare con gli autori del delitto, venivano rimessi in libertà. Ciò però non fu per due degli arrestati e precisamente per certi Massimo Svettina, di Michele, di 24 anni, calderaio, abitante in via S. Marco 35 e Mario Bisin di Antonio, di 28 anni, macellaio disoccupato, abitante in via Caprin n. 12. I due furono trattenuti in Questura e sul loro conto gli agenti avviarono indagini dirette dal cav. Magaldi. Ora i due, dopo vari interrogatori, sono stati deferiti al Procuratore del Re, perchè su loro pesano indizi molto gravi. Poichè l'autorità mantiene il riserbo, non siamo in grado di stabilire quali siano gli indizi per i quali i due furono denunciati.

Da chi le ha prese? Ieri sera, verso le 22, il vigile urbano Babuder si trovava al ponte della Fabra, allorchè fu avvicinato da un giovane che accompagnava un uomo sanguinante. Il giovane disse al Babuder che aveva trovato poco prima lo sconosciuto in quello stato e che non aveva potuto cavargli una parola. Il vigile urbano accompagnò allora l'individuo all'ospedale «Regina Elena». Il sanitario di turno riscontrò al tizio, che disse di chiamarsi Tommaso Stefanin, di 33 anni, fabbro ferraio, abitante in via Fabio Severo n. 34, una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica destra. Interrogato dall'ispettore Sanzin, lo Stefanin non volle dire nè dove nè da chi fosse stato ferito.

Fu messo a dormire, poichè era alticcio, nel camerone degli ubriachi.

Idillio coniugale. Antonia Iurin, di 39 anni, abitante in via di Crosada n. 13, ha la disgrazia di avere un consorte alquanto geloso che spesso le somministra a modo suo delle attestazioni di affetto. Anche ieri sera il marito, dopo una scena violenta, prese galantemente a calci la moglie in modo da procurarle una collezione di contusioni. Recatasi alla Croce Verde, la donna ebbe le cure necessarie, dopo di che pregò alcuni parenti di recarsi in Questura a sporgere denuncia contro il marito.

Teatri e Concerti

Politeama. Petrolini è stato anche iersera amenissimo nei vari lavori del suo programma, applaudito dal numeroso pubblico. Oggi alle 15.30 e 20.30 «47, morto che parla», 2 atti di S. D'Arborio, su musica di Granozio, e in fine alcune macchiette composte da Petrolini.

Filodrammatico. La bella rinomanza acquisita dal trasformista Cavallini, apparve iersera ben meritata per l'eclettismo e l'eleganza con cui questo artista sa comporre il suo speciale teatro, che va dalla macchietta di caffè-concerto alla commedia a trasformazioni. Il pubblico fu largo d'applausi al Cavallini dopo «Le stravaganze d'albergo» e «L'imbarazzo di un impresario». Oggi alle 15.30 e 20.30, il piacevole programma, che si chiude con lo stravagante e brioso «Eldorado», si ripete.

Nazionale. «La donna e l'uomo» nella delicata interpretazione di Pina Menichelli, ha destato anche iersera viva emozione. Oggi si proietterà per la prima volta il cinedramma «Ombra d'una colpa» in cui agiscono Elena Makowska e Guido Trento. Farà seguito l'applaudito programma di varietà e, fuori programma, saranno presentate scene emozionanti del «Circuito di Monza» che desteranno certo il massimo interesse tra i nostri sportivi d'automobilismo. Domani poi la compagnia della rivista Maurel-Vinci rappresenterà «Pastissi, Pastizza e... Pastissade», di Fontana e Marconi. Oggi lo spettacolo principia alle 13.

Fenice. Molto pubblico accorse ieri alle ultime proiezioni dei films: «La droga di Satana», e «Fridolen toreador». Lo spettacolo di varietà, composto dalla coppia di danze eccentriche americane «De Arlinet an Mokett», dal ventriloquo Aldo Balbi, e dalla cantante lirica Lina Corti, è stato come sempre calorosamente applaudito.

Oggi sullo schermo si proietterà un nuovo film: «Sogno d'amore», passionale romanzo d'amore interpretato dagli artisti Italia Almirante-Manzini e Andrea Habay. Prima rappresentazione alle 17.

Domani nuovi debutti: «Smaragda» col suo giardino zoologico, ed «I Viotti», idillio lunare.

Eden. Gran folla iersera al debutto del comico Fanara che fu applauditissimo e così pure la vezzosa Nelly D'Albert, e il duo di danza Basilescu.

Oggi allo schermo «Gionata nel ventre della balena».

CINEMA E VARIETÀ

Da oggi, soltanto al Gran Cinema Italia, continuano le rappresentazioni della grande cinematografia «La donna e l'uomo» che tante successo ottenne nei giorni precedenti. Il successo di questo capolavoro aumenta di giorno in giorno e l'interessamento del pubblico è vivissimo. Oggi la pellicola si proietta esclusivamente nell'elegante salone di via Dante, che è divenuto ormai il ritrovo preferito e più ricercato dagli amatori di spettacoli cinematografici allestiti con senso artistico e riproducenti drammi della vita reale.

Drammi tratti dal vero; interpretati da bravi artisti e lavori teatrali nel vero senso della parola, ecco ciò che desidera oggigiorno il pubblico ed ecco ciò che il Cine Italia intende, per l'avvenire, offrire ai suoi vecchi e nuovi frequentatori.

Oggi prima rappresentazione alle 15.

Cinema Edison. Anche ieri, secondo giorno della graziosa operetta «Santarellina», questo elegante salone fu gremito di pubblico a tutte le rappresentazioni. Leda Gys, l'interprete della simpaticissima operetta, non poteva incontrare un più grande trionfo. In tutto il Regno questo film è stato chiamato il film «perfetto». Perfetto come direzione, come allestimento, come interpretazione.

A Milano «Santarellina» ha ottenuto il più grande successo, poichè è rimasta allo schermo del Garibaldi per ben 16 sere frattando il bello incasso di 48.000 lire.

Oggi questo straordinario programma si replica dalle 16 in poi; ultima alle 22.

Prossimamente: «Lylli Virtù» con i migliori artisti dell'opera francese.

Cinema Modernissimo. Ultimo giorno che si proietta il magnifico dramma «I diabolici», protagonista Vera Vergani. Prima rappresentazione alle 15.30; ultima alle 22.

Domani nuovo spettacolo con il capolavoro del grande scrittore francese Enrico Lavedan: «Caterina», protagonista Vera Vergani, Nella Serravezza, Nerio Bernardi, Totò Maiorana.

D. Jacobini, Ida Carloni-Talli, Alberto Collo al Novo Cine. I famosi attori dell'arte muta D. Jacobini, A. Collo interpretano il passionale romanzo d'amore «I pericoli della capitale», soggetto a forti tinte, sfarzosamente messo in scena dalla Caesar Film di Roma.

Completerà il bellissimo spettacolo una esilarantissima commedia di Polidor, nuovissima per Trieste.

Prossimamente «Idillio tragico», ultima creazione di Elena Makowska. Novità.

Cine Savoia. Continuano con crescente successo le rappresentazioni dell'immortale «Quo Vadis?» con Amleto Novelli e Gustavo Serena. Principia alle 15. Prezzi soliti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del piccolo Felice Venezian, da Fulvia e Giorgio Morpurgo (Salonicco) lire 100, da Fanny e Moisè Morpurgo (Salonicco) lire 100 pro Nidi (Regina Elena); da Fulvia e Giorgio Morpurgo (Salonicco) lire 200 pro monumento ai Caduti.

Nel secondo triste 22 settembre, da Luci Castelbolognese lire 10 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Isidoro Foà, dal dott. Salvatore Besso lire 20 pro fondo di soccorso della Cassa mutua fra i funzionari delle Assicurazioni generali.

Per onorare la memoria del comm. Girolamo Terni, dal dott. Salvatore Besso lire 30 pro Lega Nazionale, dal cav. Gino Iacchia lire 30, pro Assoc. naz. fra mutilati, da Eugenia e Carlo Castelli lire 20, da Arturo Castelli lire 20 pro Assoc. naz. fra madri, vedove ed orfani di guerra; da Michele Pimpach lire 20 pro Società degli amici dell'infanzia.

In ricorrenza d'un triste anniversario, dall'ing. Achille ed Ada Pellegrini lire 20 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria di Cesare Benacchio, dalla famiglia Susmel lire 10 pro Guardia medica.

Le signore dei medici condotti d'Italia convenuti al recente congresso in questa città, grate per le cordiali accoglienze avute, offrono al Comitato delle signore triestine la somma di lire 660, con la preghiera di devolverla a scopo di beneficenza. Il Comitato a sua volta devolve l'importo a favore del fondo vedove ed orfani dell'Ordine dei medici.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
22 settembre 1923

FIRENZE	28	64	42	69	88
VENEZIA	44	39	77	47	60
BARI	50	18	73	72	34
MILANO	14	27	28	85	73
NAPOLI	77	79	15	70	56
PALERMO	65	35	68	89	52
ROMA	47	7	65	6	22
TORINO	9	56	5	78	60

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia Ettore Petrolini. Ore 15.30 e 20.30: «47, morto che parla».
Teatro Filodrammatico. Rappresentazioni straordinarie del trasformista Cavallini. Ore 15.30 e 20.45, spettacolo variato.
Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con il film: «Ombra d'una colpa».
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Sogno d'amore» con Italia Almirante-Manzini.
Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film: «Gionata nel ventre della balena».
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 13). Dalle 16 in poi: «La donna e l'uomo» con Pina Menichelli.
Cinema Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «I diabolici» con Vera Vergani.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «I pericoli della capitale», con Diomira Jacobini, Ida Carloni-Talli e Alberto Collo.
Cinema Edison. Dalle 16 in poi: «Santarellina» con Leda Gys.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Il castello della melanconia», interpreti Lucy San Germano, Augusto Poggioli, Amleto Ferrari.
Maxim-Tabarin (Dancing) Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danze, balli moderni.

PELI DISFIGURANTI IMBARAZZANTI E SUPERFLUI

Le crescite disfiguranti di peli sulle labbra, sul mento, sulle braccia ecc. guastano la faccia più bella e tolgono molto al fascino personale. L'essere a conoscenza di ciò causa un'agonia mortale alle signore anche le meno sensibili. Quest'umiliazione tuttavia non è più necessaria. I peli superflui possono farsi sparire rapidamente, facilmente e senza il più piccolo dolore mediante un semplicissimo processo. Tutto quel che si richiede è di fare una pasta con della Sulthine Preparata ed un poco d'acqua; applicarla per pochi minuti sui peli che si desidera eliminare; raschiarla via e con essa i peli anche verranno via, lasciando la pelle perfettamente morbida, bianca ed illesa. La Sulthine non è un preparato nuovo non provato. E' già da molti anni che le signore eleganti e raffinate l'usano con completo successo.

Un decreto prefettizio

Il prefetto della Provincia di Parma ha decretato che l'estrazione della **Lotteria Pro Missioni Italiane all'Estero dell'Istituto Parmense** avrà luogo in modo inderogabile il **4 ottobre 1923**, alle ore 21, in Milano nei locali dell'Opera Cardinal Ferrari, alla presenza dell'Autorità, di un notaio e del pubblico.

Il successo di questa grande Lotteria è ormai assicurato per la grandissima richiesta di biglietti (L. 2 ciascuno).

Gli ultimi si troveranno tuttavia a disposizione del pubblico presso Banche, Tabaccai, Banchi Lotti ecc. e concorrono — com'è noto — a premi vistosi, fra cui L. 500.000 da ripartirsi in contanti.

CINE GALILEO
VIALE XX SETTEMBRE

DA OGGI DA OGGI

il grandioso capolavoro d'avventure

Fra Belve e Banditi

Spettacolo teatrale di assoluta novità

Un'istoria romanzesca svolta nel centro dell'Africa equatoriale

Vi agiscono le belve della Jungla
Cocodrilli, Serpenti, ecc. ecc.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

COLOFONIE
chiare
Rag. RUGGERO PICCININO - Trieste

La ditta

BELTRAME

comunica alla spettabile sua Clientela ed al P. T. Pubblico che questa sera dalle 18 in poi avrà luogo nei suoi Saloni in Corso Vittorio Emanuele III, 35 la

Grande Esposizione

dei più recenti Modelli originali, esteri e nazionali, in

Confezioni per signore e signori

OGGI TEATRO NAZIONALE OGGI

Ombra di una colpa
con Elena Makowska e Guido Trento
FUORI PROGRAMMA: IL CIRCUITO DI MONZA
PROSSIMAMENTE: IL GRANDIOSO CAPOLAVORO
LA REGINA DEL HAREM

TEATRO EDEN
AVVENTURE STRABILIANTI *MASSIMA ILARITA'*
Gionata nel ventre della Balena
FARA' SEGUITO LA VARIETA'
PREZZI POPOLARISSIMI

CINE ITALIA
L'ULTIMA CREAZIONE DI
PINA MENICHELLI
LA DONNA E L'UOMO

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; «Africa», in arsenale; «Adria», in linea Lev. cel. A; «Aventino», per Corfù; «Carnaro», a Trieste; «Asia», in arsenale; «Duino», in linea Dalmazia celere; «Bucovina», in linea Soria A; «Duchessa d'Aosta», part. il 19-9 da Porto Said per Brindisi; «Carinthia», in arsenale; «Carniolia», in linea Egeo B; «Rosandra», partito il 19-9 da Kobe per Shanghai; «Cleopatra», eventuale per Corfù; «Cracovia», a Trieste; «Celio», in linea Lev. cel. B; «Campidoglio», in linea Soria B; «Dalmatia», in linea Soria A; «Fiume L.», part. il 20-9 da Brindisi per Porto Said; «Friuli», «Galicia», in arsenale; «Gastein», in linea Egeo A; «Gianicolo», in linea Soria A; «Gorizia», eventuale per Corfù; «Graz», in linea Lev. cel. B; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», a Trieste; «Merano», in linea Soria B; «Metcovich», eventuale per Pola; «Nippon», in arsenale; «Palatino», a Trieste; «Palacky», in linea Lev. cel. A; «Persia», in arsenale; «Pilsna», arrivato a Bombay il 19-9; «Praga», a Trieste; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», eventuale per Corfù; «Semiramis», in linea Soria B; «Stambul», in arsenale; «Soria», a Trieste; «Trento», in linea Egeo A; «Trieste», partito il 15-9 da Singapore per Penang; «Tevere», a Venezia; «Vienna», in linea cel. d'Egitto; «Venezia», part. il 14-9 da Colombo per Penang; «Silvio Pellico», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Argentina», arr. il 28-8 a Trieste; «Martha Washington», part. il 20 corr. da Algeri per Napoli e Trieste; «Presidente Wilson», passato Gibilterra il 22 corr. per New York.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta», part. il 17 corr. da Buenos Aires per Santos; «Belvedere», arrivato il 21 corr. a Trieste; «Francesca», arr. il 21 corr. a Napoli; «Sofia», passò Gibilterra il 19 corr. (atteso a Trieste circa il 26 corr.).

Posizione dei piroscafi: «Alberta», arr. il 16 corr. a Tampa; «Anna», arr. il 10-7 a Trieste; «Clara», in partenza per New York via scali; «Columbia», passò il 12 corr. Gibilterra diretto a Boston e New York; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Federica», arrivato il 31-7 a Trieste; «Georgia», arrivato il 29-5 a Trieste; «Gerty», partito il 19 corr. da Sebenico per Filadelfia via scali; «Ida» atteso a Genova; «Laura», partito il 15 corrente da Spalato per Key West via scali; «Lodovica», arrivato il 15 dello scorso mese a Trieste; «Teresa», partito il 20 corr. da New York per Norfolk; «Carolina», arrivato il 21 corr. a Trieste; «Emilia» partito il 19 corr. da Buenos Aires per Santos; «Lucia», partito il 5 corr. da Las Palmas per Buenos Aires; «Montebianco», partito il 9 corr. da Montevideo; «Zvir», partito il 19 corr. da Las Palmas per Anversa; «Eros», arrivato il 12-8 a Trieste; «Nereide», arrivato l'1-8 a Monfalcone; «Olimpo», partito il 21 corr. da Penarth per Trieste; «Proteo», arrivato il 17-7 a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: Da New York: «Columbia», circa fine corr. primi ottobre; «Pres. Wilson», circa 11 ottobre; «Gerty», II metà ottobre. Da New Orleans, Boston e Galveston: «Alberta», settembre; «Laura», ottobre; un vapore, novembre. Da Buenos Aires: «Lucia», circa prima metà ottobre, Brasile metà ottobre; «Francesca» 25 ottobre; da Santos, 31-10; da Rio 2-11.

Navigazione Libera Triestina

«Alga», part. il 10 da Tulcea, pass. il 19 Gibilterra per Amburgo; «Onda», part. il 1 da Wiborg, pass. il 20 Gibilterra per Alessandria; «Stella», a Trieste; «Sirena», arr. il 19 ad Amburgo, proseguirà per Methil; «Anfora», arr. il 20 a Villa Constitucion proseguirà per il Continente; «Arsa», part. il 19 da Rotterdam per Genova; «Aussa», arr. il 2 a Novorossisk, proseguirà per il Continente; «Brenta», part. il 21 da Cardiff per Palermo; «Carnia», arr. l'8 a Torre Annunziata; «Cherca», part. l'11 da Cardiff passato il 17 da Gibilterra per Genova; «Carso» partito l'1 da Cardiff per Buenos Aires; «Isonzo» part. il 20 da Braila per Galatz; «Istria» part. l'11 da Bombay per Leith Anversa; «Laguna» arr. l'11 a Santos, proseguirà per Durban; «Livenza», arr. il 19 a Costanza, proseguirà per Rotterdam; «Maiella», arr. il 14 a Santos proseguirà per Brest; «Marina», arr. il 12 a Nicolaieff proseguirà per Rotterdam-Amburgo; «Recca», arr. il 5 a Rio de Janeiro proseguirà per Durban; «Salina», a Trieste; «Savoia», arr. il 17 a Cherson proseguirà per Nicolaieff; «Tagliamento», arr. il 21 a Costantinopoli; «D. d'Aosta», part. il 14 da Massaua per Suez; «Piave», part. il 16 da Norfolk per Montreal; «Rosandra», part. il 14 da Moji per Kobe; «Timavo», arr. il 30 agosto a Norfolk Va. prosegue per Montreal.

D. Tripcovich e C.o

«Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», partito il 21 da Cette per Marsiglia; «Arcadia», a Norrkjoping; «Bellanoch», partito il 20 da Venezia per Messina; «Bellaura», a Trieste; «Bellena», arrivato il 19 a Genova; «Bellenden», atteso oggi a Trieste; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», arrivato il 20 a Casablanca; «Dardania», ad Ancona; «Ellenia», al Tyne; «Falco», a Obrovazzo; «Filippo Artelli», a Trieste; «Gabbiano», a Ulbo; «Gerania», a Trieste; «Italia», a Trieste; «Laconia» a Trieste; «Loris», Trieste; «M. Costanzo» a Algeri; «Nibbio», a Pago; «Numidia», a Trieste; «Roma», a Zara; «Sarajevo», a Tripoli; «Titan», a Zara; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Risveglio», arrivato il 22 a Venezia.

Società di navigazione «Adria»

«Aleardi», in partenza da Sebenico, via Fiume e Trieste per Londra, Rotterdam e Cardiff; «Alfieri», a Fiume; «A. Scarsellini», a Palermo; «Ariosto», partito il 18 da Gravosa per Hull, Cork e Limerick; «Boccaccio», partito da Amsterdam per il Tyne; «Boito», a Messina; «Canova», a Livorno; «Carducci», partito il 15 da Anversa per l'Adriatico, via Algeri; «Cimarosa», in partenza da Venezia per Fiume; «Donizetti», in partenza da Marsiglia; «Goldoni», a Fiume; «Mameli», a Trieste; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», a Venezia; «Petrarca», partito il 15 da Newport per Ancona; «Righi», a Bari; «Rossini» a Genova; «Tasso», partito il 14 da Orano per Amburgo; «Tiepolo», a Catania; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», a Rouen.

Navigazione generale Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», in viaggio per Middlesbrough; «Atlantico», a Monfalcone; «Baltico», partito il 15 corr. da Glasgow per Spezia; «Monte Maggiore», a Smirne; «Monte Ossero», arrivato il 15 corr. a La Calera; «Caterina Gerolimich» a Venezia; «Generale Petitti», arrivato il 18 corr. a Genova; «Monte Bianco», in viaggio per Anversa; «Clara Camus» a Trieste.

G. Racich

Piroscafi: «Orien» a Genova; «Epidauro», dal Tyne per Trieste; «Iskra», il 14 corr. partito da Algeri per Cardiff; «Izvor», a Cardiff; «Istina», a Venezia; «Izrada» a Venezia; «Izabran», partito il 19 corr. da Savona per Lands End; «Izgled», partito il 18 agosto da Gibilterra per Antofogasta; «Mari Racich», partito il 15 corr. da Blyth per Antofogasta.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», passò Gibilterra il 21 corr. diretto per Trieste; «Jadera», arrivato il 20 corr. a Tunisi (car. per Rotterdam e Anversa); «Zora», arrivato il 19 corr. a Grangemouth (car. per Trieste); «Kostrena», passò Costantinopoli il 17 corr. diretto per Marsiglia; «Sud», carica a Galatz per il Mediterraneo; «Vladimir», partito il 21 corr. da Trieste per Calamata e Pireo; «Diamant», carica a Braila per Marsiglia.

Società di navigazione Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», a Napoli; «Fedora», a Fianona; «Iris», a Trieste; «Lodoletta», ad Oneglia.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza», a Trieste; «Immacolata», a Pola.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 22 per il 23 settembre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; carpentieri: 152; nostromi: 100; marinai: 2237; giovanotti coperta I: 945; giovanotti coperta II: 679; mozzi coperta: 618; capi fuochisti: 172; fuochisti: 4448; carbonai: 1912; operai meccanici: 160; calderai: 6; ottonai: 7; elettricisti: 23 mozzi di macchina: 284; I cuochi: 116; mozzi cucina: 120; giov. cucina: 1; camerieri: 116; giovani di camera: 1; mozzi camera: 200; mozzi coperta: studenti nautici: 4; cambusieri: 29; pistori di II cat.: 10.

Da richiamare: carbonai: 1800; camerieri: 165, 178, 44, 161, 107, 15; mozzi di cucina: 118, 132; giovanotti di coperta in II: 650, 666; giovanotti coperta in I: 898; fuochisti: 4113, 4291, 4365, 4382.

Turno Lloyd: marinai: 644; giovanotti coperta: 208; giovanotti coperta II: 221; fuochisti: 895; carbonai: 452; operai meccanici: 51; elettricisti: 65.

Da richiamare: marinai: 611.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 170; camerieri: 16, 30; nostromi in I: 12; in II: 12; in III: 30; marinai: 468; giovanotti coperta: 248; mozzi di coperta: 141; capi fuochisti: 13-31; fuochisti: 765; carbonai: 357; operai meccanici: 28; calderai: 14; elettricisti: 30; ottonai: 6; maitre d'Hotel: 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 35; II camerieri da carico: 23; III camerieri da passeggeri: 222, I cuochi da passeggeri: 1; II cuochi da pass.: 1; III cuochi da pass.: 33; I cuochi da equipaggio: 2; III cuochi da passeggeri: 22; I cuochi da emigrazione: 1; II cuochi da emigrazione: 23; III cuochi da emigrazione: 1; I cambusieri, II e III da pass.: 17, 22, 24, 31; da carico 22; I macellai e II da passeggeri: 19, 1; I infermieri: 16; I infermiere: 30; II infermiere: 30; II infermieri: 12; panettieri: 20; barbieri: 23; cameriere: 2; giov. da camera: 146; mozzi di camera: 61; giov. di cucina: 112; mozzi cucina: 48; guardarobieri: 3; pasticceri: 2.

Da richiamare: carbonai: 323.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 64; giovani di coperta I: 33; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 75; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 36; camerieri: 26; giovanotti camera: 35; giovanotti camera: 22; mozzi cucina: 21; I camerieri: 29; mozzi camera: 4.

Da richiamare: capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 27; fuochisti: 92; carbonai: 45; cuochi: 32; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 5; giovanotti camera: 6, I camerieri: 30; II camerieri: 15.

Da richiamare: II camerieri: 4; marinai: 75.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai: 12; giovani di camera I: 3; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 4; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 1; marinai: 7; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3.

Turno Gerolimich: nostromi: 8; marinai: 8; giovani di coperta: 6; mozzi coperta: 3; fuochisti: 22; carbonai: 17; capi fuochisti: 6; camerieri: 5; I cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6

Da richiamare: giovani di coperta I: 5; carbonai: 16.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Soria» da Trebisonda, con 367 tonn. di merci; «Zara» da Zara con 23 pass. e 6 tonn. di merci; «Cyclops» da Fiume, vuoto; «Leopolis»; «Venezia» da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Duino» per Gravosa; «Cracovia» per Venezia; «Venezia» per Venezia; «Clara» per New-York; «Fauna» per Sebenico; «Heidelberg» per Londra.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: H. 1 a: «Belvedere»; H. 4: «Leopolis»; H. 3: «Argentina»; Molo III, H. a: «Carnaro»; H. c: «Praga»; H. 6: «Carolina»; H. 14: «Soria»; Molo II test.: «Zara»; Molo I test.: «Gerania»; M. 0: «Arimatea»; H. 32, braccio: «Georgia»; Diga: «Laconia», «Erdely», «C. Zeno», «F. Artelli».

Porto Doganale: Molo Bersaglieri: «Cyclops»; Molo Audace: «Venezia»; Sacchetta: «Maria Stefania», «Palatino», «Indeficenter», «Eros»; Molo Fratelli Bandiera: «Perseveranza».

Porto Duca d'Aosta: Riva V: «Stella»; Molo V: «Salina», «G. Mameli»; Molo V, 57: «Clara C.», «Cyclops»; H. 58: «Polluce»; H. 69: «Sobatowan»; Molo VI: «Numidia», vel. «Gius.» e «Gabr. d'All».

Arsenale del Lloyd: «S. Pellico», «Carinthia», «Gorizia», «Remo», «Stambul», «Nippon», «Asia», «Persia», «Galicia», «Africa».

Cantiere San Marco: «Friuli L.».

Molo di Servola: «Cat. di Paola»; «Mauritania», «Mameli», «Bellaura».

Molo S. Sabba: «Melona».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Si rammenta al pubblico che la segreteria centrale — ginnasio Dante Alighieri — è aperta ogni giorno dalle 17 alle 18, e quella di S. Giacomo — Via Veronese 1 — dalle 15 alle 18. Si accettano iscrizioni ai corsi di lingue moderne.

Società Ginnastica. Oggi alle 14 è convocata sul campo sportivo la squadra boys per la partita col C. S. Espero.

— Martedì serata cinematografica con «La ferita», protagonista Francesca Bertini. I posti a sedere si possono ritirare lunedì dalle 17 in poi nella segreteria sociale.

Federazione nazionale arditi. Il giorno 30 corr. avrà luogo a Udine la consegna del gonfalone al C. C. della Federazione, offerto dagli arditi del Friuli. I soci che vorranno intervenire alla cerimonia passino in segreteria per gli opportuni schiarimenti.

Avanguardia Giovanile Fascista. Lunedì 24 corrente è convocato per le 19.30 il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste. Tutti i commissari debbono intervenire. Le assenze non saranno giustificate per alcun motivo.

La Cassa è aperta tutti i giorni dalle 17.30 alle 18.30; la segreteria amministrativa dalle 17.30 alle 19.30.

Giovani esploratori italiani. Martedì dalle 17 alle 18 equitazione. Alle 18 adunata del I e IV gruppo in via Piccardi 17 per il corso di legatoria di libri.

— Oggi adunata del reparto novizi alle 6.30 in sede. Ritorno alle 18. Si raccomanda di portare la borraccia.

Chiesa Evangelica Italiana (Metodista) in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, alle 19, il pastore Felice Dardi terrà una pubblica conferenza sul tema: «L'antico e nuovo significato del XX settembre». L'ingresso è libero a tutti.

R. Yacht Club Adriaco. Si rammenta ai soci che domenica 30 corrente avrà luogo la gita sociale a Monfalcone, in chiusa della stagione sportiva. I soci e le loro famiglie vogliano prenotarsi, assieme a eventuali ospiti, nella sede sociale non più tardi di giovedì 27 corrente. Per assicurare un piroscafo speciale, disporre a tempo per il pranzo sociale e organizzare a dovere la gita non si accetteranno prenotazioni dopo il termine suddetto.

Skatting Hockey Club. I simpatizzanti che desiderano far parte della società e inscriversi nella squadra di kockey, sono gentilmente pregati di presentarsi per informazioni e schiarimenti in sede sociale (pattinaggio di Barcola) oggi dalle 9 alle 11 ant. Alle 15 tutti i soci sono invitati al trattenimento di skatting che si terrà, tempo permettendo, in sede sociale. Alla sera illuminazione a giorno. I soci morosi sono invitati a voler mettersi al corrente con i canoni sociali.

La festa del Comitato Italia. Oggi dalle 16 in poi il comitato Italia organizza in sala Modugno (Chiozza 7) una grande festa da ballo. Suoneranno due orchestrine.

Club triestino delle bocce. Detto club avverte che ai concorrenti alla gara sarà permesso l'uso del gioco di proprietà del Club nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dell'entrante settimana, perchè possano imparare a conoscerlo. Il giorno di sabato 29 settembre, vigilia dell'inizio della gara, il gioco invece non potrà essere a disposizione dei concorrenti, perchè colà alle 16 avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del club con una piccola festicciola.

Sport Club Espero. I seguenti giuocatori si trovino domani alle 14 a S. Sabba per disputare la Coppa Belluschi: Stock, Gandino, Zonivento, Suiz I, Suiz II, Furlan, Solig, Wagmeister, Zernordi, Segaia, Tomasich, Oresen. Coloro che mancano d'indumenti si trovino in sede alle 10.30. Quelli della prima squadra portino entro le 10 gli indumenti.

Comitato delle Primose. Oggi alle 16 nella sala Boccaccio serata di danza.

Gite per mare

Oggi (tempo permettendo) i piroscafi della Società «Istria-Trieste» effettueranno le seguenti gite:

Per Portorose (diretto), partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle 19.

Per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle ore 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Oggi mattina alle ore 6, il piroscafo «Nazario Sauro», della Capodistriana, partirà da Trieste, dal molo Sartorio, per recarsi a Capodistria ad assistere alla partenza delle imbarcazioni che prendono parte alle regate, dirette a Portorose. Da Capodistria lo stesso piroscafo seguirà le gare fino a Portorose.

Autocorriere per Barcola e Miramare (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno alle: 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 13.30 alle 18.30 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramare alle 19.

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra; 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 15.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 13.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone): 22.45 A.

Stazione S. Andrea

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 16.30 D. (Vienna, Monaco): 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 6.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 *) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D. *); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.55*) (da Buie); 21.25.

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Bene impressionate dalla piega favorevole assunta dagli avvenimenti politici internazionali, le Borse italiane apersero l'ottava in fermezza, registrando un certo progresso di quasi tutta la quota, con larga attività di scambio in tutti i comparti preferiti. Tale circostanza viene messa da molti in relazione con la vivace ripresa sviluppatasi in queste ultime settimane nel gruppo dei valori bancari, sul quale è rivolto oggi il maggior interessamento del capitale, che considera questo aumento quale indice della migliorata situazione economico-commerciale del Paese, traendone deduzioni lusinghiere per un avvenire non molto lontano.

L'improvvisa flacca subentrata il martedì — in seguito ad esagerati timori di complicazioni nella sistemazione di Fiume — non valse a scuotere la saldezza dei mercati, che videro soltanto una certa contrazione negli affari in titoli, di fronte ad una maggiore animazione nel mercato dei cambi, di cui già in apertura si manifestava la tendenza debole in rapporto alla ripresa della nostra lira. Nel suo complesso la cronaca dell'ottava non registra fatti degni di speciale rilievo, anche per il fatto che le riunioni si ridussero a quattro soltanto pr le Borse di fuori, queste avendo esteso il riposo anche alla vigilia del XX Settembre.

Il miglioramento della nostra lira sui maggiori mercati esteri si affermò nel corso dell'ottava sotto rassegna, attraverso fluttuazioni abbastanza frequenti però di lieve momento. Esorditi col Londra a 103.60 e il New York a 22.75, chiudiamo la settimana rispettivamente a 101.20 e 22.25, in tendenza di fondo buono per la nostra lira, che appare domandata tanto sul mercato di New-York che su quello di Londra. In contrazione esordirono il Parigi e il Berlino per ripiegare fino ai minimi di 131.50 e 0.10 (per milione di marchi); verso la chiusa si delineò una certa sostenutezza per il Parigi che si annota oggi a 132.60 e una effettiva ripresa del Berlino che chiude a 0.23 dopo aver sfiorato corsi superiori.

Il migliore andamento del cambio favorì la ripresa del Consolidato che si annota in chiusa in vantaggio di circa mezzo punto, a 88.65 per contante e 88.80 per fine mese. Di pari passo progredì la Rendita da 77.65 a 78, con mercato al solito quasi nullo. Abbiamo accennato più sopra all'ottimo contegno dei valori bancari; dobbiamo rilevare al riguardo come i titoli principali abbiano raggiunto ieri i massimi prezzi rispettivamente: le Comit a 1109 e le Credito a 813, per ripiegare oggi a 1102 e 809, in seguito ad una lieve reazione provocata da realizzi di beneficio. Le Banco Roma mantennero invariata la quotazione di 99, mentre le Bankitalia appaiono in chiusa depresse a 1712 pure soggette alla reazione del momento. Fra i valori similari locali vanno notate le Commerciale triestina, che chiudono domandate a 558 in vantaggio di una diecina di punti sul prezzo di esordio.

Il gruppo dei valori di sicurtà si dimostrò nelle prime sedute dell'ottava piuttosto pesante. Toccato il fondo con le Generali a 44800, le Riunione a 2100 e le Infortuni Milano a 2590, si sviluppava un certo risveglio, di cui beneficiò tutta la quota realizzando progressi non lievi: chiudiamo rispettivamente 46600, 2160 e 2610; sostenute sempre le Assicuratrice Italiana sul prezzo di 3010 denaro, e in ripresa a 516 le Grandine Meridionale.

Nessun movimento notevole nei gruppi dei valori di Navigazione e degli Industriali, che ripetono quasi invariati i prezzi di chiusa della scorsa ottava.

BORSA DI TRIESTE

22 settembre 1923

Rendita	78.	Nav. Gen. ital.	585
Consolidato 5%	88.65	» Libera-Triestc	398
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Istria-Trieste	252
» » II emiss.	100.10	» Lloyd Tr.	1415
» » III emiss.	100.20	» Lussino	570
» » IV emiss.	100.20	» Martinolich	132
Prov. Trieste 1899	37.—	Strade ferr. med.	321
» » 1914	37.—	Strade ferr. mer.	401
» » 1916	35.—	Oceania	110
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	588
Prov. Istria 1900	—	Società Tramway	177
Ist. com. Istria (c)	83.—	Tripcovich e C.	283
» » (l)	—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	465
» » (l)	50.50	Ansaldo	—
Banca d'Italia	1727	Beni Stabili	573
Commerciale ital.	1107	Cant. nav. triest.	192
Comm. triestina	558	Cem. Dalmazia	385
Credito Italiano	813	» Isonzo	94
Banco di Roma	99	» Spalato	223
Banca Adriatica	—	Edison	553
Banca Cred. pop.	259	Eridania	421
Zivnostenska	320	Kerka	355
Assic. Generali	46800	Gas Roma	681
Assic Italiana (v.)	6020	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	3010	Lavanderia	307
Infortuni Milano	2610	Montecatini	207
Grandine Merid.	510	Off. navali triest.	160
Riun. Adriatica	2160	Pastificio triest.	183
Nav. Adria	405	Pilatura Riso	436
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	390
» Cosulich	505	Terni	521
» Dalmatia	275	Tergesteo	—
» Gerolimich	1142		

CAMBI: Amsterdam da 870.— a 890.—; Belgio da 111.— a 113.—; Francia da 132.60 a 135.—; Londra da 101.10 a 101.40; Nuova York da 22.20 a 22.35; Spagna da 300.— a 305.—; Svizzera da 393.— a 397.—; Berlino da 0.15 a 0.25; Bucarest da 10.— a 10.50; Praga da 66.75 a 67.25; Ungheria da 0.11 a 0.13; Vienna da 0.0316 a 0.0325; Zagabria da 24.20 a 24.50.

BORSA DI MILANO

22 settembre 1923

Rendita Italiana 3.50 p. c. f. m. 77.97; Consolidato 5 p. c fine mese 88.85; Banca d'Italia 1711; Banca Commerciale 1097; Credito Italiano 807; Banco Roma 98; Ferrovie Mediterranee 320; Ferrovie Meridionali 399; Rubattino 580; Libera Triestina 399; Snia ord. 243.50; Terni 514; Meccaniche Miani e Silvestri 102; Breda 287; Ansaldo 17.50; Montecatini 206.50; Società Metallurgica Italiana 151; Fiat 396; Ilva 11.60; Elba 76.50; Cascami Seta 761; Lanificio Canapificio Nazionale 650; Lanificio Rossi 2560; Cotonificio Cantoni 1650; Cotonificio Veneziano 144.50; Cotonificio Meridionale 71.60; Rossari Varzi 640; Pirelli 608; Industrie Zuccheri 459; Raffineria Ligure Lombarda 597; Distillerie Italiane 154.50; Molini Alta Italia 600; Eridania 420; Gulinelli 121; Edison 549; Società Adriatica di Elettricità 142.50; Marconi 232; Vizzola 960; Conti 340; Negri 120; Ligure Toscana di Elettricità 248; Esercizi Elettrici 95; Esportazione Italo-Americana 539; Costruzioni Venete 164; Beni Stabili Roma 568.

CAMBI: Francia 132.60; Svizzera 395.75; Londra 101.32; New-York 22.27; Berlino 0.17; Vienna 0.0316; Bucarest 10.25; Belgio 116; Spagna 303; Praga 66.60; Budapest 0.1225.

CORRISPONDENZA APERTA

H. Ipsilonne. 1) Scrittori inglesi moderni? Sir James Barrie, Sir Arthur Pinero, Sir Henry Newbolt, Rudyard Kipling, Conrad, James Joyce, A. Bennet, Thomas Hardy, Compton-Makenzie, W. Locke; ci sono poi degli autori popolarissimi, ma non tradotti come I. D. Beresford, I. Swinnerton, H. Walpole, M. Lavrence. 2) Alcuni francesi: Anatole France, Henry de Régnier, Paul Claudel, André Give, Henry Borneaux, Barbusse Jean et Jerome Tharaud, Benjamin Cremieux (il traduttore di Scipio Slataper e di Pirandello), Barrès, Pierre Hamp, Henry Jacques, Lamandes, Camo, Carco, Louis Chadourne, Duhamel, François Mauriac (meno antipatico di Francis Jammes), Benda, Boylesve, ecc. Ecco un piccolo miscuglio di barbe grigie e di ex avanguardisti, di arrivati e di buone promesse. — *Curioso 100.* 1) Il «record» del mondo in automobile — sul chilometro lanciato — è di chilom. 247.525. 2) In aereoplano il «record» mondiale è di chilom. 383.015 orari, raggiunti sulla base di tre chilometri, da percorrersi nei due sensi.

Tanfrista. 1) E' difficile stabilire un paragone per dire quali sono i più riusciti romanzi di Carolina Invernizio che Innocenzo Cappa commemorava «operaia della penna» e Papini affermava «prima ed unica emula nostrana dell'immortale Ponson de Terrail» e riportava di Soffici che nel «Giornale di bordo» narrava come leggesse «La felicità nel delitto» e un amico «La passione mortale»: «Ogni tanto alziamo gli occhi dal libro e ci consultiamo» - «Quanti morti di già?» - «Due» - «Qui tre» - «Che connotati il protagonista?» - «Occhi di pervinca, capelli finissimi d'oro, viso pallido, bocca dolorosa». - «Anche il mio» - «Ma qui si tratta di una donna!»...

e il mondo sarebbe troppo felice.

Secondo arcinullo. «Sui campi, nel sole...» può essere un bel titolo di novella, ma non è adatta per la vostra troppo sciabla che ha per scena una povera casa e per aspirazione (affermata, ma non dimostrata) della protagonista, il sole, la vita, l'amore ecc. in modo troppo indefinito. Il dolore che fa impazzire la protagonista non si spiega nel racconto, imbastito a periodi piani, piani e troppo pettinati, buoni al massimo per gli esperimenti di analisi logica di un ragazzo delle elementari. (Non tutti arrivano a questa altezza e solo un paio li superano). C'è una sproporzione tra gli avvenimenti e la conclusione che vi dovrebbe insegnare come non valga raccontare dolori se non si sa rendere la drammaticità delle situazioni e l'angoscia degli animi, se non si sa dar rilievo ai contrasti. Ad onta della pazienza con cui avete costruito «Sui campi, nel sole...», vi lasciate sfuggire delle perle assai più scadenti delle giapponesi come... «un'ombra d'uomo, un essere rifinito». (Ma sapete che cosa significhi rifinito?) e «giacere tra gli stracci disusati» ed altre ancora. Parola d'onore, è più scusabile Genzo che offende con i suoi dubbi la moglie, come voi raccontate... «la aveva buttata fuori, in un momento di eccitazione» (l'idea ingiuriosa, non la moglie) che cor! Infatti, avete «buttato fuori» la novella dopo avervi ponzato più di un tantino.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Chi tra l'uno è *secondo*, in culla è *intéro*, ma poi come sarà nel cimitero?

Soluzione del giuoco precedente:

BER - SA - BEA — BERSABEA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

ADOLFO KOSTORIS
Negozio abiti confezionati e su misura
VIA GIOSUE CARDUCCI — N.ro 39
AVVISA
lo spettabile pubblico di aver ampliato e rimesso a nuovo i propri locali per meglio soddisfare le esigenze della numerosa clientela e di aver rifornito
Per l'entrante stagione
i propri magazzini di un
Grande assortimento
Abiti confezionati
per uomo, giovanetti e bambini
Paletots, Impermeabili,
Abiti "Sport„ ecc. ecc., il tutto a
Prezzi bassi, come finora praticati
OSSERVARE LE VETRINE!!

Il 25 settembre e giorni seguenti si terrà a Brioni un torneo internazionale di tennis. — Le iscrizioni verranno chiuse alle ore 5 pom. del 24 settembre 1923.
GARE
categoria gentlemens singles (Premio challenge: coppa «Brioni») tassa di iscrizione L. 15.—
categorie gentlemens doubles » » » 30.—
categorie ladies singles » » » 10.—
categorie ladies doubles » » » 20.—
categorie mixed doubles » » » 25.—
Tutte le gare menzionate sono libere, handicaps verranno concessi in fine, qualora vi sieno richieste e tempo sufficienti.

LICEO MUSICALE „ARTURO VRAM" FONDATO NELL'ANNO 1887 VIA XXX OTTOBRE 6, I
XXXVII ANNO ACCADEMICO
MATERIE D'INSEGNAMENTO: Violino (metodo Sevcik) — Viola — Violoncello — Contrabasso — Pianoforte — Teoria elementare — Armonia — Contrappunto — Composizione — Musica da camera — Solfeggio parlato e cantato — Canto corale — Esercizi d'assieme e orchestrali — Iscrizioni, tutti i giorni, presso la segreteria

Nuovi importanti arrivi in PELLICCERIE:
Ermellini — Volpi bianche, Lupi arg.
Petit gris „ polari fumé opossum
Kslinskj „ azzurre castorino (nutria)
Astracan „ alasca ecc. ecc.
GIORGIO SCHEEL & C. VIA S. NICOLO' 22 - TEL. 2377
Confezione accurata ed elegante mantelli giacchette ecc.

AVVISI COLLETTIVI

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- A

A. CAMERIERE private, bonne tedesche, ottimi attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 83148 A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, giovanotti, scelto personale per hotel, restaurants, bars, caffè offronsi. Trieste fuori, a miti pretese. Scrivere o mandare Agenzia Valdirivo 23; oggi aperto. 83218 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonne, istitutrici, donne chiavi, vice madri per distinte famiglie, scelto personale hotels, alberghi, restaurant, trattorie, bars, buffet, ottime referenze, Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 83148 A

ACQUISITORI bene introdotti per rassegna mensile illustrata, ben quotata cercansi. Rivolgersi via S. Nicolò n. 12, III p. 000000 A

CAMERIERA fina, sa bene cucire, stirare, ottimi attestati, cerca posto per Venezia, presso piccola famiglia o signora sola. Offerte «Elena», Piccolo. 76025 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, scelto personale hotel, trattorie offre Ginnastica 10, II. 83194 A

CUOCA cerca cucina per conto proprio oppure a giornata. Indirizzo Piccolo. 82922 A

CUOCA tedesca, ungherese cerca lavoro. Scrivere «Türhtich» al Piccolo. 76343 A

DOMESTICA cerca servizio stabile. Via San Francesco 69, in corte Bason. 76037 A

DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi, bambinaie, cameriere, per privati, trattori Trieste fuori offronsi prontamente. Valdirivo 21, II. 83108 A

MASSAIA brava offresi per tutti lavori casalinghi, come vice madre, parla tre lingue. Indirizzo al Piccolo. 76111 A

NURSE parla solo tedesco, molto fidata, pratica cucire, offresi buona famiglia. Via Francesco Rismondo 12. 82554 A

RAGAZZA onesta offresi per tutti lavori. Via Genova n. 4, III, Ramor. 83158 A

SIGNORINA tedesca offresi presso distinta famiglia per bambini nonchè lavori domestici durante il giorno. Offerte «Vienna» Piccolo. 82962 A

VEDOVA offresi per lavori leggeri di casa presso persona sola, anche quale portinaia. Sub «Sola» Piccolo. 82832 A

VEDOVA offresi lavori leggeri soltanto vitto. M. d'Azeglio 7, III destra. 82320 A

VEDOVA media età offresi dirigere casa. Offerte «Luigia» Piccolo. 76335 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonne Trieste, Roma, Milano, Torino, Firenze, Ferrara, Venezia, Bassano, Messina cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 83148 B

BONNE per bambino 18 mesi, solamente pomeriggio cercasi. Fabio Filzi 15, I, destra. 76281 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche per distinte famiglie cerca Ginnastica 10, II. 83194 B

DATTILOGRAFA, italiano tedesco, stenografia, bonne francese per bambina fuori, lire 200, cuoche, cameriere cercansi. Mazzini 12, «Unione». 12839 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Commerciale prolungata 342, II, dalle 9-13 ant. 82918 B

DOMESTICA capace bene cucinare, cercasi. Via Giulia 5, primo. 82516 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Presentarsi soltanto lunedì dalle 10 alle 12. Via Carducci 10, I sinistra. 82902 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, sappia cucinare, stirare, buoni attestati. Rivolgersi via del Toro 11, II. 76005 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Via Geppa 16, III, porta 10. 76137 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Ugo Foscolo 15, primo. 76065 B

DOMESTICA onesta, capace cercasi prontamente. Boccaccio 3, II, porta 8. 83106 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, cercasi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 83102 B

DONNA di servizio cercasi. Via Lazzaretto vecchio 3, trattoria Trovatore. 12855 B

PERSONA servizio, seria, pratica lavori casa, cucina cerca piccola distinta famiglia. Presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 76041 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11 e dalle 13.30-16. Indirizzo al Piccolo. 83152 B

PRESTASERVIZI capace tutta giornata, attestati, cercasi. Presentarsi dopo le otto Bellini 9, IV. 76139 B

PRESTASERVIZI onesta, pulita, capace cercasi per mattina fino dopo pranzo. Presentarsi con attestati. Via Chiozza 49, III sinistra. 76107 B

PRESTASERVIZI subito 7.30-17.30, caffè, pranzo, caffè, 80 mensili. Coretti, Sanluigi 752. 76225 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 10-16, via Galatti 8, III destra. 83074 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via dei Fabbri 4, I, dalle 9 alle 11. 83084 B

RAGAZZA tutti lavori casa cercasi prontamente. Guido Brunner 15, II, porta 8. 82884 B

RAGAZZA tutti servizi cercasi mattina e pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 76327 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Canova 21, IV, porta 22. 76119 B

RAGAZZA cercasi per lavori domestici facili. Via Brunner 4, I piano destra. 83062 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino, ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 82872 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. VENTOTTENNE, macchinista tecnico ed elettrotecnico, abile costruttore e disegnatore, con buonissimi attestati offresi. Offerte sub «Trieste» al Piccolo. 82870 C

AGENTE commestibilista, ventitreenne, parla italiano, slavo, offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 82534 C

CONGEGNATORE meccanico e motorista, capacissimo, cinquantenne non presuntuoso offresi per qui o altrove. Offerte «Meccanico» Piccolo. 82862 C

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco cerca occupazione per la mattina. Offerte «Perfect» Piccolo. 82880 C

GIOVANE distinta famiglia, completi studi giuridici, commerciali, conoscenza dattilografia e lingue estere, esperto commercio accetta qualunque lavoro onesto, anche fuori Trieste. Ottime referenze. Offerte «Dottore» Piccolo. 82856 C

GIOVANE diciottenne, assolto scuole industriali sezione edilizia, offresi quale assistente costruttore. Offerte sub «Avvenire» Piccolo. 75851 C

GIOVANE intelligente offresi quale cameriere in casa signorile o altro simile, parla tedesco, ungherese. Via S. Francesco 40, III, porta 12. Ozvetleb. 75999 C

IMPIEGATO venticinquenne, praticissimo lavori ufficio, specializzato nelle amministrazioni pubbliche e private, buoni attestati, ottime referenze, miti pretese. Offerte «Triestino» Piccolo. 75995 C

IMPIEGATO già cassiere pensionato, offresi come riscuotitore, sorvegliante, con cauzione. Primarie informazioni. Offerte «Fiducia» al Piccolo. 75291 C

IMPIEGATO conoscenza tedesco offresi traduzioni, corrispondenza, contabilità, fino 15 ottobre. Offerte «Provvisorio» Piccolo. 82564 C

INFERMIERA abile iniezioni, massaggio o assistenza malati offresi. Buone referenze, miti pretese. Offerte «Infermiera» Piccolo. 76055 C

LAVORATORIO in canna d'india, paglia, vimini, assume qualsiasi lavoro in genere, ripara sedie d'ogni specie. Ginnastica 19. 83072 C

MAGAZZINIERE fidato ottime referenze, volontà lavoro cerca posto. Offerte «Magazziniere 23» al Piccolo. 76001 C

MECCANICO motorista offresi; recapito Machiavelli 16, Trouvé. 76309 C

ORFANA venticinquenne, sola al mondo, offresi presso persona sola, paziente, buona. Offerte «Orfana» Piccolo. 83094 C

SIGNORA sola cerca posto quale direttrice caffè, trattoria oppure spaccio vino. Indirizzo al Piccolo. 82920 C

SIGNORINA parla italiano-tedesco, offresi compagnia signora o direzione casa. Offerte «Pia» al Piccolo. 83146 C

SIGNORINA paziente offresi accudire e condurre passeggio bambino. Offerte «Ventenne» al Piccolo. 83144 C

SIGNORINA distinta, toscana, media età offresi bambini. Offerte «Eliopoli» Piccolo. 76079 C

SIGNORINA distinta, conoscenza lingue, pianoforte, cerca occupazione, ore giornaliere presso bambini, persona anziana. Offerte «Mitissime» Piccolo. 82724 C

SIGNORINA dattilografa, corrispondente tedesco, italiano; cognizioni contabilità, pratica commerciale, offresi. Offerte «Waren branche» al Piccolo. 76105 C

SIGNORINA distinta, parla francese, pratica cucito cerca posto governante, istitutrice presso distintissima famiglia. Offerte «Quiriace» al Piccolo. 76073 C

SIGNORINA dattilografa, italiano, tedesco, pratica tutti lavori contabilità, cerca occuparsi 1-2 ore serali. Offerte «Cecilia» Piccolo. 76197 C

SIGNORINA 24enne, bella presenza, offresi presso ambulatorio medico, già pratica funzioni, di modi distinti. Offerte «Orfana» Piccolo. 83090 C

SIGNORINA offresi con cauzione, cassiera, conduttrice vini. Offerte «Conduttrice» Piccolo. 83092 C

STUDENTE universitario, straniero, ventinovenne, indipendente, lingue italiana, serbo-croata, tedesca, occuperebbe posto fiducia, mansioni delicate anche estero e singole, preferibilmente segretario presso ricco amante pittura, ricca emancipata, modeste pretese. Ritirasi mercoledì offerte inanonime sub «Migliori referenze» Piccolo. 76051 C

VENTITREENNE offrirebbesi quale impiegato presso seria ditta, prestando cauzione. Offerte «Bresciano» Piccolo. 82823 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A. PELLICCIAIO assume lavori concia, tinta, lavorazione, trasformazioni, riparazioni, pulitura qualsiasi pelliccia, lavoro accurato, prezzi mitissimi. Via Alfieri 2. 83256 CC

A-JOUR macchina, si eseguisce prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 3, Rieger. 75987 CC

A-JOUR macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 79678 CC

A. RICAMI a macchina, catenella, spugna, bolloni a jour, punto inglese, eseguisconsi. Corso Garibaldi 31, II. 75931 C C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti eseguisce qualsiasi lavoro con garanzia. Desmann, Settefontane 46, I. 74469 C C

ATTENZIONE, riparansi cappelli, ogni specie, uomo, ragazzi. Guardia 7, primo. 76029 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire e riparare. Parini 4, porta 10. 76221 CC

COPERTAIA assume ordinazioni. Via Cattedrale 16, I piano. 12360 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini su telaio, Boccaccio 3, porta 4. 82708 C C

COPERTAIE eseguiscono coperte, piumini a telaio. Paduina 9, quarto piano. 76167 CC

BRAVA lavandaia offresi a giornata prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 76211 CC

MAESTRA lavoro assume ordinazioni ricamo; impartisce lezioni sbalzo, metallo. Sette fontane 4, primo. 12264 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 83114 CC

MODISTA confeziona, rimoderna, ultimi modelli, prezzi convenientissimi. Tor Sanpiero 6, II. 82628 C C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli 15 lire Corso 21. 76217 CC

MODISTA confeziona cappelli, prezzi assoluta concorrenza. Via F. D. Guerrazzi 2 a, III. 0199 CC

PARCHETTISTA falegname eseguisce qualunque lavoro. Prezzi miti. Valdirivo 16, terzo. 82974 CC

PELLICCIAIA pulisce, ripara, trasforma qualsiasi capo, modelli su figurini, confeziona cappelli e borsette, prezzi irrisori, colli, guarnizioni, consegna in 24 ore; per comunicazioni recasi a domicilio. S. Vito 4, terzo. 12846 CC

PITTORE decoratore, imbianchino, offresi per lavori metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 76133 CC

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro mano e macchina. Valdirivo 6, I, destra. 83040 CC

SARTA per tailleur, offresi a distinte famiglie. Via Giulia 8, V, Cattaruzza. 82906 CC

SARTA uomo, capacissima offresi giornata, domicilio, confeziona, rimoderna, rivolta. Michelangelo 5, terzo. 76157 CC

SARTA confeziona gonna, sacchetto, lire 30; Lavoro garantito. Viale XX Settembre 60, latteria. 76245 CC

SARTA taglia forme elegantissimi mantelli, tailleurs signora, bambini. Zaccaria 3, primo. 83056 CC

SARTA capace tutti lavori, esatta, offresi giornata. Offerte «Emma» Piccolo. 83066 CC

SARTA primissima confeziona abiti, tailleurs, mantelli; rimodernature; prezzi eccezionali. Piazza Oberdan 5, IV. 250 CC

SARTA brava confeziona, ripara biancheria uomo. Prezzi modicissimi. Offerte «Gina», Rossetti 43, V, destra. 82440 C C

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro. Lavoratorio: Corso Garibaldi 4, porta 15. 82130 CC

SARTA lunga pratica eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi miti. Via Cologna 13, porta 13. 73741 C C

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia, fattura vestito e paletot compreso fodere fine, titolo reclame, lire 130. Donadoni 4, primo. 83183 CC

SIGNORINA sarta cerca posto sartoria oppure famiglia privata. Offerte al Piccolo «Cesira». 76067 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. FILIALE importante industria gomma cerca urgentemente giovane contabile corrispondente, dattilografo, preferibile se pratico dell'articolo. Eventualmente anche signorina. Inviare offerta dettagliata indicando pretese e referenze a «Gomma» Piccolo. 12799 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76201 D

ATTRICI, attori cinematografici potete divenire prestissimo, preparandovi casa vostra. Scrivere «Cinegrafia» Maddalena 43, Roma. 5969 D

DATTILOGRAFO perfetta conoscenza stenografia tedesca, corrispondenza francese, cercasi prontamente. Sub «Frutta» al Piccolo. 82376 D

FABBRICA cartoni assume operaie, paga L. 15 al giorno. Rivolgersi Alberto Zunich, Pandice Scorcola 539. 76057 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Spangaro, Piazza Borsa 1. 12347 D

GARZONA gilettante cercasi. Indirizzo Piccolo. 76263 D

GIOVANE intelligente, serio, distinto, capace visitare, acquistare clientela, cercasi. Offerte «Redditivo» Piccolo. 83214 D

MODISTA assume apprendiste paganti. Via F. D. Guerrazzi 2 a, III. 0198 D

RAGAZZO per lavoratorio, tutti lavori, cercasi. Madonnina 10, primo. 82986 D

SIGNORINA cercasi per scrittoio. Offerte con cognizioni, referenze, pretese, «Posizione» al Piccolo. 82886 D

STENODATTILOGRAFA intelligente cerca «Temi». Rossetti 11. Presentarsi 10.30 - 11. 76387 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. A. STANZINO (tre ore settimanali) cercherebbe maestro solamente verso lezioni violino. Offerte «Reciprocità» Piccolo. 12965 E

A BARCOLA cercasi per signorina stanza soleggiata, possibilmente pianterreno, con pensione. Offerte: Casella postale N. 430, Posta centrale. 12843 E

AMMOBILIATA, elegante, luce elettrica, centralissima, possibilmente bagno, stufa, salotto e vitto presso distinta famiglia, massima signorilità, cerca giovane avvocato. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 82894 E

AMMOBILIATA centro, pulita, soleggiata, luce elettrica, cerca giovane serio stabile, presso piccola distinta famiglia o persona sola non affittacamere. Offerte «Atria» Piccolo. 83016 E

AMMOBILIATE, semplici, lussuose, uso cucina, cerca Ginnastica 10, II. 83194 E

CAMERA ammobiliata con vitto, presso distinta famiglia, cerca signorina, paraggi Cesare Battisti. Offerte «Anna» Piccolo. 76305 E

CAMERA, cameretta vuota o letto solo, ingresso scale, pied a terre, cercherebbe viaggiatore paraggi Stazione, molo, Valdirivo, Mazzini, Milano. Offerte «Prezzo minimo» Piccolo. 83204 E

CAMERA ammobiliata, cucina libera o con persona sola, cercano distinti coniugi soli. Scrivere «Regam» Piccolo. 82974 E

CAMERA con uso cucina, possibilmente vicino Stazione centrale, cercano coniugi tedeschi. Offerte «Stabile» Piccolo. 82898 E

UFFICIALE superiore della R. Marina, cerca presso distinta famiglia camera da letto con bagno, studio o salotto, il tutto indipendente e possibilmente centrale. Offerte al dott. Cotella-Cervi, Hotel de la Ville. 83038 E

CAMERETTA ammobiliata, paraggi Rossetti cerca signorina impiegata. Offerte «Pulizia» al Piccolo. 76325 E

CAMERA due letti, elegante, casa signorile, massima pulizia, comodo cucina, cerca signora sola presso signora sola o piccolissima famiglia per 1.o ottobre, posizione centro. Offerte «Matilde» Piccolo. 83112 E

MATRIMONIALE con comodo cucina cercano coniugi soli presso distinta famiglia. Offerte con prezzo «Viaggiatore» Piccolo. 76135 E

STANZA centro, ingresso libero cerca ufficiale. Ritira sino martedì mattina. Offerte «Ufficiale 13» Piccolo. 12836 E

STANZA e stanzino ammobiliati, centro, eventualmente vitto, cerca impiegato con figlio sedicenne presso famiglia non mestierante. Offerte «Vitto» al Piccolo. 82968 E

STANZA presso buona famiglia cerca statale stabile. Offerte con prezzo sub «Santorre» Piccolo. 82892 E

STANZA vuota, per persona assente tutto giorno cercasi. Rivolgersi via Sette fontane 17, spaccio vini. 76017 E

STANZA matrimoniale, uso cucina, eventualmente campagna, vicinissimo città, cerco. Offerte «Ottobre» Piccolo. 76015 E

STANZA chiara, soleggiata, pulita, compreso vitto, cerca distinta signorina. Offerte sub «Unica subinquilina» Piccolo. 75831 E

STANZA cerca signorina impiegata presso distinta famiglia, massima pulizia, centro. Offerte «Iris» Piccolo. 75989 E

STANZA vuota, presso signora sola, centro, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82920 E

STANZE due vuote, con comodo cucina, cercansi. Offerte «Centro» al Piccolo. 83024 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA affittasi a signorina distinta. Piazza Garibaldi 11, porta 13. 83192 F

A. AMMOBILIATA affittasi a signora o signorina dabbene. Corso Garibaldi 29, II, destra. 0186 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi a due studenti oppure a signore distinto; affittasi stanza uso ufficio. S. Nicolò 13, I. 12841 F

AMMOBILIATA chiara, ariosa, affittasi a persona stabile, per L. 75. Via Sapone 1, II. 83202 F

AMMOBILIATA affittasi. Via Orologio N. 6; rivolgersi portinaio. 75765 F

AMMOBILIATA grande, due letti, stufa, più stanzetta uso pranzo, affittansi a distintissimi, unici subinquilini. Via Cologna 19, I. 12835 F

AMMOBILIATA ingresso libero affittasi; escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 76277 F

AMMOBILIATA, matrimoniale, pranzo, salotto, cucina, gas, affittansi. Giulia 32, I, sinistra. 83180 F

AMMOBILIATA con due letti, scrupolosa pulizia, volendo anche costo, affittasi a due distinte persone. Via Loggia 9, II, dietro Municipio. 83198 F

AMMOBILIATA elegante, pulitissima, volendo vitto, affitta piccola famiglia a persona distinta. XX Settembre 58, I, porta 9. 62846 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi a distinto stabile. Piazza Imbriani 4, II, porta 15 (ex San Giovanni). 76035 F

AMMOBILIATA affittasi a signore o signorina impiegata. XX Settembre 59, II. 75993 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente oppure 1.o ottobre, unico subinquilino. Rossetti 13, I. 75991 F

AMMOBILIATA, luce, massima pulizia, vista strada, eventualmente vitto, affittasi. Cereria 6, scala II, secondo. 76069 F

AMMOBILIATA con comodo cucina affittasi a coniugi per bene, senza figli. Via dei Mirti 9, V, Roiano. 76109 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 5, III, sinistra. 76193 F

AMMOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Torrebianca 22, V, porta 12. 76249 F

AMMOBILIATA ariosa affittasi a distinto signore, unico subinquilino. S. Michele 5, IV, sinistra. 83038 F

AMMOBILIATA lussuosa, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Corti 2, I. 83080 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, luce, affittasi. Santi Martiri 23, III, destra. 76341 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, uso cucina, salotti, offronsi. Ginnastica 10, II. 83194 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Settefontane 222, Fatur. 12849 F

CAMERA (mezza) affittasi per lavoratorio. Madonnina 12, II, destra. 76291 F

CAMERA, eventualmente cameretta ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, porta 20. 83182 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 83186 F

CAMERA ammobiliata, bellissima, ariosa, affittasi. Gatteri 32, I, porta 6. 76321 F

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 82896 F

CAMERE affittansi a persone per bene, presso piccolissima famiglia. Rapicio N. 4, I. 76063 F

CAMERA ammobiliata, comfort, soleggiata, ingresso sulle scale, via Rossetti, con focolaio, affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 75775 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima quiete, pulizia, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 71, pt., sinistra, porta 2. 76027 F

CAMERA con due letti, compreso luce elettrica, affittasi. Piazza degli Studi 2, IV. 76009 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a persona distinta. Canova 14, porta 18. 75971 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Bosco N. 10, primo, scala II. 76209 F

CAMERA elegante, ingresso libero, affittasi. Via Crociferi 2, II. 83078 F

CAMERA pulitissima, eventuale ottimo vitto, affittasi a persone dabbene. Gatteri 23, mezzanino. 83100 F

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Tiziano 18, III, destra. 83132 F

CAMERA con due letti, per due giovani, affittasi. Via Madonnina 6, III. 83210 F

CAMERA con due letti, ingresso libero, affittasi. Via del Volto 2, porta 4. 76333 F

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi a persona seria. Farneto 28, pt. 76297 F

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, affittasi. Via Istituto 40, II. 82930 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Gatteri 44, terzo, porta 15. 82404 F

CAMERETTA ammobiliata, luce elettrica, affittasi a signore o signorina. XX Settembre 96, porta 10. 76077 F

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 76169 F

CAMERETTA affittasi a giovane onesto. Via San Giacomo monte 5, II. 76203 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente; escluse donne. Riborgo 19, III, Bidoli. 83032 F

CAMERETTA, volendo costo, affittasi, preferibile marittimo. Via Rossetti 51, V, angolo Istituto. 83122 F

CAMERINO con costo affittasi. Via dello Scoglio N. 4. 12854 F

CAMERINO con letto, chiaro, affittasi; escluse donne. Foscolo 37, porta 5. 83118 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via del Rivo N. 11, III, destra. 82988 F

CAMERINO con vitto affittasi ad onesto operaio. Via dell'Istituto 25, mezzanino. 82980 F

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi. Molino a vapore 4, III, sinistra. 75033 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via dell'Istria N. 76, IV, angolo Cigotti. 76071 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a donna. Via Ginnastica 56, II, interno. 76227 F

COSTO e alloggio, cure famigliari, darebbesi a due studenti. Gatteri 35, Dugulin. 76001 F

COSTO darebbesi a bambina 3 anni in poi. Brunner 3, III, destra. 82996 F

COSTO a bambina o bambino di 3 anni in poi darebbe signora. Offerte «Bontà» Piccolo. 76229 F

LETTO affittasi a signorina. Corso Garibaldi 18, porta 17. 82950 F

LETTO affittasi. Coroneo 17, IV. 76251 F

MATRIMONIALE, salotto, ingresso libero, eventualmente vuoto, comodo cucina, affittasi a coniugi distinti. Informazioni: Genova 17, latteria. 83168 F

MATRIMONIALE bellissima, bene ammobiliata, luce, libera, comodo cucina, eventualmente salotto, presso persona sola, affittasi a coniugi distintissimi. S. Michele 26, III, destra. 83168 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, luce, desiderando vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 39, Penne. 76261 F

PENSIONE alla casalina a prezzi modici. Via G. Carducci N. 8. 82840 F

PENSIONE scolaro, scolara, darebbe distinta famiglia, assicurando materne cure, piano. Indirizzo Piccolo. 82198 F

PENSIONE darebbesi a due studenti, massima pulizia e cure materne, presso due persone sole, dirimpetto Ginnasio. Informazioni: Battaglia, Massimo d'Azeglio 3. 83026 F

STANZA grande, ammobiliata, luce elettrica, affittasi a distinta persona. Parini N. 11, porta 14. 76103 F

STANZA bella, con luce, scrupolosa pulizia, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Via S. Michele 11, II. 76175 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, eventualmente vitto, affittasi presso piccolissima famiglia. Via Monte 18, prima villa sopra Galleria Montuzza. 83166 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente, soltanto uso scrittoio. Corso Vittorio Emanuele 45, III. 76273 F

STANZA signorile, vuota, entrata libera, casa nuova, volendo vitto, affittasi a distinto. Guerrazzi 2 a, IV, sopra Galleria. 83168 F

STANZA con due letti affittasi. Via Concordia 7, secondo. 83160 F

STANZA ammobiliata, grande, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 37, porta 5. 83116 F

STANZA ammobiliata oppure camerino con letto, affittasi prontamente. Via Gatteri 27, porta 23. 76303 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Udine 24, porta 12 a. 12863 F

STANZA ammobiliata, costo, lavatura, stiratura, affittasi a due uomini, 60 settimanali. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 82614 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Androna del pozzo N. 4, porta 13. 12852 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin a vento 5, III, sinistra. 82984 F

STANZA per uno o due signori affittasi. Roiano, Vicolo delle Rose 13, I. 82934 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 16, I, sinistra. 76319 F

STANZA vuota, bellissima, affittasi, preferibilmente impiegata. Indirizzo al Piccolo. 82834 F

STANZA ammobiliata, una o due persone, affittasi. Via Ponte 7, I. 82844 F

STANZA, eventualmente vitto affittasi a serio distinto signore stabile oppure studente. Giulia N. 11, I, sinistra. 82812 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, luce elettrica, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 76049 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi. Via Valdirivo 29, III, porta 11. 76039 F

STANZA elegante, con pensione fine, presso piccola famiglia, affittasi a due distinti signori. Viale Regina Elena 23, porta 4. 76007 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Belpoggio 5, I. 75985 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi prontamente. Chiozza 49, pt., sinistra. 76115 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona sola. Vidali 13, IV. 76075 F

STANZA bella e buon vitto, affittasi a due studenti. Via Chiozza 55, I, sinistra. 76179 F

STANZA, vitto, cure, presso piccola famiglia, campagna, vista mare, Roiano, trova pensionato anziano. Offerte, anche in tedesco o slavo, «Bosco» Piccolo. 76181 F

STANZA con uno o due letti, bene ammobiliata, disobbligata, pressi Stazione centrale, affittasi a ufficiale o impiegato. Pauliana 6, porta 9. 76231 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Via S. Apollinare 4, II, destra. 76213 F

STANZA ammobiliata e camerino vuoto affittansi. Via Ginnastica 43, porta 23. 76269 F

STANZA pulitissima, soleggiata, affittasi a distinto signore serio. Via Commerciale 18, III. 83010 F

STANZA, eventualmente vitto, affittasi. Via Donadoni 4 a, II, destra. 83068 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi a distinto signore, anche studente. Emo Tarabochia 1, III, porta 7. 83096 F

STANZA vuota affittasi a distinto signore. Via Donato Bramante 10, IV. 83124 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via del Ponte N. 5, IV, destra. 12861 F

STANZE due, da un letto, attigue, affittansi a due signori anziani. Rivolgersi: Torrebianca 21, porta 11, dalle 14 in poi. 410 F

STANZE lussuose, modeste; stanzette ammobiliate, anche vuote, luce elettrica, ingresso libero, lire 200, 100, anche 60 mensili, affittansi. Genova N. 17, latteria. 83168 F

STANZE due, vuote o ammobiliate, comodo cucina, centro, affittansi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 12858 F

STANZE una o due, ammobiliate, affittansi. Cavana 13, I. 12850 F

STANZE due, bellissime, centriche, soleggiate, al primo piano, con ogni comfort, subaffitterebbe per ambulanza, signora ragguardevole, allontanandosi Trieste; prezzo conveniente. Offerte «Pia» Piccolo. 82948 F

STANZE due, ammobiliate, con comodo cucina, uso giardino, affittansi. Via dei Porta 391, villa. 82946 F

STANZE due, vuote, grandissime, volendo uso bagno, affittansi. Visitare dalle 9-11, 15-17, Viale XX Settembre 14, porta 9. 75977 F

STANZE due, bellissime, centralissime, uso ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 83120 F

VITTO ottimo darebbesi a quattro signori. Madonnina 11, porta 8. 83186 F

VITTO e alloggio darebbe famiglia di cuore, non mestierante, a studente oppure signora vecchia. Indirizzo Piccolo. 82966 F

VITTO e alloggio darebbe famiglia professore statale a studente scuole medie. Indirizzo Piccolo. 75963 F

VITTO e alloggio darebbesi a studente quindicenne, prezzo mite. Offerte «Studente» Piccolo. 76219 F

VITTO buono, casalino, colazione, pranzo, lire 6. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 76153 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. PROFESSORESSA diplomata con distinzione e concertista, istruisce pianoforte e materie complementari, metodo moderno, Conservatorio. Compresi corsi teoria, solfeggio, armonia, istrumentologia, storia della musica. Prezzi molto moderati. Offerte «Coscienziosa» Piccolo. 82942 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10). Corsi diurni e serali di licenza tecnica (complementare) ginnasio, liceo, scientifico, istituto tecnico, ragioneria, agrimensura, nautica. Lezioni individuali. Corsi commerciali, linguistici; stenografia. Ripetizioni. Doposcuola. Professori. Corsi abbreviati. Ambiente distinto. 15034 G

A. SOLE 10 mensili: complete ripetizioni classi elementari; lezioni violino. Scrivere «Bach» al Piccolo. 12863 G

AUTORIZZATO Istituto Perenzini, riapresi 1.o ottobre. Corsi elementari per fanciulle; corsi di perfezionamento per signorine. Inscrizioni dal 15 settembre dalle 11-13, via Corti 4. 78892 G

CHITARRA, mandolino, tutti apprendono entro due mesi, metodi facili, celerissimi; lezioni violino. Acquedotto 23, III. 460 G

CONVERSAZIONE francese darebbe distinta signorina, verso italiana. Offerte «Pphilosophie» Piccolo. 76123 G

DIECI lire mensili, massimo sessanta (giornalmente lezione) contabilità, ragioneria, computisteria, stenaritmia, tenitura libri semplice, doppia, americana, chiusa conti correnti, bilanci, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. Studio Cernè, Carducci 28. 82900 G

DIPLOMA Università estera ottiensi «in absetia». Scrivere «Avviso Uno B.», Unione Pubblicità, Torino. 5823 G

FRANCESE tedesco, dal principio al perfezionamento, 25 lire mensili. Informazioni giorni feriali pomeriggio. Via Toro 14, II. 82914 G

FRANCESE, tedesco, corsi bisettimanali di 3 o 4 allievi, 25 lire mensili. Mussafia. Corso V. E. 9, IV, scala fotografia. 76161 G

FRANCESE diplomata, maestra dà lezioni singole e riunite. Petrarca 7, porta 7. 62380 G

FRANÇAIS, par Institutrice française, diplomée, grammaire, littérature, conversation. M.lle Milan, Viale XX Settembre 27, III, p. s. 82874 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21. Informazioni: Magazzino pianoterra. 75979 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 75973 G

INGLESE diplomata Londra dà lezioni. Petrarca 7, porta 7. 62380 G

INSEGNANTE abilitata italiano, tedesco, francese, oggetti scolastici, stenografia, corrispondenza, lavori ragioneria. Conforti, Largo G. B. Niccolini 2, I (sbocco M. d'Azeglio). 76083 G

«ITALIA», Autorizzato Istituto Scolastico, Corso Vittorio Emanuele III N. 45. Anno scolastico 1923-1924. Istituto educativo di primo ordine, munito di ricco materiale didattico e scelta biblioteca. Aule ampie, chiare, igieniche. Disciplina, profitto, serietà. Corpo insegnante completo. - Sezione scolastica: Insegnamento scrupoloso, razionale, piccoli gruppi, allievi selezionati secondo loro capacità. Corsi preparatori esami ammissione, integrazione e licenza di Istituto tecnico (sez. ragioneria) e nautico. Ginnasio. Liceo classico e scientifico, Scuola tecnica (complementare) e normale (magistrale). Doposcuola. Per adulti corsi serali licenza tecnica (complementare) e coltura generale. Si garantisce pertrattazione materie secondo programmi prescritti Ministero P. I. - Sezione filologica: Lezioni individuali e corsi collettivi diurni e serali di francese, inglese, tedesco, spagnolo, sloveno, serbo-croato; insegnamento accelerato, metodo teorico-pratico. Per stranieri lezioni e corsi speciali lingua italiana, breve durata. - Sezione commerciale: Corso completo di commercio (tenitura libri, computisteria, corrispondenza, stenografia, francese, tedesco, diritto), durata sei mesi. Si rilasciano diplomi. Corso serale accelerato conseguimento diploma governativo di ragioniere e perito commerciale. - Sezione tecnica: Apertura nuovo corso teorico-pratico cemento armato, durata circa un mese (30 lezioni). - Iscrizioni: dalle 9 alle 20; domeniche e feste, dalle 11 alle 13. 501 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi, Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami anche per corrispondenza. Capomacchinista Petrich, Fabbri 8. 76003 G

MAESTRA pianoforte diplomata, riprende lezioni, metodo modernissimo. Battisti 20, porta 21. 75655 G

MAESTRO spagnolo cercasi. Sub «Maestro» Piccolo. 83046 G

PREPARAZIONE rapida di contabili corrispondenti. Ragioneria applicata, contabilità pratica, diritto commerciale, merceologia chimica, stenografia. Lezioni individuali, metodo celere, ripetizioni. Indirizzo Piccolo. 82488 G

PROFESSORESSA pianoforte, concertista, dà lezioni fino al più alto perfezionamento. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 75839 G

RIPETIZIONI lire 3, impartirebbe licenziato istituto tecnico, radicalmente anche tedesco. Commerciale 30, porta 7. 83222 G

SCUOLA Berlitz, via Torre bianca 21, III p. Lunedì 1.o ottobre principio di nuovi corsi accelerati invernali, diurni e serali, di inglese francese, tedesco, spagnolo, portoghese, serbo-croato. Corsi speciali di italiano per stranieri. Professori delle rispettive nazioni. Inscrizioni ogni giorno dalle 8 alle 22. Domeniche 10-11. 2186 G

SIGNORINA italiana cerco per bambina 4 anni, conoscenza pianoforte. Indicare referenze. Offerte «Passeggio» Piccolo. 82988 G

SIGNORINA scambierebbe conversazione francese o italiana verso tedesca. Offerte «Volklore» Piccolo. 76121 G

STUDENTESSA liceo impartisce lezioni italiano, francese, latino e ripetizioni scuole medie, inferiori. Stepansig, Piazza Libertà 5, I. 82912 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BROCHE ovale brillanti, smarrito, generosissima mancia onesto rinvenitore. Skoff, via San Giovanni 7, quarto. 83076 H

CIONDOLO e catena oro smarrito presso SS. Martiri, viale Terza Armata, onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 83150 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

GARAGE affittasi immediatamente. Offerte sub «Garage» al Piccolo. 81634 I

NEGOZI, magazzino, affittansi, vendonsi. Madonnina 17, amministrazione Zaban, Piazza Borsa 1. 14873 I

NEGOZIETTO vuoto, paraggi Riborgo, buone condizioni, cercasi. Offerte «Negozio» Piccolo. 210 I

NEGOZIETTO vuoto affittasi. Via S. Marco 43; rivolgersi dal portinaio. 0196 I

PORTINERIA disponibile in cambio quartiere 2 camere e cucina. Indirizzo Piccolo. 76225 I

PORTINERIA, camera, camerino, cucina, acquistando mobilio, cedesi gratuitamente. S. Vito 4, portinaio. 0200 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

AMMINISTRATORI, inquilini! distinti coniugi soli cercano due stanze, camerino, cucina. Offerte «Buon compenso» al Piccolo. 76065 L

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati cercansi prontamente. Riborgo 35, I piano, porta 2. 83116 L

APPARTAMENTINO mobiliato centrale, per due tre mesi cercano coniugi soli. Scrivere urgenza «Angelino» Viale Porta Nuova 9, Milano. 12829 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, cercasi. Offerte «Eque condizioni» Piccolo. 76235 L

APPARTAMENTINO vuoto cercano coniugi senza figli. Offerte sub «Ufficiale marittimo» Piccolo. 82822 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, cucina, possibilmente bagno, cerco. Offerta dettagliata, Adolfo Ramous, Piazza Beccaria 12, Milano. 5827 L

APPARTAMENTO vuoto, tre stanze, cucina, cerca governativo, offrendo compenso. Scrivere dettagliatamente «Duemila» Piccolo. 82868 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, luce, gas, possibilmente primo, centro, cercasi. «Pulito» al Piccolo 82856 L

APPARTAMENTO cinque stanze, più accessori, cercasi per primi ottobre. Offerte «Stabile 5» al Piccolo. 82810 L

APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, stanzino, bagno, luce, in villino, carrozzabile, cercasi. Offerte «Comodità» Piccolo. 83000 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 matrimoniali cercasi subaffitto città. Offerte «Celio» Piccolo. 83020 L

MAGAZZINO, luce, acqua, centrica posizione cercasi. Offerte «Subito» Piccolo. 82590 L

MAGAZZINO anche interno cercasi, massimo 1200 annue. Indirizzo Piccolo. 76093 L

MAGAZZINO vasto, asciutto, posizione centrale cercasi. Offerte «Falco» Piccolo. 76259 L

MAGAZZINO Punto franco circa 50 mq. cercasi pagando spese. Offerte «Brioni» Piccolo. 83036 L

OFFRO 500 lire procurandomi quartiere camera cucina. Offerte «Erminio» Piccolo. 83012 L

PORTONE o solo casotto per lavorare cerco. S. Vito 4, III, Degano. 12845 L

QUARTIERE 1 stanza, cucina, eventualmente camerino cerco. Offro 1000-1500 risarcimento spese. Offerte «Massima urgenza» Piccolo. 83164 L

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, cerca famiglia dabbene, risarcimento spese 1500-2000. Offerte «Spese» Piccolo. 83162 L

QUARTIERE possibilmente centro, tre stanze, camerino e cucina cercasi. Offerte sub «Margherita» al Piccolo. 82516 L

QUARTIERE vuoto tre stanze oppure villino cercasi. Offerte «Casa signorile» Piccolo. 82866 L

QUARTIERE tre stanze prendesi subaffitto. Scrivere «Bancario» Piccolo. 76097 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, vuoto o ammobiliato, cercasi verso compenso. Offerte «Nelia» al Piccolo. 76171 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, cucina, cercasi. Offerte «Compenso» Piccolo. 83062 L

QUARTIERI, grandi, piccoli, vuoti, semi-ammobiliati, cercasi. «Agenzia affari», Vasari N. 14. 82854 L

SOFFITTA con abbaino, adattabile ad uso studio pittore, cercasi. Offerte sub «Pittore» al Piccolo. 76021 L

VILLETTA appartamento cinque stanze, possibilmente acqua, giardino o cortile, posizione salubre; inoltre stanza ammobiliata pulitissima, cercasi primo ottobre a Capodistria. Inoltre stanza ammobiliata, pulitissima. Offerte «Urgente» Piccolo. 12837 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. CAMERA matrimoniale con cristalli, stupenda, anteguerra, stile rinascimento, vendesi, rara occasione. Visitare anche lunedì. Via Udine 2, IV, porta 15. 12917 M

A. CAMERA da letto bianca, massiccia, quasi nuova, con suste, vendesi lire 1200. Dott. Gador, via Commerciale 36, pianoterra. 83098 M

A. CLARINETTI, Si, La, Boufeterampon, musica, vendonsi. Lazzaretto 31, IV. 12834 M

A. QUATTRO volpi, stole, mufloni, giacca, mantello talpa, nutria, puzzola, gatto, coniglio Occasione. Mazzini 22, Devidè. 83220 M

A. TAPPETO persiano, turco; vaso giapponese. Occasione. Mazzini 22, Devidè. 83220 M

ALTOLA'! Vendo mobili, oggetti diversi, camera, cucina, partendo. Grianti, Pondares 4, III. 76207 M

APPARATO fotografico Ica, 5×9, vendesi. Madonnina 24, III, 14. 75967 M

ARMADIO 4 cassetti, specchio, cornice dorata, 200 matasse cotone Perlè. Gatteri 27, pianoterra. 76295 M

ARMONICA, 2 file, 27 bassi nuova, vendo. Fonderia 4, IV. 83128 M

ASINO bravissimo, giovane, forte, vendo, prezzo modico. Scorcola S. Pietro 181. 82848 M

BAGNO zinco, canapè, poltrona, stufe, lampade gas, elettriche, vendonsi. Via Torre Bianca 20, II, Pirghouly. 83030 M

BICICLETTA quasi nuova vendo causa partenza. Via Alfieri 15, porta 6. 76045 M

BICICLETTA militare da ufficiale, nuova, vendesi. Via Bosco 48, mezzanino. 76339 M

BICICLETTA quasi nuova, cerchi legno, vendesi. Straoccasione. Imbriani 3, primo. 83088 M

BICICLETTA bella, per fanciullo sett'anni, vendesi prezzo mite. Via Fabbrica 4, Chimenti. 76233 M

BICICLETTA passeggio, seminuova, vendo rarissima occasione. Bosco 50, III, destra. 0194 M

BICICLETTA militare, ruota libera, freno posteriore, tutto ottimo stato, vendo lire 140 trattabili. Rigutti 51, Rucker. 0189 M

BICICLETTA da ragazzo vendesi. Machiavelli 9, III, porta 14. 76257 M

BICICLETTA Stucchi, mezzacorsa, vendesi lire 275. Rivolgersi Molino a Vento 37, II. 766199 M

BICICLETTA mezzacorsa, altra militare, nuove, vendonsi causa malattia. Rossini 30, porta 14. 76177 M

BICICLETTA mezzacorsa, altra ragazzo vendonsi. San Giacomo Monte 16, pt. 766095 M

BICICLETTA nuova, altra Stiria usata, vendonsi. Straoccasione. Via Pallini 1, I. 82916 M

BILANCIA, portata kg. 15, vendesi. Via Ghega 9, porta 9. 76195 M

BORSETTA grande, argento, nuova, vendesi, rarissima occasione, lire 120. Pondares 6, primo. 76211 M

BOTTI (alcune) da vino, rovere e castagno, da 200 a 700 litri, vendonsi occasione. Rivolgersi Geppa 12, ufficio, telefono 1025. 82552 M

BUONA occasione vendesi ottomana, buonissimo stato, Corso Garibaldi 7, II. 76113 M

CAMERA matrimoniale, anteguerra, massiccia; altra chiara, moderna, 1200, vendo, partendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 83212 M

CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza. Valle di Rozzol N. 625. 76253 M

CAMERA matrimoniale, marmi, cristalli, vendo occasione, Giulia 69, porta 12. 0187 M

CAMERA splendida, mogano, lucida, nuovissima, psiche, farmacie, lavorazione friulana, vendesi. Fonderia 12, I, destra (Piazza Ospedale). 0195 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, finissima, vendo. Vera occasione. Felice Venezian 8, I. 12866 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, finissima, vendo. Vera occasione. Scalinata 10. 12867 M

CAMERA nuova darei per un pianino usato. Rivolgersi via Chiozza 51, pianoterra. 75213 M

CAMERA rovere, porte piene, lire 2500, occasione vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 75213 M

CAMERA letto frassino, vendesi prezzo fabbrica pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 2197 M

CAMERA matrimoniale faggio, farmacie, toilette tre specchi, 1500; quercia 1700, mogano lucido 1950, vendonsi. Chiozza 39, magazzino. 82738 M

CAMICIE (alcune) colorate, usate, per signori a lire 35-40; scarpe usate per signori, giacche lana verde, donna, lire 70; 2 coperte per auto a lire 100, da vendere. Visitare 9-10 e 15-16, via Belpoggio 1, III, porta 7. 12843 M

CANE caccia, cedo tre mesi per solo mantenimento. Solitario 16, orefice. 76173 M

CANE lupino, grande, bellissimo esemplare, mesi quattro, vendesi. Via Udine 5, II. 0191 M

CARROZZELLA uso lettino Premier, vendesi, Gatteri 12, III, destra. 76255 M

CARROZZELLA pieghevole, bellissima; una uso lettino, vendonsi. Fabio Filzi, 15, portinaio. 76183 M

CASSA controllo National 999.99 vendo occasione: escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 76323 M

CASSAFORTE Wertheim, stufa elettrica, oggetti vari vendonsi, occasionissima. Visitare domenica 9-12, giorni feriali 9-13, 16-19, XXX Ottobre 15, I, sinistra. 0188 M

CILINDRATRICE da 2 metri vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76163 M

COMPASSI precisione, busta grande, vendo. SS. Martiri 21, porta 10; visitare lunedì. 82890 M

COPERTE imbottite due, copertore, quadro, lampada elettrica, vendonsi. Mazzini 22, II, sinistra. 370 M

CREDENZA, vetrina, tavolo, vendonsi. Giassi, Guerrazzi 9, III. 76205 M

CREDENZA massiccia da camera da pranzo, vendesi. Pendice Scorcola 328, porta 3. 76089 M

CREDENZA bella, pranzo, lire 550; stanza letto, lucida, psiche, lire 1.600. Zanchi. Rettitudine. Lazzaro 1, presso Corso. 76151 M

CUCINA laccata, 7 pezzi, 550; altra lussuosa, vendonsi occasione. Chiozza 39, magazzino. 82738 M

CUCINA lussuosa, marmi, 950; altra senza pittura 550. Oggi aperto. Ferriera 16, falegname. 83216 M

CUCINA di lusso, specialità marmi, vendesi, rara occasione. Tomaso Luciani 5, pianoterra. 83174 M

CUCINA bellissima, senza pittura, vendo 450. Via Donota 36, botteghino. 76275 M

FRAK, panciotto, neri, cappello uomo, tavola crociera, vendo. S. Lazzaro 13, III. 82910 M

GATTO e gattina graziosissimi darebbesi a persona di cuore, causa partenza. Scrivere «Tullia» Piccolo. 82970 M

GRAMMOFONO marca Angelo, con dischi, vendo. Indirizzo Piccolo. 82824 M

LAMPADA da stanza da pranzo, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 82926 M

LETTINO, lampade gas, scarpe, vendonsi. Ireneo della Croce 10-I. 82806 M

LETTO, susta, vendonsi. Gregorio Ananian n. 73, V piano 76293 M

LETTO ferro pieghevole, armadi, una Madonna, servizio birra 6 persone, diverse singole terraglie, vendonsi. Boccaccio 17, porta 15. 76147 M

LETTO matrimoniale nuovo vendo. Garibaldi 17, porta 7. 83178 M

LETTO d'ottone con susta vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82962 M

LETTO due piazze, quasi nuovo, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 12859 M

LIRA gas da cucina e da stanza vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 12240 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi qualunque prezzo, causa bisogno. Piazza Scuole israelitiche 2-II, destra. 12852 M

MACCHINA cucire ad armadio, altra spola rotonda, vendonsi. Molino vapore 3-IV, sinistra. 12853 M

MACCHINA Singer, marca Gloria, quasi nuova, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76267 M

MACCHINA grande da cucire, cassone per biancheria e orecchini, vendonsi. Via Carpison 5, porta 13. 83018 M

MACCHINA cucire marca «Stella» vendesi. Largo Giambattista Niccolini 2-IV, porta 18. 83048 M

MACCHINARIO competo per la lavorazione del legno, eventualmente anche singole macchine, rara occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76283 M

MANDOLINO vendesi. Rossetti 51-V, destra, angolo via Istituto. 83122 M

MANTELLO d'inverno quasi nuovo, fino, in velluto bleu scuro, foderato in seta con collaro e polsi in vero castoro vendesi. Prezzo onesto. Indirizzo al Piccolo. 75783 M

MANTELLO seta nera, usato, con guarnizioni pelo, in buonissimo stato, vendesi. Piazza della Borsa 8-IV, sartoria. 76285 M

MANTELLO nuovo, elegante, signorina, prezzo occasione. Via Ghiberti 3-13. 76287 M

MANTELLO bleu gabardin, usato, signora, vendo lire 75. Toro 8-II. 82960 M

MATERASSI due, crine animale, nuovi; ottomana a letto, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 430 M

MOBILI camera e cucina, utensili poco adoperati, vendo lire 1900. Via Roiano 9, pianoterra. 75707 M

MOBILI camera letto, cucina, vendonsi. Stuparich 12, III, porta 12. 0192 M

MOBILI sala pranzo, salotto noce scolpito, ottimi, cedonsi occasione. Tomez, Trenta Ottobre 6. 14873 M

MUSICA cantopiano, pianosolo, studii, vendesi. Mazzini 22, II, sinistra. 310 M

OCCASIONISSIMA: catena oro, uomo, vendo causa partenza, lunedì. Indirizzo Piccolo. 12860 M

OCCASIONE. Stanza pranzo completa lire 1650; altra 2000; etti ferro, susta, laccati, lire 175; tamburini piano lire 45. Zanchi Rettitudine, Lazzaro 1. 76149 M

ORCHESTRIONE da vendere. Trattoria «Alla Gloria», Rozzol 342. 82978 M

PIANINI tre, originali Winkler, Hamburger, garantiti, prezzi occasione, esclusivamente Piazza Borsa 4, III. 0197 M

PIANINO concerto Hembrich Berlin, incrociate, vendesi. Gaspare Gozzi 3-I. 83224 M

PIANINO, alcuni altri pianoforti germanici, mondiali, originali C. Bechstein, W. Hoffman, vendonsi esclusivamente. Corso Garibaldi n. 13. 14763 M

PIANINO nero «Germania» incrociato vendesi lire 3800. Sanità 16, I. 82580 M

PIANINO nero Koch Korselt, incrociate vendesi. Via Sanità 16, I. 82580 M

PIANINO nero, sonoro, perfetto, incrociato, vendesi occasionissima. Toro 8-I. 83138 M

PIANINO, alcuni altri straordinari modelli esteri, incrociate, moderatore, vendo 3500-4800. - Solitario 25-III. 75725 M

PIANO mignon nero lussuoso «Schmidt Kunz», incrociato vendesi. Sanità 16, I. 82580 M

PIANO mezzacoda vendo. Gaspara Stampa 5-I. 82944 M

PIANO mezzacoda, nuovo, prezzo occasione, vendesi. Via Settefontane 30, porta 8. 76129 M

PIANOFORTE affittasi per studio. Via Pasquale Revoltella 29, secondo. 76023 M

PELLICCIA lussuosa, stola ermellino, prezzo occasione. Miramare 29, porta 11. 83172 M

PELLICCIA finissima petit-gris, nuova, per signora, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12856 M

PATTINI donna, rotelle, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76091 M

QUADRI 3, grandi, d'autore, paesaggi, scene olandesi, cornice barocco, vendonsi causa partenza, prezzo irrisorio. Via Scalinata 1, negozio dolci. 76061 M

SALOTTO splendido, viennese, massiccio, scolpitoartisticamente, vendesi. Mazzini 22, II, sinistra. 340 M

SEGGIOLONE a dondolo vendo. Via S. Giustina 4, Kraus. 82954 M

SERVIZIO piatti, caffellatte, 12, Boemia, vendo. Galilei 1, porta 13. 82862 M

SERVIZIO tavola, porcellana boema, quadri, vendo. Mazzini 22, II, sinistra. 310 M

SERVIZIO tavola finissimo, 6 persone, 40 pezzi, vendesi occasione straordinaria. Via Brunner 10, sinistra. 83014 M

SOPRABITO nuovo, uomo, vendesi metà prezzo. Madonna Mare 7-V. 12857 M

SPARHERD vendo lire 90. Paolo Diacono 6-IV, interno. 12868 M

SPARHERD forte, con tubi, vendesi ire 115. Ponzianino 9, p: 17. 82976 M

STANZA matrimoniale moderna 1300, altra pranzo, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 83028 M

STANZA pranzo monumentale, intagliata, credenza, stipo, argentiera, vendo giornata, prezzo conveniente. Via Malcanton 7-I, sinistra. 12848 M

STUDIO: libreria, scrivania, poltrona pelle; servizio giapponese tè, 12 persone, vendo causa partenza. Palestrina 5-III, 19. 82936 M

TAPPETO linoleum 250X150, cornice bella 98X73 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82998 M

VESTITO uomo, calzoni, vendo occasione buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 82614 M

VETRINA e gabbia grande con canarini vendonsi. Via Ugo Foscolo 16-III, p. 18. 71266 M

VETRINA cucina, banco acqua, vendo. S. Michele 31-IV, Luglio. 82926 M

VIOLINO 1/4, con arco, lire 50 vendesi. Fabio Severo 15-III, Accorsi. 76241 M

VIOLINO vendesi. Via Gaspare Gozzi n. 3, IV. 76185 M

VIOLINO autore con arco, astuccio vendesi lire 250. Sanità 16, I, sinistra. 82580 M

VIOLONCELLO con accessori vendesi lire 350. Via Kandler n. 1, porta 20. 12833 M

VOLPI 3, splendide, a 180, straoccasione, vendo. Istria 10. Huastria. 76307 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BAGNO con scaldabagno, eventualmente lavandino, cercansi. Offerte sub «Occasione» Piccolo. 76145 N

BAULE grande, quasi nuovo cerco. Offerte con prezzo «Baule» Piccolo. 83064 N

BICICLETTA lusso, viaggio, buono stato, cerca oreficeria Pellarini, palazzo municipale. 82860 N

BORSA argento compero. Offerte «Borsa» al Piccolo. 83134 N

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, non lussuosa, possibilmente suste, materassi, compero privatamente se occasione. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 76239 N

FUCILE caccia due canne compero. Offerte prezzo «Caccia» Piccolo. 82908 N

LETTINO ottone per bambino cercasi. Offerte sub «Ottone» al Piccolo. 76029 N

LIBRERIA, armadio per libri nuovo o usato acquisto. Offerte sub «Libreria» al Piccolo. 82904 N

PELLICCIA signora, seminuova, compero. Offerte «Pelliccia» al Piccolo. 83136 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Katnig, Piazza Borsa 8, terzo. 82952 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 79949 N

PIANINO oppure mezzacoda acquisto d'occasione. Via Udine 10, I, destra. 76187 N

PIANOFORTE ottimo stato cerca in affitto privato. Scrivendo indicare mensile. Sub «Piano» Piccolo. 83184 N

PIETRA da selciato marciapiede, cercasi. Telefonare 493. 82524 N

PRESSA per copialettere, buono stato, cerco. Schwarz, via Nicolò 18, primo. 83052 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, dentiere, palati vecchi, rottami qualsiasi compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 82780 O

A. A. A. ANTICIPO denaro per pegni, compero gioie antiche, brillanti, oro, rottami qualsiasi, corone argento, dentiere, palati vecchi, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioielli usati, dentiere, prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 75535 O

AA. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi, compera oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 1724 O

A PREZZI convenienti filati lana, filati cotone, tessuti loden impermeabili, confezioni lanette materassi. Campioni loden. Dalbrun, Schio. 2117 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati, platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ATELIER ricamo: Disegni, ricami pronti e dietro ordinazione (stores, guarniture stanze, tovaglie, cuscini ecc.). Via Leo 11. 76315 O

CASSEFORTI usate, ottimo stato, marche viennesi, preferibilmente Wertheim, grandezze medie, acquisterebbersi. Fare offerte dettagliate Avviso S. 1485, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 6830 O

CHI vuole formarsi industria domicilio acquisti macchine maglieria Wedermann Tusa, Leonardo Vinci 76, Roma. 5820 O

ETAGERES (mobili portamusica) grande assortimento, legno-ottone. Sanzin, Coroneo 3. 82030 O

MATERASSI da 45, suste da 60 in poi, brande 45, ottomane, divani, poltrone, divano-letto, e qualunque genere tappezzerie, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, 9. 1010 O

NON trascurate mai la vostra tosse, per leggera che sia. Essa può nascondere un male più serio e questo male lo dovete evitare ad ogni costo per voi e per i vostri vicini. Curate perciò i vostri disturbi anche se leggeri col Creofosfolactol della farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

METALLI, ferramenta, carta archivio, stracci, corda, acquistansi Via Sanità 16. 76237 O

PIANINI germanici lire 3900, Hoelzl-Heitzmann grande assortimento; vendita prezzi eccezionali reclame. Rappresentante generale Olivo, via Udine 18, telef. 38-52. 440 O

PIZZI, motivi, filett, fusetti, punto ago, vendonsi occasione. Sebastiano 2. 76313 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

RICAMI svizzeri garantiti, importazione diretta, vendonsi. Valdirivo 22, III, destra; ore 4-7 pomeridiane. 75339 O

SE il vostro viso è deturpato da lentiggini, efelidi, acne, foruncoli, comedoni, non fate altra cura che quella dell'Acqua Antifelidica e ne vedrete gli effetti. Questo rimedio si prepara nella farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 324 O

VALIGERIA Stukel, Dante 12. Ripara bauli, valigie, borsette ogni genere. 14624 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA belga ricerca ovunque rappresentanti novità mondiale, stipendio 2000 mensili. Nessuna cauzione, campioni gratis. Luisant, Casella 174 Milano. 5825 P

GIOVANI acquisitori disposti viaggiare cercansi: stipendio, provvigione, viaggi gratis. Referenze, cauzione. XX Settembre 21, p. III. 82940 P

PIAZZISTA viaggiatore, ramo mercerie, tessuti, con propria clientela in tutta la Venezia Giulia, parla lingue diverse, occupato, referenze, cerca casa seria, scopo miglioramento. Offerte «Attivissimo» Piccolo. 82932 P

PIAZZISTA che visita barbieri e drogherie, cercasi per articolo conosciutissimo. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 76141 P

VIAGGIATORE che visiti regolarmente l'Istria può guadagnare bene prendendo campioncino di articolo conosciutissimo. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 76143 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

GOMME piene e pneumatiche, tutte le misure, prezzi convenientissimi. Conti Corsini Zanon, Stuparich 4. 76013 Q

MOTOCICLETTA 2 1/2, possibilmente motore «D. K. W.», cercasi. Offerte con prezzo sub «Motocicletta» Piccolo. 76081 Q

MOTOCICLETTA Neckarsulmer vendesi occasione. Trattoria Largo Santorio n. 1. 83034 Q

MOTOSCAFO alto mare, piena efficenza, vendo. Prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 75421 Q

OCCASIONISSIMA vendo moto 3 HP, qualunque prova. Roiano 1. 83208 Q

PIAZZISTA generi alimentari cercasi: esigesi persona della piazza, conosciuta seria; buona retribuzione. Indirizzo Piccolo. 76279 P

VETTURETTA perfetta, 2 posti, 5 HP, fanali elettrici, gomme nuove, vendo 4000. Ind. Piccolo. 83196 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE. Vendesi bottega con magazzino, scansie, banchi. Via del Lloyd 8, trattoria, 9-11. 82994 R

BOTTEGA da bandaio, centrica, con attrezzi, completi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82842 R

CAFFE'-bar-buffet, con decreto, bene arredato, posizione centralissima, causa malattia vendesi prezzo conveniente, condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 76301 R

CEDESI intavolazione città 35.000, primo rango, settetrequarti. Valore stabile oltre 200.000. Via Udine 34. 0193 R

INDUSTRIA piccola, con clientela, cedo causa malattia. Scrivere «Lucrosissima» Piccolo. 83002 R

ISTITUTO nazionale credito impiegati. Aperta cessione doppia quinto soltanto postelegrafonici. Piazza S. Caterina 4. 76317 R

LATTERIA-caffè, posizione centrica, vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 83060 R

MUTUO ipotecario 15.000, I rango, villino Roiano città, cercasi. Offerte «Pupillare» Piccolo. 76311 R

MUTUO (ipoteca) offresi in compenso quartiere vuoto, preferibilmente villino. Offerte «Bella posizione» Piccolo. 82864 R

NEGOZIO latte, pane, erbaggi, benissimo avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76221 R

PREMIATO sistema, lavorazione germanica, guadagno lucrosissimo, cedo causa lutto. Scrivere «Diecimila» Piccolo. 83004 R

PRESTITI su preziosi e titoli cedonsi verso legittimazione. Indirizzo Piccolo. 76117 R

PRESTITO fino 2000 concedesi su Pianino. Offerte «Attilio» Piccolo. 76183 R

SALONE barbiere avviatissimo, centralissimo, Gorizia, venderebbesi causa partenza. Trattative rivolgersi via Michelangelo Buonarroti 24, Gorizia. 15035 R

SEGHERIA, falegnameria elettrica, vendesi buone condizioni, causa altro lavoro: scrivere «Antonio» Piccolo 82878 R

SOCIO tacito, 15.000, per vecchia fabbrica triestina, lavoro lucroso, cercasi. Offerte sub «30 %» al Piccolo. 76031 R

TRATTORIA, compreso decreto, affittasi prontamente causa malattia. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 82830 R

TRATTORIA centro, buon inventario, vendesi prezzo irrisorio causa malattia, facilitazioni pagamento. Diamanti, viale XX Settembre 23. 76099 R

20.000-40.000 disponibili prima ipoteca, stabile città. Offerte «Mediatori esclusi» Piccolo. 83170 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA sei locali, piccolo terreno, vendesi 28.000, trattabili. Indirizzo Piccolo. 83042 S

CASETTA libera, acqua, gas, vendesi occasione. Madonnina 4, II; 17-19. 76329 S

CASETTA, orto, compero dando cambio quartiere città. Ginnastica 26. Magazzino. 82586 S

CASETTA due quartieri, orto, vicinanze città, vendesi favorevolmente. Indirizzo Piccolo. 83206 S

CASETTA, stalla, cantina, un pezzo di campagna tutta seminata, bella posizione, vicinissima tramwai, vendesi lire 17.000 oppure affittasi 1.300 lire. Servola in Monte 762. 82958 S

CASETTA 4-5 locali, con piccolo orto, compero o prendo affitto, vicinanze città. Offerte «Giulia» Piccolo 82928 S

FONDO per villino, Scorcola, splendida posizione, vicino città, vendo. Offerte «Giusto» Piccolo. 82800 S

GRIGNANO. Moto vendesi, scambiasi prontamente casa, fondo. Rivolgersi Vasari 10, porta 15. 83126 S

VILLINO città, comfort, facilitazione pagamento, pronta entrata, vendo, affitto. Indirizzo Piccolo. 82808 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ANITA Risch, modista autorizzata, rimoderna, confeziona qualsiasi modello, specialità lutto, lavorazione francese; splendidi cappelli da lire 30; fusto, fattura lire 15. Viale XX Settembre 25 83070 U

A. ASSORTIMENTO oggetti per regali. Orologeria oreficeria Cavallar, via S. Lazzaro. 73403 U

A. AVVENIRE, passato, presente indovina grafologa, Milano 29, I, sinistra. 83006 U

A. ISTITUTO Pollini, Trieste, via Zaccaria 3: per tutela fido unico concessionato servizi polizia privata. 76053 U

A. MERCEDES dai piedi alati, i miei auguri vi giungano dalla terra dei Faraoni che lasciasti per raggiungere nuove terre, nuove glorie. Bionda Tersicore pensami. Nilo. 82990 U

A. SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, piano IV. 83008 U

AL primario salone mode Francescato, via Pesce 4, telef. 35-20: cappelli signora parigini, forme velluto, guarnite, sguarnite, assortimento guarnizioni, velluti, duvetin, per modiste sconto. Stabilimento riformazioni, specialità feltri bianchi. Prezzi convenientissimi. 2088 U

ARABA rientrato accompagnato tuo costante pensiero desideroso vederti attendoti domani lunedì ufficio. Salutissimi affettuosissimi, 337. 76247 U

«CREMA Cutesana» insuperabile per la cosmesi della pelle e per la bellezza. Fa scomparire rughe, cicatrici, lentiggini, macchie nere, rossori del naso ecc. Ingrosso, dettaglio: Adolfo Cechet, via San Nicolò 11, telef. 37-76 1913 U

GRAFOLOGO egiziano indovina passato, presente e futuro. Via Geppa 10. 75981 U

IMPIEGATO buona posizione, con diritto pensione, massima serietà, cerca signorina israelita scopo matrimonio. Offerte con dettagliate condizioni ed età sub «Discrezione» Piccolo. 75969 U

IMPIEGATO quarantenne, bella presenza, conoscenza lingue, stipendio 1200 mensili, cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio, religione indifferente. Ritiro lettere 26 settembre. Offerte «Rino» Piccolo. 83022 U

L'organismo è composto di infinite sostanze, una fra le principali è il fosforo; mancando questo appaiono gli esaurimenti: la debolezza, la nervosità, impotenza, ecc. Per guarire bisogna ridare all'organismo il fosforo che manca e ciò vi riesce con una cura di Sirofosfit. Questo è un rimedio apprezzato da tutti. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LAVORATORE 43.enne, celibe, posizione assicurata, sposerebbe ragazza povera, onesta, brava massaia. Offerte «Nubile» Piccolo. 82836 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata: telefono 2064; villa propria. 0185 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Riceve 12-18. Via Giulia 29. 83036 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti: affettuose cure, scrupolosa pulizia; riceve dalle 12-18. Corso Garibaldi 23, primo. 75870 U

METODO egiziano per sradicare peli dal viso e corpo. Madame Hanum Halime, via Geppa 10. 76047 U

OSTETRICA diplomata, riceve dalle 10-12; massima segretezza. Madonnina 12. 76299 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore con la innocua polvere antiffirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

QUARANTENNE negoziante desidera ammogliarsi con ragazza o vedova di buoni costumi e brava massaia. Scrivere sub «Tranquillità» al Piccolo. 82882 U

QUARANTENNE distinta, buona condizione, brava massaia, priva conoscenze, conoscerebbe 50-60.enne distinto, scopo matrimonio. Esclusi anonimi. Offerte «Quarantenne» Piccolo. 73975 U

SALA Nichetto: Gara di fox-trott. Maestro Obresa. 76059 U

SALA via Boccaccio 33: Dalle 16 in poi grandioso festival danzante, grandi attrazioni. Maestro prof. Drioli. 75191 U

SALA Fenice. Oggi dalle 18 alla 1, festino danzante con banda. Solito ingresso. Maestro Girardelli. 82992 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Festino dalle 17-23. Nuovo ballo Java. Seralmente lezioni. Maestro Giurco. 83050 U

SALA Sauro, via S. Michele 12. Oggi ballo con orchestra, ore 17 in poi. Maestro Romanelli. 83130 U

SALA Garibaldi. Oggi dalle 10.30 alle 13 mattinèe. Dame ingresso libero. Alle 17 grande festino famigliare. M.o Quenzatti. Orchestrina Bossatto. 0184 U

SIGNORA distinta desidera conoscenza ottima pianista, violinista scopo musicale. Scrivere: «Beethoven» Piccolo. 76243 U

SIGNORE: Cappelli guarniti, elegantissimi, in velluto, peluche, feltro, ecc. in ricca scelta a prezzi convenienti, da Moradei, Corso Garibaldi 4, I. Si eseguisce qualunque riformatura. 83044 U

SIGNORE serio, di famiglia distinta, posizione sicura, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina o vedova, bella presenza, benestante, età 25-30 anni. Scrivere dettagli precisi fino martedì sub «Aurora» al Piccolo. 82850 U

TRENTACINQUENNE, bella presenza, sposerebbe signorina, vedova, anche con un figlio purchè avente azienda oppure proprietaria campagna. Offerte dettagliate «Campagna» Piccolo. 76011 U

VEDOVA 40.enne, senza figli sposerebbe onesto operaio pari condizioni. Offerte piccolo «Diana». 75997 U

44.ENNE, alto, sano, onesto, buoni sentimenti, casa, posizione, sposerebbe povera, grande statura, alta 175-190, sola, libera, stabilirsi Milano. Ritiro 15 ottobre. Scrivere sub «Distinto» giornale Piccolo. 15036 U

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.

Dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi, attorniato dai suoi cari,

Valentino Czerwinsky
brigadiere dei vigili urbani

asciando nel più profondo dolore i figli **MARIO, ANNA mar. SUZZI, AMELIA**, il genero **ILARIO SUZZI, CARLO RAMPS**, unitamente ai fratelli e nipoti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno lunedì 24 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla Via Gaspara Stampa N. 5, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 22 settembre 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

All'alba di stamane, nella fiorente età di anni 21, cessava di vivere colpita da inesorabile morbo

LUCIA MENDICO nata PECCHIAR

Affranti da indicibile dolore, il marito **NELLO**, assieme al tenero figliuoletto **DOMENICO**, ai genitori, ai fratelli, alle sorelle, ai suoceri ed agli altri parenti tutti, partecipa l'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della diletta estinta seguiranno lunedì 24 corr., alle ore 14, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 22 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Ai chiarissimi medici signori **G. Parovel** e **A. Turchetto**, che si prodigarono per alleviarle le sofferenze; alla **Direzione** della **Società** per l'utilizzazione delle forze **Idrauliche** della **Dalmazia**; alla **Direzione** della **Società Esercizi Automobili della V. G.**; ai **Conduttori dei tassametri** privati; alla **Associazione fra conduttori di automobili della V. G.**; agli addetti della **Cooperativa di lavoro fra chauffeurs**; alla casta tutta ed a tutte quelle care persone che vollero tributare l'ultimo omaggio alla nostra adorata madre

Pierina ved. Bazzanella

perennemente riconoscenti — **I FIGLI**

Antonio Pozzar
d'anni 70

spirò questa mane lasciando nel dolore la moglie **LUCIA nata POLETTI**, i figli **ANTONIO, FRANCESCO, SANTINA, BEPPINO, MARIA** e **RUGGERO**, il genero **RODOLFO KENICK**, la nuora **EUFEMIA GLAVINA** e la famiglia **MAUPAS**, i quali, in unione agli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica, alle ore 16.30.

Capodistria, 22 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Le sottoscritte, profondamente commosse, partecipano ai parenti, amici e conoscenti la morte della loro amatissima

LUIGIA ROSSI

avvenuta quest'oggi, dopo lunga e penosa malattia.

I funerali della cara estinta avranno luogo domenica 23 corr., alle ore 10.30, partendo il convoglio dalla cappella del civico Frenocomio di Guardiella.

Trieste, 21 settembre 1923.

GIOVANNI ROSSI e consorte e famiglie LAPAGNA e ROSSI

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.